

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV
n. 525**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI
(IVASS)**

(Esercizio 2015)

Trasmessa alla Presidenza il 18 maggio 2017

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE
ASSICURAZIONI
(IVASS)
per l'esercizio 2015

Relatore: Cons. Natale Maria Alfonso D'Amico

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

il dott. Giampiero Greco

Determinazione n. 35/2017



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza dell'11 maggio 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la determinazione n. 1726 in data 24 maggio 1983, con la quale sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo sull'Isvap, già previste dalla legge 12 agosto 1982, n. 576;

visto l'art. 13 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha istituito l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (Ivass) ed ha previsto che detto istituto succede in tutte le funzioni all'Isvap, soppresso dalla data di entrata in vigore dello statuto del nuovo ente (1° gennaio 2013);

visto il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2015 dell'ente suddetto nonché l'annessa relazione a firma del presidente, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Natale Maria Alfonso D'Amico e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, sulla base degli atti e degli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (Ivass) per l'esercizio 2015;

considerato che dall'esame della gestione e della documentazione relativa al suddetto esercizio è risultato che:

- a seguito di quanto disposto dall'art. 13 della legge n. 135 del 7 agosto del 2012 l'attività di vigilanza nel settore assicurativo, fino a quel momento svolta dall'Isvap, è stata riformata,

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

dando vita all'Ivass, Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni. Il nuovo istituto ha iniziato ad operare il 1° gennaio 2013;

- il complesso processo di trasformazione dell'Isvap nel nuovo Ivass può dirsi sostanzialmente compiuto;
- nonostante operi entro vincoli finanziari stringenti dal lato delle entrate fissati nella legge istitutiva, il bilancio dell'istituto presenta una situazione di sostanziale equilibrio;
- nel 2015 il rendiconto finanziario si è chiuso con un avanzo di competenza pari a circa 1,5 milioni (2,5 milioni nel 2014) e la gestione di cassa si è confermata in attivo;
- il conto economico, che già era tornato in attivo nel 2014 (1,4 milioni), migliora nel 2015 con un utile di 6 milioni;
- di conseguenza il patrimonio netto aumenta dai 14,2 milioni di fine 2014 ai 20,2 milioni di fine 2015;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato dalla relazione del presidente – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo 2015 – corredato della relazione del presidente – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente stesso.

ESTENSORE

Natale Maria Alfonso D'Amico

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 17 maggio 2017

SOMMARIO

PREMESSA	7
1. Il quadro normativo di riferimento.....	8
2. Gli organi e la struttura	9
2.1 Gli organi	9
2.2 La struttura	11
3. Le risorse umane	12
3.1 Le spese per consulenze	14
3.2 L' <i>internal auditing</i>	14
4. L'attività istituzionale.....	15
4.1 L'attività di vigilanza	15
4.2 L'attività internazionale, normativa e macroprudenziale	17
4.3 L'attività statistica e di studio	17
4.4 La tutela dei consumatori.....	18
4.5 L'attività sanzionatoria.....	18
4.6 La gestione del contenzioso	19
5. La gestione economico-finanziaria	20
5.1 Il rendiconto finanziario	21
5.2 La gestione dei residui	24
5.3 La gestione di cassa e la situazione amministrativa	25
5.4 Il conto economico	27
5.5 Lo stato patrimoniale.....	30
6. Considerazioni conclusive	33

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Consiglio dell'Ivass	9
Tabella 2 - Spese per gli organi (ultimo triennio)	10
Tabella 3 - Composizione del personale.....	12
Tabella 4 - Spese per il personale.....	13
Tabella 5 - Spese per consulenze e collaborazioni.....	14
Tabella 6 - Rendiconto finanziario	21
Tabella 7 - Gestione corrente.....	22
Tabella 8 - Attuazione previsioni	23
Tabella 9 - Residui attivi	24
Tabella 10 - Residui passivi.....	24
Tabella 11 - Situazione amministrativa.....	25
Tabella 12 - Quota vincolata dell'avanzo di amministrazione	26
Tabella 13 - Conto economico.....	27
Tabella 14 - Andamento contributi di vigilanza	28
Tabella 15 - Ammontare ed incidenza degli oneri di gestione corrente	28
Tabella 16 - Attivo dello stato patrimoniale.....	30
Tabella 17 - Passivo dello stato patrimoniale	31

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Organigramma Ivass	11
-------------------------------------	----

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento – ai sensi dell’articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 – i risultati del controllo svolto con le modalità di cui all’art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria relativa all’anno 2015 dell’Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (Ivass), nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

La precedente relazione, riferita alla gestione finanziaria degli esercizi 2013-2014, si trova in atti parlamentari, XVII legislatura, doc. XV, n. 364.

1. Il quadro normativo di riferimento

L'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (Ivass) viene istituito con decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, previa soppressione del precedente Isvap.

Sulla genesi della stessa norma e sul legame dell'istituto con la vigilanza bancaria, si rimanda alla precedente relazione, mentre, per quel che concerne le funzioni dell'Ivass, appare utile ribadire che:

- l'istituto opera sulla base di principi di autonomia organizzativa, finanziaria e contabile, oltre che di trasparenza e di economicità, mantenendo i contributi di vigilanza annuali, previsti dal capo II del titolo XIX del decreto legislativo n. 209/2005 (codice delle assicurazioni private);
- l'istituto ed i componenti dei suoi organi operano con piena autonomia ed indipendenza e non sono sottoposti alle direttive di altri soggetti pubblici o privati.

L'istituzione dell'Ivass, inoltre, rientra nell'alveo della normativa sulla revisione della spesa pubblica (c.d. *spending review*) secondo quanto espressamente indicato dalla legge istitutiva, confermando (fra l'altro) il controllo già esercitato dalla Corte dei conti con le medesime modalità applicate nei confronti dell'Isvap (ex art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259).

La Corte, pertanto, ha provveduto con determinazione n. 14/2013 a richiedere la comunicazione di ogni atto o provvedimento che riguardi i controlli di spettanza della stessa: anche per l'esercizio in esame, l'istituto ha ottemperato nelle forme e nei tempi indicati.

Lo statuto dell'Ivass non ha subito modifiche nell'anno 2015, mentre sono stati aggiornati i regolamenti di organizzazione (infra par. 2.2), di contabilità ed amministrazione e di trattamento giuridico ed economico del personale, nelle modalità già evidenziate nella precedente relazione, cui si rinvia.

Basterà in questa sede ricordare come gli stessi aggiornamenti siano stati adottati rispettivamente con delibere consiliari n. 102, 90 e 51.

2. Gli organi e la struttura

La legge istitutiva dell'Ivass, allo scopo di assicurare una forma di integrazione dell'attività di vigilanza assicurativa con quella bancaria, ha conferito all'istituto una struttura di *governance* specifica, caratterizzata dalla partecipazione di figure organiche alla Banca d'Italia.

2.1 Gli organi

Sono organi dell'Ivass (art. 2 dello statuto):

- 1) il *presidente*, indicato nella persona del direttore generale della Banca d'Italia ed avente funzioni di rappresentanza legale e di coordinamento ed iniziativa nei confronti degli altri organi;
- 2) il *direttorio integrato*, composto dal governatore della Banca d'Italia, che lo presiede, dal direttore generale della Banca d'Italia, che come appena detto è anche presidente dell'Ivass, dai tre vice direttori generali della Banca d'Italia e dai due consiglieri dell'Ivass: ha funzioni di indirizzo e direzione strategica ed ha competenza su provvedimenti di rilevanza esterna relativi alle funzioni istituzionali;
- 3) il *consiglio*, composto dal presidente e due consiglieri, competente per l'amministrazione generale e per l'esecuzione delle direttive eventualmente impartite dal direttorio integrato.

Sono di seguito riportati i riferimenti relativi a composizione, nomine, durata e compensi dei componenti il consiglio:

Tabella 1 - Consiglio dell'Ivass

Carica	Data nomina	Atto di nomina	Durata dell'incarico	Compenso annuo unitario
Presidente	10/05/2013	d.p.r. del 10 maggio 2013 (nomina dg Banca d'Italia)	Sei anni	0
Consigliere* (2)	24/12/2012 (insediamento 01/01/2013)	d.p.r. del 24 dicembre 2012 (nomina Consiglio Ivass)	Sei anni	240.000

(*) Il compenso annuo di ciascun consigliere era in precedenza fissato, fino a tutto aprile 2014, nella misura di 264.000 euro.

Le spese complessive relative agli stessi organi per il triennio 2013-2015 sono rappresentate di seguito:

Tabella 2 - Spese per gli organi (ultimo triennio)

Capitoli di spesa	2013	2014	Variaz. % 2014-2013	2015	Variaz. % 2015-2014
Indennità di presidenza	0,00	0,00		0,00	
Indennità componenti consiglio*	528.000,00	496.000,00	-6,06	480.000,00	-3,23
Oneri previdenziali assistenziali per organi	152.037,24	139.302,19	-8,38	135.155,38	-2,98
Missioni e rimborsi spese	58.493,89	28.273,72	-51,66	34.996,30	23,78
Totale spesa organi dell'istituto	738.531,13	663.575,91	-10,15	650.151,68	-2,02

(*) il compenso annuo di ciascun consigliere era in precedenza fissato, fino a tutto aprile 2014, nella misura di 264.000 euro

Tali spese sono da riferire esclusivamente ai due consiglieri: il presidente, infatti (in qualità di direttore generale della Banca d'Italia), non percepisce alcuna indennità dall'Ivass.

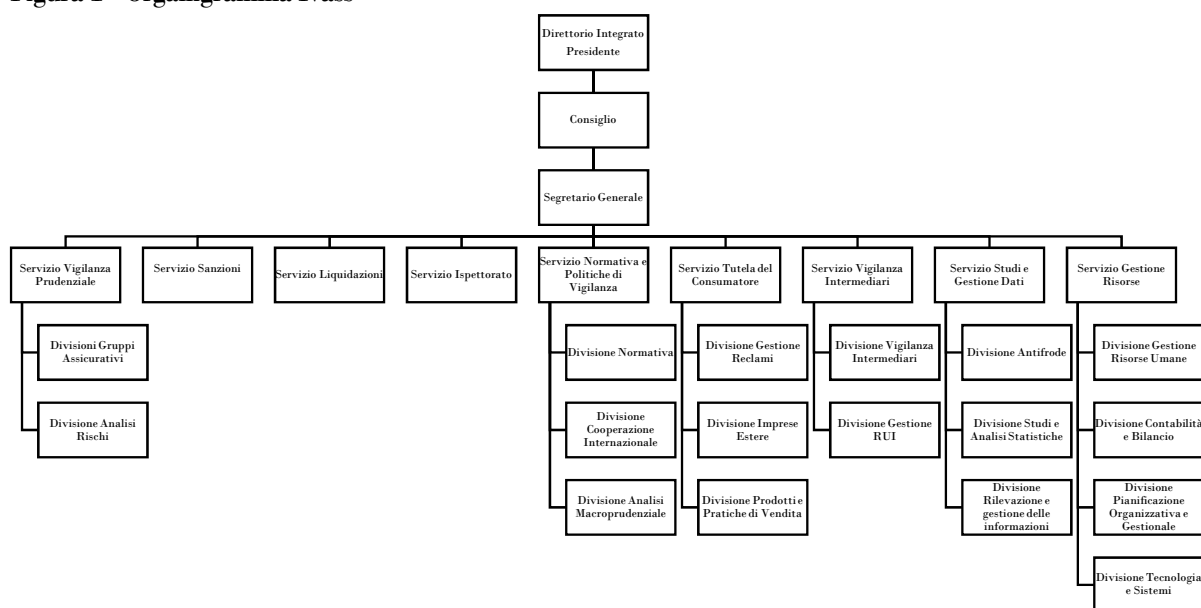
Si registra, pertanto, una diminuzione del 2,02 per cento del totale speso nel 2015 rispetto all'esercizio precedente, risultante dall'applicazione per l'intero anno di quanto stabilito dall'art. 13 del decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014, per effetto del quale i compensi annui dei consiglieri sono stati diminuiti da 264 mila a 240 mila euro, già a partire dal 1° maggio 2014.

Al di fuori degli organi propri dell'istituto, è da evidenziare la figura del *segretario generale*, di derivata indicazione legislativa (ex comma 25 art. 13 del decreto legge n. 95 del 2012) e recepita allo stesso modo dallo statuto dell'Ivass (articoli 5 e 8): la carica è di durata quinquennale e la remunerazione annua è pari a 240.000 euro. Il segretario generale in carica durante l'esercizio in esame era stato nominato dal direttorio integrato il 2 gennaio 2013 (delibera n. 2/2013); il 6 dicembre 2016, con delibera n. 167/2016 avente decorrenza dal 1° febbraio 2017, è stato nominato l'attuale segretario generale.

2.2 La struttura

Con riguardo alla struttura dell'istituto, in data 9 dicembre 2014, con effetto dal 1° gennaio 2015, il consiglio dell'Ivass ha approvato una nuova versione del regolamento di organizzazione già emanato nel 2013, nella quale vengono definite figure aggiuntive quali il dirigente (nominato dal consiglio), che coadiuva il segretario generale, ed il vice capo del servizio. Vengono inoltre definite con un maggiore dettaglio le divisioni costituenti i singoli servizi; tale documento è stato aggiornato in data 25 novembre 2015 e 19 gennaio 2017 apportando modifiche marginali sempre riguardanti le divisioni dei singoli servizi ed alcune figure gerarchiche; pertanto, l'organigramma dell'istituto, alla data di compilazione della presente relazione ed escludendo gli organi di staff già indicati, si presenta come riportato di seguito.

Figura 1 - Organigramma Ivass



3. Le risorse umane

La tabella che segue riepiloga la composizione del personale in servizio, di ruolo e con contratto a termine nell'ultimo triennio.

Tabella 3 - Composizione del personale

Composizione del personale				
Anno	Pianta Organica	Personale in servizio al 31/12		
		di ruolo	contratto a termine	totale
Personale dirigente				
2013	22	22	6	28
2014	22	21	3	24
2015	22	21	2	23
Personale non dirigente				
2013	333	329	3	332
2014	333	326	3	329
2015	333	331	7	338
Totale				
2013	355	351	9	360
2014	355	347	6	353
2015	355	352	9	361

Il personale in servizio al 31 dicembre 2015 risulta di 361 unità complessive, di cui 9 con contratto a tempo determinato.

Nel corso dell'esercizio in esame hanno cessato l'attività 7 risorse (6 di ruolo e 1 a termine), nello specifico: 1 dalla carriera dirigenziale, 3 dalla carriera direttiva, 3 dalla carriera operativa.

Sono state inoltre assunte 15 unità, di cui 4 a tempo determinato, tutte riferibili alla carriera operativa.

Nell'ambito dei rapporti di collaborazione con la Banca d'Italia, al fine di far fronte alla carenza di personale, l'Ivass si è avvalso anche nel 2015 della possibilità di chiedere il distacco di risorse umane della banca. In particolare, alla data del 31 dicembre, risultano distaccate presso l'istituto 12 risorse (5 appartenenti alla carriera dirigenziale; 6 appartenenti alla carriera direttiva; 1 appartenente alla carriera operativa).

Infine, l'istituto si è avvalso di 8 unità interinali, di cui 6 per l'attività svolta dal *contact center* nell'ambito del servizio tutela del consumatore e 2 per l'attività di *data entry* del servizio vigilanza intermediari.

Il blocco dei rinnovi contrattuali e degli scatti di anzianità dei dipendenti è stato mantenuto dall'Ivass, secondo quanto stabilito dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ma

l'istituto ha potuto erogare le indennità di vacanza contrattuale ed i riconoscimenti economici degli avanzamenti di carriera dei dipendenti.

Le spese per il personale nel triennio 2012-2014, risultanti dalla gestione finanziaria, hanno registrato il seguente andamento:

Tabella 4 - Spese per il personale

	2013	2014	Variaz. %	2015	Variaz. %
Spese personale	38.287.791,32	39.035.136,92	1,95	42.171.882,65	8,04

L'aumento che emerge nell'esercizio 2015 rispetto al 2014 è ascrivibile, secondo quanto riferito dall'istituto e secondo quanto prima indicato, all'incremento delle retribuzioni e dei relativi oneri (pari a 1,6 milioni) per le progressioni di carriera riconosciute per il passato o effettuate nell'anno, oltreché dalle maggiori uscite relative a nuove assunzioni, fondo incentivante, carichi contributivi, lavoro straordinario, indennità di missione interna ed aggiornamento professionale.

Si tratta di un incremento considerevole. La Corte, pertanto, invita l'istituto a mantenere politiche di remunerazione del personale maggiormente coerenti con il generale orientamento restrittivo assunto in materia dall'ordinamento con riferimento alla generalità delle amministrazioni pubbliche.

3.1 Le spese per consulenze

Le spese per consulenze registrano, nel 2015, un'ulteriore diminuzione rispetto al passato (-20,36 per cento rispetto all'esercizio precedente, pari a 91 mila euro), mentre la loro incidenza sulle spese correnti arriva a scendere allo 0,63 per cento.

Tabella 5 - Spese per consulenze e collaborazioni

	2013	2014	Variaz. %	2015	Variaz. %
Consulenze e collaborazioni	535.847,81	447.309,81	-16,52	356.232,75	-20,36
<i>Incidenza % su spese correnti</i>	<i>1,01</i>	<i>0,83</i>		<i>0,63</i>	

3.2 L'internal auditing

L'istituto ha costituito, nel giugno 2013, l'ufficio di revisione interna, composto da un dirigente e tre funzionari, con l'obiettivo di apportare un contributo, in ottica di terzietà ed indipendenza, alla *governance*.

Secondo quanto indicato dall'Ivass, nel 2015 l'ufficio ha intrapreso iniziative migliorative dei processi e di allineamento agli standard internazionali; sono stati effettuati tre interventi presso diverse unità organizzative, di cui uno con il contributo di un esponente di Banca d'Italia, e gestiti gli aggiornamenti delle revisioni effettuate in passato.

Sul finire dell'esercizio in esame, inoltre, è stata avviata la mappatura dei processi di lavoro, in ottica di monitoraggio dei rischi operativi.

4. L'attività istituzionale

4.1 L'attività di vigilanza

4.1.1 La vigilanza prudenziale su imprese ed intermediari e le procedure di liquidazione

L'attività di vigilanza sulle imprese di assicurazione e riassicurazione continua ad essere soggetta a rimodulazione per effetto delle nuove regole in materia di adeguatezza patrimoniale denominate *Solvency II* (direttiva 2009/138/CE), concretizzatesi con il decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74. Pertanto, l'Ivass ha comunicato di essere stato impegnato in 6 processi di *pre-application* (ovvero di procedure preliminari di approvazione dei modelli interni che le imprese utilizzeranno per la valutazione del proprio fabbisogno di capitale), effettuando anche 29 interventi presso le imprese interessate.

L'esercizio in esame ha segnato, inoltre, l'inizio dell'assoggettamento delle imprese di assicurazione ad ulteriori obblighi informativi di vigilanza nei confronti anche dell'Eiopa (Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni), completando il sistema denominato *Reporting Solvency II*: l'Ivass ha quindi dovuto provvedere alla realizzazione di un sistema specifico di raccolta ed elaborazione dei dati in collaborazione con la Banca d'Italia.

L'istituto ha continuato a svolgere, inoltre, i compiti specifici della vigilanza prudenziale, ovvero la verifica della stabilità patrimoniale dei gruppi e delle imprese di assicurazione e di riassicurazione italiane e della loro gestione, effettuata attraverso il monitoraggio dei rischi e delle criticità rilevabili dalla loro situazione tecnica, finanziaria e patrimoniale.

Oggetto dell'attività di vigilanza sono state 117 imprese autorizzate ad esercitare l'attività assicurativa e riassicurativa, di cui 3 rappresentanze di soggetti residenti in Stati terzi. Di queste, 61 operano nei rami danni, 44 nei rami vita e 12 sono multi-ramo.

L'Ivass ha provveduto, anche nel 2015, al monitoraggio su potenziali conflitti di interesse in ambito assicurativo, in attuazione del protocollo sottoscritto con Banca d'Italia, Consob e Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Riguardo all'attività di vigilanza sui gruppi internazionali, nel corso del 2015 l'istituto ha organizzato 9 *college* in qualità di *lead supervisor* ed ha preso parte come membro a 21 *college* nei quali il ruolo di coordinatore è attribuito ad altre autorità di vigilanza e a 2 *financial conglomerate of supervisors* organizzati dalla Banca d'Italia.

La vigilanza cartolare sugli intermediari riguarda un numero di 244.688 (dati Ivass per il 2015) iscritti nel Registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi (Rui), ai quali si aggiungono

7.914 intermediari esteri iscritti nell'elenco annesso (a fine 2014 risultavano 244.235 iscritti al registro e 7.833 iscritti nell'elenco annesso).

Secondo quanto indicato dall'istituto, l'attività di vigilanza e quella sanzionatoria hanno trovato origine prevalentemente dall'esame e dalla valutazione di segnalazioni esterne (720 segnalazioni nel 2015, rispetto alle 787 del 2014).

Le richieste di pareri e di informativa sull'attività di intermediazione assicurativa esaminate sono state 196 (93 nel 2014).

Il collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari verso gli intermediari assicurativi e riassicurativi, infine, ha emanato 258 provvedimenti nel 2015 (345 nell'anno 2014), di cui 32 di archiviazione e 75 di radiazione.

Ai sensi dell'art. 13, comma 38, della legge istitutiva dell'Ivass, le funzioni e competenze in materia di tenuta del Registro unico degli intermediari nonché la vigilanza sui soggetti iscritti nel registro medesimo dovranno essere trasferite al nuovo Organismo per la tenuta del registro intermediari (Oria): completate le fasi istruttorie del regolamento inerente a tale organismo, cui si è fatto cenno nella precedente relazione, attualmente si è ancora in attesa dell'emanazione del d.p.r. relativo.

Riguardo all'attività di vigilanza sulle procedure di liquidazione coatta amministrativa, l'istituto si è occupato (tramite verifiche di regolarità e rilascio delle eventuali autorizzazioni) per l'anno 2015 di 45 imprese assicurative o facenti parte di un gruppo assicurativo e di 10 società del gruppo previdenza (ente di gestione fiduciaria).

4.1.2 La vigilanza ispettiva

Il servizio ispettorato dell'Ivass – ricostituito a seguito della ristrutturazione organizzativa adottata nel giugno 2013 – nel corso del 2015 ha effettuato 30 accertamenti, di cui 20 su compagnie assicurative e 10 su intermediari, secondo le linee guida ispettive adottate nel 2013 per una maggiore convergenza verso gli standard applicati in materia bancaria.

Riguardo all'attività antiriciclaggio, sono stati effettuati 5 accertamenti presso compagnie assicurative, proseguendo il coordinamento con l'Unità di informazione finanziaria (Uif) della Banca d'Italia.

Riguardo alle attività complementari all'azione ispettiva, l'istituto, negli esercizi in esame, ha proseguito i lavori per la costituzione dell'Archivio informatico antifrode (Aia) ed ha concluso i lavori per la dematerializzazione dell'attestato di rischio (ex art. 134 del codice delle assicurazioni), con l'emanazione del regolamento n. 9 del 19 maggio 2015.

4.2 L'attività internazionale, normativa e macroprudenziale

L'attività dell'Ivass nell'ambito del coordinamento europeo nel settore assicurativo si è concretizzata, anche nel 2015, nella partecipazione sia ai comitati e sottocomitati Eiopa, sia agli incontri periodici tra supervisori tesi a migliorare ed omogeneizzare le prassi di vigilanza ed a trattare le problematiche aventi a oggetto la tutela dei consumatori.

L'Ivass prende parte anche all'attività della Iais, l'associazione formata dai supervisori assicurativi mondiali; anche nell'esercizio in esame, sono state particolarmente trattate le tematiche relative alle entità sistemicamente rilevanti in ambito assicurativo e ai relativi sistemi di vigilanza applicabili.

Riguardo all'attività normativa, l'Ivass ha prestato la propria collaborazione ai ministeri di riferimento per le fasi finali del recepimento della direttiva *Solvency II*; sono stati emanati anche otto regolamenti Ivass finalizzati al recepimento delle linee guida Eiopa.

L'attività macroprudenziale ha riguardato principalmente l'analisi degli effetti sistemici dei bassi tassi di interesse, effettuata anche tramite la partecipazione al gruppo di lavoro *Task force on low interest rate environment* costituito in ambito dell'*European systemic risk board* nel marzo 2015. In ottica *Solvency II*, sono stati avviati i lavori di revisione delle analisi macroprudenziali, anche collaborando nella revisione del sistema organizzato di indicatori di rischio europeo (*Risk dashboard*) e di tipo finanziario (quest'ultimo in collaborazione con la Banca d'Italia).

4.3 L'attività statistica e di studio

Fra gli scopi istituzionali dell'Ivass, vi è anche l'ampliamento della conoscenza del mercato assicurativo: nel 2015, l'istituto ha completato la formazione del *panel* per la rilevazione campionaria dei prezzi responsabilità civile auto al dettaglio praticati dalle imprese (Iper), rielaborando le informazioni con quanto risultante dalla Banca dati sinistri.

L'istituto ha effettuato, inoltre, le simulazioni per la definizione dei parametri per l'esercizio 2016 relativi alla Convenzione fra assicuratori per la procedura di risarcimento diretto r.c. auto.

Nell'esercizio in esame, sono state effettuate collaborazioni con Ania per i servizi resi ai fondi gestiti da Consap e indagini specifiche sulla responsabilità civile medica.

L'istituto ha proseguito, inoltre, l'attività di analisi del mercato assicurativo, i cui risultati sono stati pubblicati nella relazione annuale e nel sito internet Ivass.

4.4 La tutela dei consumatori

Nell'alveo dell'attività di tutela dei consumatori, l'Ivass ha ricevuto 22.628 reclami nell'anno 2015 (25.571 nel 2014); l'87 per cento ha riguardato i rami danni ed il 13 per cento i rami vita; il ramo r.c. auto ha riguardato il 59 per cento del totale dei reclami.

Lo stesso istituto informa che, sulla base dei reclami gestiti, sono stati notificati alle imprese 1.538 atti di contestazione per violazione della normativa assicurativa (1.763 nell'anno 2014), principalmente riguardanti la tempistica di liquidazione dei sinistri r.c. auto.

Il *contact center* telefonico ha gestito 44.069 telefonate, mentre risulta attiva anche la gestione delle comunicazioni tramite posta elettronica certificata.

L'istituto ha proseguito, inoltre, l'attività di vigilanza sulle imprese con sede legale in un altro Stato membro della UE e abilitate ad operare in Italia, vigilando sugli operatori di nuova entrata come sulle condotte di mercato. Nel 2015 sono state rilasciate 45 nuove abilitazioni all'ingresso in Italia di imprese UE in libera prestazione di servizi e 43 estensioni di attività nei confronti di operatori comunitari già presenti nel mercato italiano; inoltre, sono stati abilitati 9 nuovi stabilimenti e 3 di quelli già esistenti hanno esteso la propria attività ad altri rami assicurativi.

L'Ivass ha proseguito anche le indagini riguardanti le polizze abbinate alla vendita di beni e servizi di natura non assicurativa – effettuando interventi nei confronti di 13 imprese – e concludendo le operazioni di revisione in materia di siti comparativi (ramo r.c. auto).

Riguardo alla vigilanza su casi di polizze r.c. false ed operatori abusivi, l'istituto ha continuato la sua attività di monitoraggio, con la collaborazione di altri istituti ed autorità di vigilanza, che hanno portato a creazioni di liste apposite degli operatori non autorizzati e relativi aggiornamenti sul sito internet dell'Ivass.

4.5 L'attività sanzionatoria

L'Ivass gode istituzionalmente del potere di comminare sanzioni per illeciti amministrativi nelle attività relative al settore assicurativo: nel 2015 sono state emesse dall'istituto 1.818 ordinanze.

Delle suddette ordinanze di ingiunzione, la gran parte sono relative a violazioni della normativa r.c. auto (80,3 per cento), mentre le rimanenti riguardano violazioni della normativa di vigilanza riferibili alle imprese, agli intermediari e ad altri operatori del mercato.

Riguardo agli importi delle sanzioni irrogate, le ordinanze ingiuntive nel 2015 ammontano complessivamente a circa 13 milioni di euro.

Gli importi incassati nell'anno 2015 ammontano a circa 9 milioni, destinati al Fondo vittime della strada, gestito da Consap.

4.6 La gestione del contenzioso

In considerazione di quanto disposto dall'art. 13, comma 1, dello statuto dell'Ivass, a partire dal 1° gennaio 2013 il contenzioso è stato gestito con la rappresentanza diretta in giudizio dei legali dell'istituto (facenti parte dell'ufficio consulenza legale) iscritti presso l'elenco speciale degli avvocati di enti pubblici tenuto dall'ordine degli avvocati di Roma e senza l'assistenza dell'Avvocatura dello Stato.

L'Ivass ha rilevato che i contenziosi gestiti nel 2015 sono stati 82 (70 pendenti e 12 definiti), comprendendo nel totale anche i ricorsi straordinari al Capo dello Stato.

5. La gestione economico-finanziaria

Il bilancio di esercizio dell'Ivass è stato redatto sulla base di quanto indicato dal regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'istituto, la cui ultima versione è stata adottata il 5 giugno 2013 (successivamente aggiornata il 22 ottobre 2015): la rappresentazione dei dati segue i distinti principi della contabilità economico patrimoniale e della contabilità finanziaria; pertanto, il sistema contabile risulta basato sulle norme riguardanti la contabilità degli enti pubblici non economici, ex d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97.

A decorrere, inoltre, dall'anno 2013, ai sensi dell'art. 13, comma 39 della legge istitutiva dell'Ivass, il bilancio di esercizio è soggetto alla revisione esterna.

La stessa legge istitutiva, nel disporre che all'istituto debbano essere trasferite le risorse finanziarie e strumentali del soppresso Isvap, pone dei limiti diretti ed indiretti nella gestione di bilancio, quali il blocco della pianta organica (determinata dal numero di dipendenti in servizio presso l'Isvap), la dotazione di bilancio sostanzialmente legata alla situazione registrata al 2012, l'obbligo di finanziamento a favore di altri organismi (quali il Garante per la protezione dei dati personali e la Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali).

Dal lato delle fonti di finanziamento, è prioritario far presente come l'Ivass sostenga la sua attività principalmente tramite i contributi a carico delle imprese assicuratrici, determinati da atti governativi in corrispondenza con le spese sostenute per l'attività svolta dallo stesso istituto.

A valere dall'esercizio successivo a quello in esame, sono stati modificati *ex lege* alcuni aspetti della gestione finanziaria dell'istituto: il versamento del contributo obbligatorio di vigilanza a carico delle imprese di assicurazione e riassicurazione deve avvenire entro il 31 gennaio e 31 luglio di ogni anno (decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74, art. 1 c. 191; per il 2016, è stato versato a titolo di acconto nel mese di gennaio il 50 per cento del contributo versato nel precedente esercizio); l'istituto, inoltre, è stato assoggettato alla normativa della tesoreria unica (ex art. 1 c. 742 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 – legge di stabilità 2016; l'istituto della tesoreria unica è regolato dalla legge 29 ottobre 1984, n. 720).

5.1 Il rendiconto finanziario

Le risultanze della gestione finanziaria dal 2013 al 2014 sono riportate nella tabella seguente.

Tabella 6 - Rendiconto finanziario

(dati in migliaia)

RENDICONTO FINANZIARIO	2013	2014	Variaz. % annuale	Incidenza % sul totale 2014	2015	Variaz. % annuale	Incidenza % sul totale 2015
ENTRATE							
Correnti	47.981	56.651	18,07	80,28	60.841	7,40	82,15
In conto capitale	71	42	-40,85	0,06	36	-14,29	0,05
Partite di giro	13.726	13.870	1,05	19,66	13.183	-4,95	17,80
Totale entrate	61.778	70.563	14,22	100,00	74.060	4,96	100,00
USCITE							
Correnti	53.010	53.977	1,82	79,28	56.582	4,83	78,01
In conto capitale	1249	240	-80,78	0,35	2.768	1.053,33	3,82
Partite di giro	13.726	13.870	1,05	20,37	13.183	-4,95	18,18
Totale uscite	67.985	68.087	0,15	100,00	72.533	6,53	100,00
AVANZO O DISAVANZO DI COMPETENZA	-6.207	2.476	n.s.		1.527	-38,33	

L'esercizio 2015 registra un risultato di competenza finanziaria positivo per 1,5 milioni, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 38,33 per cento per effetto del notevole incremento delle spese in conto capitale – variare nell'ultimo triennio dagli 1,2 milioni del 2013, agli 0,2 del 2014 fino ai 2,8 milioni del 2015 – dovuto a maggiori spese pluriennali per 2,6 milioni, rappresentate principalmente dall'importo fatturato dalla Banca d'Italia per i servizi infrastrutturali di *information technology* svolti nelle modalità previste dalla legge istitutiva dell'Ivass.

Con riguardo alla gestione corrente, il prospetto seguente ne riporta l'evoluzione nell'ultimo triennio.

Tabella 7 - Gestione corrente

(dati in migliaia)

GESTIONE CORRENTE	2013	2014	Variaz. % annuale	Incidenza % sul totale 2014	2015	Variaz. % annuale	Incidenza % sul totale 2015
ENTRATE CORRENTI							
Entrate contributive	47.347	53.961	13,97	95,25	59.680	10,60	98,09
Entrate non contributive	634	2.690	324,29	4,75	1.161	-56,84	1,91
Totale	47.981	56.651	18,07	100,00	60.841	7,40	100,00
SPESE CORRENTI							
Organi dell'istituto	739	664	-10,15	1,23	650	-2,11	1,15
Oneri per il personale	38.288	39.035	1,95	72,32	42.172	8,04	74,53
Oneri per servizi e canoni	8.631	8.244	-4,48	15,27	7.698	-6,62	13,61
Oneri tributari e finanziari	2.628	2.732	3,96	5,06	2.786	1,98	4,92
Altri oneri	436	566	29,82	1,05	556	-1,77	0,98
Versamenti ad altre autorità ex legge n. 191/2009	2.263	2.733	20,77	5,06	2.680	-1,94	4,74
Restituzioni e fondi spese	26	4	-84,62	0,01	40	900,00	0,07
Totale	53.010	53.977	1,82	100,00	56.582	4,83	100,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	-5.029	2.674	n.s.		4.259	59,27	

Le entrate correnti nell'esercizio 2015 registrano un aumento del 7,4 per cento rispetto all'esercizio precedente, sostanzialmente per effetto delle variazioni registrate dalle entrate contributive, aumentate del 10,6 per cento. L'istituto – secondo quanto stabilito dal decreto Mef del 27 luglio 2015, su indicazione dello stesso Ivass – ha applicato una maggiore diversificazione del contributo a carico di banche, intermediari finanziarie e Poste, rendendo possibile l'incremento delle entrate contributive complessive. Tale voce continua a rappresentare la quasi totalità delle entrate dell'istituto.

Per quanto riguarda le spese correnti, nel 2015 si registra un incremento del 4,83 per cento rispetto all'esercizio precedente (quando già era stato registrato un aumento del 1,82 per cento sul 2013). L'incremento maggiore si è verificato per le spese per il personale, a seguito delle modifiche retributive-contrattuali effettuate nell'anno (v. capitolo 3).

Il saldo di parte corrente, per effetto delle maggiori entrate, riporta un risultato positivo pari a 4,3 milioni.

Con riferimento all'attuazione delle previsioni di bilancio, si propone di seguito un prospetto di sintesi per l'ultimo biennio.

Tabella 8 - Attuazione previsioni*(dati in migliaia)*

GESTIONE FINANZIARIA	2014 Previsione	2014 Consuntivo	% Attuazione previsioni	2015 Previsione	2015 Consuntivo	% Attuazione previsioni
ENTRATE						
Correnti	56.072	56.651	101,03	58.871	60.841	103,35
In conto capitale	0	42		0	36	
Partite di giro	22.100	13.870	62,76	15.800	13.183	83,44
Totale entrate	78.172	70.563	90,27	74.671	74.060	99,18
USCITE						
Correnti	64.624	53.978	83,53	65.654	56.582	86,18
In conto capitale	1970	240	12,18	6.771	2.768	40,88
Partite di giro	22.100	13.870	62,76	15.800	13.183	83,44
Totale uscite	88.694	68.088	76,77	88.225	72.533	82,21

5.2 La gestione dei residui

La gestione dei residui dell'istituto comprende anche obbligazioni antecedenti al 2013, quindi assunte dall'Isvap.

Per quel che riguarda i residui attivi, la tabella seguente ne rappresenta l'evoluzione nell'ultimo biennio.

Tabella 9 - Residui attivi

RESIDUI ATTIVI	2014	2015	Variaz. % annuale
Consistenza ad inizio esercizio	2.237.811	2.655.753	18,68
Riscossioni nell'esercizio (-)	694.177	876.845	26,31
Variazioni nell'esercizio (-)	10.091	102.588	916,63
Consistenza a fine esercizio	1.533.542	1.676.320	9,31
Indice di smaltimento (%)	31	33	
Residui dell'esercizio	1.122.211	1.586.525	41,37
Totale residui	2.655.753	3.262.845	22,86

Da tale confronto, si evince come l'esercizio in esame abbia registrato maggiori riscossioni dei residui preesistenti (l'indice di smaltimento è pari al 33 per cento, rispetto al 31 dell'anno precedente), mentre si rileva un incremento del 41,37 per cento dei residui dell'esercizio: il totale dei residui attivi a fine 2015 ammonta a 3,3 milioni, con un incremento del 22,86 per cento rispetto all'esercizio precedente.

L'andamento dei residui passivi nello stesso arco temporale viene riportato nella tabella seguente.

Tabella 10 - Residui passivi

RESIDUI PASSIVI	2014	2015	Variaz. % annuale
Consistenza ad inizio esercizio	5.476.875	4.911.195	-10,33
Pagamenti nell'esercizio (-)	3.904.370	3.393.114	-13,09
Variazioni nell'esercizio (-)	244.496	81.642	-66,61
Consistenza a fine esercizio	1.328.009	1.436.439	8,16
Indice di smaltimento (%)	71	69	
Residui dell'esercizio	3.583.186	7.390.635	106,26
Totale residui esercizio	4.911.195	8.827.074	79,73

La gestione dei residui passivi registra minori pagamenti dei residui preesistenti (l'indice di smaltimento risulta decrescente dal 71 per cento al 69 per cento) ed un incremento del 79,73 per

cento del valore complessivo a fine esercizio (da 4,9 a 8,8 milioni) dovuto ai maggiori residui rilevati nel 2015 per le spese per il personale e gli investimenti pluriennali ancora da liquidare.

5.3 La gestione di cassa e la situazione amministrativa

L'andamento dei risultati amministrativi degli ultimi due esercizi è riportato di seguito.

Tabella 11 - Situazione amministrativa

(dati in migliaia)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA				
		2014		2015
Consistenza della cassa a inizio esercizio		15.357		17.083
Riscossioni				
	in c/competenza	69.441		72.473
	in c/residui	694	70.135	877
Pagamenti				
	in c/competenza	64.504		65.142
	in c/residui	3.905	68.409	3.393
Consistenza della cassa a fine esercizio		17.083		21.898
Residui attivi				
	esercizi precedenti	1.534		1.676
	dell'esercizio	1.122	2.656	1.587
Residui passivi				
	esercizi precedenti	1.328		1.436
	dell'esercizio	3.583	4.911	7.391
Avanzo/Disavanzo di amministrazione		14.828		16.334

Nell'esercizio in esame, la consistenza di cassa ha registrato un aumento del 28 per cento principalmente per effetto dell'incremento di 3 milioni delle riscossioni di competenza per contributi di vigilanza; il saldo attivo della gestione di cassa, pari a 4,8 milioni, risulta così essere il più elevato degli ultimi esercizi.

L'afflusso di maggiori contributi non ha evitato, dato il loro incasso in un solo periodo dell'anno, la necessità anche nel 2015 di far ricorso a una linea di credito presso l'istituto cassiere per circa 17 milioni, con interessi passivi di competenza pari a 56 mila euro.

Come già indicato in precedenza, le nuove norme, in vigore dall'esercizio 2016, riguardanti l'introduzione dell'Ivass nel sistema di tesoreria unica e l'applicazione di due scadenze per il versamento dei contributi obbligatori di vigilanza, appaiono finalizzate a superare le stesse situazioni, che in passato hanno provocato squilibri di cassa.

All'avanzo di amministrazione viene applicata una quota vincolata di cui si propone di seguito il dettaglio.

Tabella 12 - Quota vincolata dell'avanzo di amministrazione

PARTE VINCOLATA	2014	2015
Prenotazioni di impegno trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del regolamento di contabilità	0	0
Fondo adeguamenti contrattuali ex art. 12 del regolamento di contabilità	1.330.000	1.000.000
Fondo giudizi pendenti ex art. 12 del regolamento di contabilità	4.227.000	5.054.754
Fondo svalutazione crediti e fondo rischi Tfr		1.400.000
Capitoli spese in c/capitale ex art. 12 del regolamento di contabilità	4.280.037	1.149.150
TOTALE PARTE VINCOLATA	9.837.037	8.603.904
PARTE DISPONIBILE	4.990.857	7.729.952
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	14.827.894	16.333.856

L'istituto ha riportato l'origine (derivata dalla gestione Isvap) e la composizione delle singole voci dell'avanzo vincolato nella nota integrativa al bilancio, cui si rimanda; in particolare, l'importo indicato come fondo svalutazione crediti e fondo rischi Tfr – inserito in quota vincolata nell'esercizio in esame – riflette sostanzialmente le stesse voci di stato patrimoniale.

5.4 Il conto economico

Si riporta di seguito una riclassificazione relativa agli ultimi tre esercizi del conto economico.

Tabella 13 - Conto economico

(dati in migliaia)

CONTO ECONOMICO					
	2013	2014	Variaz. %	2015	Variaz. %
Contributi di vigilanza	47.485	53.962	13,64	59.680	10,60
Altri proventi	627	2.389	281,02	788	-67,02
Totale ricavi	48.112	56.351	17,12	60.468	7,31
Acquisto di beni di consumo e servizi	10.663	10.731	0,64	9.321	-13,14
Spese per prestazioni professionali e organi istituzionali	738	674	-8,67	655	-2,82
Altri oneri	2.715	3.303	21,66	3.240	-1,91
Spese per il personale	35.995	37.349	3,76	38.691	3,59
Totale oneri gestione corrente	50.111	52.057	3,88	51.907	-0,29
Margine Operativo Lordo	-1.999	4.294	n.s.	8.561	99,37
Ammortamenti:					
a) ammortamento imm. tecniche	5	5	0,00	4	-20,00
b) ammortamento mobili e arredi	37	21	-43,24	13	-38,10
d) ammortamento hardware	135	200	48,15	192	-4,00
d) ammortamento software	37	78	110,81	99	26,92
Accantonamento ad altri fondi	271	460	69,74	211	-54,13
Totale rettifiche di valori ed accantonamenti	485	764	57,53	519	-32,07
Totale costi	50.596	52.821	4,40	52.426	-0,75
Risultato operativo	-2.484	3.530	242,11	8.042	127,82
Proventi finanziari	0	581		646	11,19
Oneri finanziari	13	72	453,85	56	-22,22
Proventi ed oneri finanziari	-13	509	n.s.	590	15,91
Oneri tributari	2.609	2.685	2,91	2.687	0,07
Totale oneri tributari	2.609	2.685	2,91	2.687	0,07
Proventi straordinari	47	59	25,53	194	228,81
Oneri straordinari	1.066	17	-98,41	144	747,06
Proventi e oneri straordinari	-1.019	42	n.s.	50	19,05
Risultato economico dell'esercizio	-6.125	1.396	n.s.	5.995	329,44

Da tale comparazione, si denota come i ricavi totali registrino nel 2015 un incremento del 7,31 per cento rispetto all'esercizio precedente, sostanzialmente per effetto dei maggiori contributi di competenza.

La dinamica e la composizione delle contribuzioni nell'ultimo triennio è rappresentata nello schema seguente.

Tabella 14 - Andamento contributi di vigilanza

CONTRIBUTI DI VIGILANZA	2013	2014	Variaz. %	2015	Variaz. %
Contributo di vigilanza a carico delle imprese	39.922.907	46.171.986	15,65	51.691.008	11,95
Contributo di vigilanza a carico degli intermediari	7.562.398	7.789.437	3,00	7.988.788	2,56
Totale entrate	47.485.305	53.961.423	13,64	59.679.796	10,60

Riguardo agli altri proventi, il valore registrato nel 2014 aveva carattere di straordinarietà poiché comprendeva il rimborso di 2,2 milioni da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, pari alle somme versate nel 2012 dall'Isvap alla stessa autorità ai sensi della legge n. 191/2009: il valore registrato nell'esercizio in esame rientra nelle grandezze rilevate in passato.

Gli oneri di gestione corrente vengono di seguito rappresentati per ammontare ed incidenza nell'ultimo biennio.

Tabella 15 - Ammontare ed incidenza degli oneri di gestione corrente

ONERI GESTIONE CORRENTE	Importo 2014	Inc. % sul totale	Importo 2015	Inc. % sul totale
Spese per gli organi dell'istituto	673.637	1,29	650.152	1,15
Spese per il personale	37.348.843	71,75	42.171.883	74,53
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	10.731.572	20,62	7.697.810	13,60
Altri oneri	3.302.817	6,34	6.061.997	10,71
Totale	52.056.869	100,00	56.581.842	100,00

Si evince, quindi, che le principali voci degli oneri della gestione corrente continuano ad essere le spese per il personale (che arrivano a rappresentare quasi il 75 per cento del totale) e le spese per acquisti di beni e servizi funzionali all'attività dell'Ivass (sebbene diminuite a quasi il 14 per cento del totale nell'esercizio in esame). L'incremento delle spese per il personale registrato nel 2015 è ascrivibile, come già indicato, agli oneri derivanti dalle promozioni riconosciute ai dipendenti e dalle assunzioni effettuate, all'incremento del valore dei buoni pasto oltretutto agli aumenti delle aliquote di previdenza complementare e ai compensi per lavoro straordinario.

Gli importi relativi agli altri oneri si riferiscono principalmente a quote di iscrizione ad organismi internazionali, a trasferimenti ad altre autorità di garanzia ed allo Stato.

Nel complesso, la gestione operativa rileva un andamento (misurato dal margine operativo lordo) ancora positivo nel 2015 (pari a quasi 8,6 milioni di euro).

Riguardo agli ammortamenti, l'istituto dall'anno 2012 si è attenuto ai coefficienti indicati dall'art. 229 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ammontare complessivo delle rettifiche di valore e accantonamenti nel 2015 (519 mila euro) comprende 211 mila euro relativi all'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

L'importo maggiore relativo agli oneri finanziari (56 mila euro), registrato nell'esercizio 2015, concerne i costi sostenuti dall'istituto per interessi passivi relativi alla linea di credito concessa dalla banca tesoriere per il periodo marzo-settembre 2015.

Gli oneri tributari riguardano essenzialmente il costo sostenuto per l'imposta regionale sulle attività produttive (circa 2,3 milioni di euro annui).

I proventi e gli oneri straordinari derivano dall'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi svolta dall'istituto nel corso degli esercizi.

Il risultato economico, infine, registra un notevole miglioramento nel 2015, raggiungendo un utile di quasi 6 milioni.

5.5 Lo stato patrimoniale

La situazione patrimoniale relativa agli ultimi tre esercizi viene proposta di seguito.

Tabella 16 - Attivo dello stato patrimoniale

(dati in migliaia)

ATTIVITA'	2013	2014	Variaz. %	2015	Variaz. %
Immobilizzazioni					
Attrezzature tecniche					
Mobili e arredi	35	20	-42,86	10	-50,00
Beni in corso di acquisizione					
Impianti	19	15	-21,05	11	-26,67
Hardware	658	587	-10,79	702	19,59
Oneri pluriennali				2.053	
Software	331	298	-9,97	211	-29,19
Universalità di beni	3	0	-100,00	0	
Polizze Tfr	19.669	20.843	5,97	22.199	6,51
Totale	20.715	21.763	5,06	25.186	15,73
Crediti					
Crediti v/altri					
Crediti v/imprese di assicurazioni	0	0			
Crediti v/intermediari e periti	1.529	1.776	16,15	2.322	30,74
Crediti v/erario					
Crediti v/Mise per contributo periti	153	151	-1,31	149	-1,32
Crediti diversi	202	210	3,96	262	24,76
Crediti per servizi c/terzi	354	519	46,61	530	2,12
Totale	2.238	2.656	18,68	3.263	22,85
Disponibilità					
Tesoreria	15.357	17.083	11,24	21.898	28,19
Disponibilità non liquide	20	31	55,00	13	-58,06
Totale	15.377	17.114	11,30	21.911	28,03
Ratei e risconti					
Risconti attivi	45	58	28,89	122	110,34
Totale	45	58	28,89	122	110,34
Totale attivo	38.375	41.591	8,38	50.482	21,38

Le immobilizzazioni registrano nel 2015 un incremento del 15,73 per cento rispetto all'anno precedente, dovuto agli investimenti in *hardware* e – principalmente – agli oneri pluriennali per servizi tecnologici resi dalla Banca d'Italia, nell'ambito dei rapporti stabiliti dalla legge istitutiva

dell'Ivass, per 2 milioni, da ammortizzare a partire dall'esercizio 2016; come incremento di valore periodico è da rilevare l'aumento della voce polizze Tfr riferita alle riserve matematiche delle due polizze a capitalizzazione nelle quali è investito il trattamento di fine rapporto dei dipendenti che non utilizzano la cassa previdenza dipendenti.

La situazione creditoria rileva un incremento del 22.85 per cento dovuto principalmente all'aumento dei crediti verso intermediari per contributi di vigilanza non ancora versati e dei crediti diversi, che comprendono, per la maggior parte, gli interessi attivi del conto di tesoreria maturati a fine esercizio ma liquidati ad inizio 2016.

Aumenti rispetto all'esercizio precedente registrano sia le disponibilità liquide che i risconti.

Tabella 17 - Passivo dello stato patrimoniale

(dati in migliaia)

PASSIVITA'	2013	2014	Variaz. %	2015	Variaz. %
Patrimonio netto					
Utile esercizi precedenti	18.911	12.786	-32,39	14.181	10,91
Utile (perdita) d'esercizio	-6.125	1.396	-122,79	5.995	329,44
Disavanzo ec. es. prec.					
Totale patr. netto	12.786	14.182	10,92	20.176	42,26
Fondo per rischi ed oneri					
Fondo svalutazione crediti	891	1.352	51,74	1.383	2,29
Fondo rischi su Tfr	14	14	0,00	14	0,00
Totale	905	1.366	50,94	1.397	2,27
Debiti					
Debiti di funzionamento	1.716	1.743	1,57	3.390	94,49
Progetti <i>Check Box</i>	1.273	1.208	-5,11	1.178	-2,48
Progetto Preventivatore unico	53	25	-52,83	0	-100,00
Debiti diversi	1.460	1.775	21,58	1.729	-2,59
Debiti per servizi c/terzi	435	494	13,56	463	-6,28
Debiti per Tfr	19.231	19.474	1,26	20.173	3,59
Totale debiti	24.168	24.719	2,28	26.933	8,96
Ratei e risconti					
Ratei passivi	8	6	-25,00	0	-100,00
Risconti passivi	508	1.318	159,45	1.974	49,77
Totale	516	1.324	156,59	1.974	49,09
Totale passivo	38.375	41.591	8,38	50.482	21,38

Dal lato delle passività, il patrimonio netto registra un incremento del 42,26 per cento nell'esercizio 2015.

I fondi rischi ed oneri rilevano un incremento nella componente di svalutazione crediti, dovuta agli accantonamenti periodici (le cui modalità vengono descritte dall'istituto nella nota integrativa); il fondo rischi su Tfr risulta costante dall'anno 2012, dati i rendimenti delle polizze di investimento risultati superiori alla rivalutazione obbligatoria.

I debiti subiscono un incremento dell'8,96 per cento rispetto al 2014 dovuto principalmente all'aumento dei debiti verso fornitori (iscritti fra i debiti di funzionamento).

Alla fine del periodo in esame, si registra un importo di 6,8 milioni di debiti a breve (escluso il Tfr) che trova piena copertura nelle disponibilità di tesoreria (pari a 21,9 milioni).

6. Considerazioni conclusive

A seguito di quanto disposto dall'art. 13 della legge n. 135 del 7 agosto del 2012, l'attività di vigilanza nel settore assicurativo, fino a quel momento svolta dall'Isvap, è stata riformata, dando vita all'Ivass, Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni. Il nuovo istituto ha iniziato ad operare il 1° gennaio 2013.

Obiettivo esplicito del progetto di riforma è stato realizzare un più stretto collegamento con la vigilanza bancaria, in risposta alla sempre maggiore convergenza fra attività bancaria ed assicurativa, che è comune all'intero mondo delle economie sviluppate.

Altri paesi europei hanno scelto di assegnare direttamente le funzioni di vigilanza assicurativa alle banche centrali che già svolgevano analoghe funzioni nel settore bancario. La scelta del legislatore nazionale è invece andata nella direzione di realizzare uno stretto collegamento funzionale fra Ivass e Banca d'Italia, evidente nell'assetto di *governance* del nuovo istituto.

Nel corso del complesso processo di trasformazione dell'Isvap nella nuova Ivass, l'attività dell'istituto è stata pesantemente investita dalla profonda trasformazione che ha interessato nell'intera Europa la vigilanza sulle imprese di assicurazione e riassicurazione, per effetto delle nuove regole in materia di adeguatezza patrimoniale denominate *Solvency II* che trovano la propria base normativa nella direttiva 2009/138/EC.

Anche attraverso idonee modifiche organizzative e interventi di formazione indirizzati al personale, l'istituto si è attrezzato per procedere entro i tempi previsti alla implementazione delle nuove regole ed all'emanazione della necessaria e complessa normativa secondaria.

Nonostante operi entro vincoli finanziari stringenti sul lato delle entrate fissati nella legge istitutiva, il bilancio dell'istituto presenta una situazione di sostanziale equilibrio.

Nel 2015 il rendiconto finanziario si è chiuso con un avanzo di competenza pari a circa 1,5 milioni (2,5 milioni nel 2014) e la gestione di cassa si è confermata in attivo.

Le spese del personale hanno registrato un aumento considerevole (+8,04 per cento rispetto al 2014). La Corte, pertanto, invita l'istituto a mantenere politiche di remunerazione del personale maggiormente coerenti con il generale orientamento restrittivo assunto in materia dall'ordinamento con riferimento alla generalità delle amministrazioni pubbliche.

Il conto economico, che già era tornato in attivo nel 2014 (1,4 milioni), migliora nel 2015 con un utile di 6 milioni.

Di conseguenza, il patrimonio netto aumenta dai 14,2 milioni di fine 2014 ai 20,2 milioni di fine 2015.

PAGINA BIANCA



BILANCIO DI ESERCIZIO 2015 IVASS

Approvato dal Consiglio dell'IVASS nella seduta del 22 marzo 2016, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera i), e dell'art. 14, comma 3, dello Statuto dell'IVASS.



ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI

I V A S S



**RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO DI ESERCIZIO 2015
IVASS**

**Sommario**

Premessa.....	3
1. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE.....	3
1.1 La vigilanza su imprese e intermediari; le procedure di liquidazione	3
1.1.1 La vigilanza prudenziale sulle imprese italiane	3
1.1.2 La vigilanza cartolare sugli intermediari	4
1.1.3 La vigilanza sulle procedure di liquidazione	4
1.2 La vigilanza ispettiva.....	5
1.3 Banche dati e antifrode	5
1.4 L'attività internazionale, normativa e macroprudenziale	5
1.4.1 L'attività internazionale	5
1.4.2 L'attività normativa.....	6
1.4.3 L'attività macroprudenziale	6
1.5 Studi e statistiche.....	6
1.6 La tutela dei consumatori.....	7
1.7 Le sanzioni	8
1.8 L'attività del Collegio di garanzia.....	8
1.9 La gestione del contenzioso	9
1.10 La gestione del Registro Unico degli intermediari (RUI)	9
1.11 I sistemi informativi e le attività progettuali	9
2. L'ATTIVITA' INTERNA	10
3. LA GESTIONE CONTABILE	12
4. I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	13



Premessa

In un contesto di accresciuto impegno istituzionale e di rigidi vincoli normativi, l'IVASS ha conseguito importanti traguardi nel 2015 sia sul fronte istituzionale sia sul piano dell'organizzazione interna di cui si dà conto nel prosieguo della relazione.

Il bilancio di esercizio 2015 chiude con un incremento della spesa complessiva rispetto alle risultanze 2014 di circa 5 milioni di euro, di cui una parte significativa connessa a investimenti di natura informatica, sostenuti nel corso dell'esercizio per colmare il *gap* tecnologico con Banca d'Italia ai fini della piena integrazione dei sistemi IT. Maggiori dettagli sono forniti in nota integrativa.

La relazione sulla gestione fornisce le informazioni riguardanti l'attività svolta dall'Istituto e i risultati conseguiti.

1. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

1.1 La vigilanza su imprese e intermediari; le procedure di liquidazione

1.1.1 La vigilanza prudenziale sulle imprese italiane

Nel corso del 2015 ha assunto crescente rilevanza l'attività preparatoria all'entrata in vigore del regime *Solvency II*, in particolare la fase di *pre-application* avviata con i gruppi interessati all'adozione di modelli interni da utilizzare ai fini del calcolo del requisito patrimoniale. L'Istituto è stato impegnato in 6 processi di *pre-application* relativi a gruppi di rilevanza anche internazionale che hanno reso necessaria una interazione stabile con i *supervisor* esteri.

Nel mese di settembre 2015 un ulteriore gruppo ha presentato istanza formale di *application*. A partire dalla predetta data è stato, pertanto, avviato il processo formale di approvazione del modello interno che, come richiesto dalla normativa *Solvency II*, dovrà concludersi entro sei mesi con la *Joint Decision* di tutti i *supervisor* coinvolti.

Complessivamente l'IVASS ha effettuato 29 visite *on site* presso le imprese interessate all'adozione di un modello interno. L'attività di analisi ha impegnato l'Istituto anche con riferimento alle imprese che intendono avvalersi – previa approvazione dell'Autorità – della possibilità di sostituire, nel calcolo di alcuni moduli di rischio e nell'ambito della formula *standard*, un sottoinsieme di parametri generali con parametri specifici coerenti con l'impresa (*USP, Undertaking Specific Parameters*).

A partire dal 2015 le imprese di assicurazione sono state assoggettate, inoltre, a nuovi, più ampi e complessi obblighi informativi di vigilanza, annuali e trimestrali, individuali e di gruppo, da trasmettere anche all'EIOPA (cosiddetto *Reporting Solvency II*). Al fine di implementare un sistema informatico dedicato alla raccolta dei predetti dati, è stato costituito un gruppo di lavoro congiunto tra l'Istituto e Banca d'Italia che ha gestito la raccolta delle informazioni ed ha istituito i processi di controllo della qualità dei dati trasmessi dalle imprese. Per la realizzazione del sistema è stata utilizzata la piattaforma Infostat della Banca.

La vigilanza si è svolta nei confronti di 117 imprese autorizzate a esercitare l'attività assicurativa e riassicurativa, di cui 3 rappresentanze di Stati terzi. Di queste, 61 operano nei rami danni, 44 nei rami vita e 12 sono multiramo. Nell'ambito della normativa *interlocking* sono proseguiti i monitoraggi sui potenziali conflitti di interesse per i membri degli organi sociali delle imprese, sulla base del Protocollo di intesa sottoscritto con Banca d'Italia, Consob e AGCM.

Con riferimento all'attività di vigilanza sui gruppi internazionali, nel corso del 2015 l'Istituto ha organizzato 9 *college* in qualità di *Lead Supervisor* e ha preso parte come membro a 21 *College* nei quali il ruolo di coordinatore è attribuito ad altre autorità di vigilanza.



Nell'ambito delle attività dei *College of Supervisors* è stato avviato il progetto “*Web tool infrastructure*” per la realizzazione di una piattaforma per lo scambio sicuro di informazioni con altre Autorità europee.

In relazione alla vigilanza sui conglomerati finanziari sono stati esaminati i risultati, relativi al bilancio 2014 e alla semestrale 2015, derivanti dall'applicazione delle disposizioni regolamentari in materia di adeguatezza patrimoniale del conglomerato. L'Istituto ha organizzato 2 *Fi.Co college of Supervisors* per conglomerati a prevalente attività assicurativa; per un altro conglomerato a prevalente attività bancaria l'Istituto ha partecipato in qualità di membro al *Fi.Co College of Supervisors* organizzato da Banca d'Italia.

1.1.2 La vigilanza cartolare sugli intermediari

Le azioni di vigilanza cartolare sugli intermediari operanti nel mercato assicurativo iscritti nel RUI è tesa alla verifica del rispetto della normativa, *in primis* sotto il profilo delle regole di comportamento e dei requisiti per il legittimo esercizio dell'attività e trae origine in prevalenza dall'esame e dalla valutazione di segnalazioni esterne, pervenute da imprese di assicurazione, intermediari, Consap, consumatori e organi di Polizia (n. 720 segnalazioni nel 2015, contro n. 787 nel 2014).

Nel corso del 2015 sono state riscontrate n. 196 richieste di parere e di informativa sull'attività di intermediazione assicurativa (n. 93 nel 2014). Tale incremento è attribuibile all'entrata in vigore dei regolamenti n. 6 del 2 dicembre 2014 (formazione professionale degli intermediari) e n. 8 del 3 marzo 2015 (semplificazione amministrativa), che hanno generato numerosi quesiti applicativi.

E' proseguita anche nel 2015 l'attività svolta sull'operatività di intermediari italiani (in prevalenza *brokers*) distributori di prodotti assicurativi per conto di compagnie romene operanti in LPS in Italia, anche mediante scambi di informazioni con l'Autorità di Vigilanza Romana (AFS), con la Guardia di Finanza e con l'UIF.

Al riguardo è stata avviata nel 2015 un'attività di vigilanza sistematica su un campione di intermediari al fine di monitorarne l'operatività.

Un consistente filone di indagine e di interventi è legato alle segnalazioni circa la commercializzazione di polizze contraffatte, in prevalenza temporanee r.c.auto apparentemente emesse da imprese con sede nella UE non abilitate ad operare in Italia nel ramo e risultate commercializzate abusivamente da soggetti italiani non iscritti nel RUI. In relazione alle diverse fattispecie si è provveduto ad interessare le Autorità di Vigilanza estere competenti, a intrattenere scambi di informativa con gli organi di Polizia interessati e a emanare ove del caso comunicati stampa, di concerto anche con il Servizio Tutela del Consumatore. Più in generale, i casi di sospetta commercializzazione di polizze contraffatte e/o di esercizio abusivo dell'attività di intermediazione assicurativa sono stati segnalati alla Procura della Repubblica o ai competenti organi inquirenti (Carabinieri, Polizia Postale).

1.1.3 La vigilanza sulle procedure di liquidazione

L'Istituto ha svolto la vigilanza sulle procedure di liquidazione coatta amministrativa di 42 compagnie assicurative, 3 società controllanti o controllate anch'esse poste in liquidazione coatta e 10 società del gruppo Previdenza (ente di gestione fiduciaria), verificando il regolare svolgimento delle attività ed emettendo complessivamente 482 provvedimenti.

Nel corso del 2015 sono giunte a chiusura le procedure di L'Edera S.p.A., Suditalia (S.I.A.) S.p.A. e Andromeda Immobiliare S.r.l. queste ultime del gruppo Previdenza. Sono state rilasciate, infine, autorizzazioni alla distribuzioni di somme ai creditori di 6 liquidazioni (Arfin Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., Delta S.p.A., Lloyd Nazionale S.p.A., Progress Assicurazioni S.p.A., Rhone Mediterranee – Rappresentanza Generale per l'Italia e Forte Filippo S.r.l.), al deposito del piano di riparto parziale di 2 procedure di liquidazione coatta amministrativa (Comar S.P.A. e Nitlloyd S.P.A.) e al deposito del riparto finale di 3 procedure di liquidazione coatta amministrativa (Centrale S.P.A., La Potenza s.m.a. e Sarp S.p.A.).

L'ammontare delle somme riconosciute ai creditori supera i 52 milioni di euro.



1.2 La vigilanza ispettiva

Nel 2015 sono stati effettuati 30 accertamenti (20 su compagnie assicurative, di cui 1 in liquidazione coatta amministrativa, e 10 su intermediari).

Nello svolgimento dell'attività ispettiva sono stati seguiti i criteri metodologici ed il sistema di *reporting* dettato dalle Linee guida ispettive, adottate nel mese di febbraio 2013, che hanno determinato una convergenza con gli *standard* consolidatisi nella vigilanza bancaria.

La pianificazione, frutto di un processo strutturato che risponde in prima istanza alle specifiche esigenze della Vigilanza *off-site*, ha accolto anche indicazioni con profili di novità rispetto alle tematiche affrontate in precedenza, quali l'utilizzo dei poteri ispettivi previsti dalle norme in tema di vigilanza supplementare ex art. 214 CAP nei confronti di un'impresa di partecipazione assicurativa che non svolge il ruolo di capogruppo del gruppo assicurativo e la verifica della conformità della gestione commissariale di un'impresa in liquidazione coatta amministrativa alle regole di comportamento emanate dall'Istituto per i commissari liquidatori.

E' stato ampliato, inoltre, il contributo ispettivo in ambito *Solvency II*, anche con riferimento alle procedure predisposte dall'impresa per il calcolo del nuovo requisito patrimoniale (SCR), con verifiche *on site* funzionali all'utilizzo degli *Undertaking Specific Parameters (USP)* e con accertamenti per la verifica della funzionalità del Consiglio di amministrazione di un'impresa alla luce dell'efficacia nel governo dei rischi richiesta dal nuovo regime.

Gli ulteriori accertamenti hanno riguardato i seguenti profili: monitoraggio delle procedure predisposte dalle imprese al fine di pervenire alla completa dematerializzazione del contrassegno di assicurazione r.c.auto; rischio riciclaggio per le compagnie vita, corretta alimentazione della banca dati sinistri; efficacia delle misure per prevenire le frodi nella r.c.auto; procedure di liquidazione dei sinistri; gestione dei rischi finanziari; operazioni con parti correlate e infragruppo.

1.3 Banche dati e antifrode

Nel 2015 sono proseguite le attività per la realizzazione dell'archivio informatico integrato; a seguito dell'emanazione del decreto interministeriale attuativo (maggio 2015), i lavori sono entrati nella fase preparatoria per la messa in produzione della nuova procedura. Al riguardo, sono stati eseguiti *test* dell'applicazione informatica con oltre 20 compagnie.

E' stata portata a conclusione la dematerializzazione dell'attestato di rischio con l'emanazione del Regolamento n. 9 del 19 maggio 2015 con il quale si sollevano gli assicurati dall'adempimento, fino ad oggi a loro carico, di consegna dell'attestato di rischio all'assicuratore, in sede di stipula del contratto.

Ulteriori disposizioni di dematerializzazione del cartaceo hanno riguardato la documentazione contrattuale r.c.auto in particolare per quanto riguarda il certificato di assicurazione, che con Provvedimento n. 41 è stato previsto possa essere trasmesso digitalmente agli assicurati che lo consentono.

Con riferimento all'attività sanzionatoria derivante dalla analisi della corretta alimentazione della Banca dati sinistri gestita dall'IVASS, sono stati predisposti 48 atti di contestazione e 17 relazioni motivate.

1.4 L'attività internazionale, normativa e macroprudenziale

1.4.1 L'attività internazionale

L'Istituto è stato impegnato nella partecipazione ai lavori di Comitati e Sottocomitati costituiti in ambito EIOPA per la preparazione delle linee-guida e per l'attività di supporto alla Commissione UE per l'emanazione delle norme tecniche di regolamentazione e di attuazione delle disposizioni contenute nella direttiva 2009/138/CE (*Solvency II*).

Particolare attenzione è stata dedicata alle *peer reviews*, quale meccanismo di revisione tra pari per assicurare omogeneità e convergenza delle pratiche di vigilanza, con riferimento ai collegi di supervisori, ispezioni congiunte e libera prestazione dei servizi.



Si è intensificata, inoltre, l'attività nell'ambito dell'EIOPA anche in materia di tutela dei consumatori. Al riguardo, i lavori hanno riguardato lo scambio di dati sui reclami tra Autorità dello SEE, l'elaborazione di linee-guida relative alla progettazione dei prodotti assicurativi, finalizzate ad individuare le responsabilità, i processi, le funzioni e le strategie volte a disegnare e a portare sul mercato i prodotti, l'individuazione delle metodologie e degli indicatori per l'individuazione dei rischi *retail*, gli *advice* per la Commissione europea relativamente agli atti delegati contenuti nel Regolamento UE 1286/2014 sui *PRIIPs* (*Packaged retail investment and insurance products*).

In seno alla IAIS, l'associazione che riunisce i supervisori assicurativi mondiali, l'attività si è concentrata sull'identificazione delle entità sistemicamente rilevanti in ambito assicurativo e sulla elaborazione delle misure di vigilanza ad esse applicabili.

1.4.2 L'attività normativa

Nei primi mesi del 2015 l'IVASS ha fornito ai ministeri competenti un significativo contributo per la conclusione dell'attività di recepimento della direttiva 2009/138/CE (*Solvency II*), attuata tramite d. lgs. 12 maggio 2015, n.74.

Significativa è stata l'attività relativa ai lavori di completamento del *framework* nazionale per *Solvency II*, in particolare per il recepimento delle linee guida EIOPA.

Nel 2015 sono stati emanati otto Regolamenti che hanno recepito le linee guida EIOPA in materia di: trattamento delle partecipazioni detenute dalle imprese di assicurazione; ii) trattamento dei parametri specifici di impresa e di gruppo nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità; iii) utilizzo dei modelli interni nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità; iv) fondi propri accessori; v)-vii) determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità per il rischio base, il rischio di sottoscrizione vita ed il rischio di mercato ed inadempimento della controparte; viii) adeguatezza patrimoniale di gruppo.

1.4.3 L'attività macroprudenziale

L'attività macroprudenziale ha riguardato le analisi dei principali rischi e delle vulnerabilità del settore assicurativo, con particolare riguardo all'impatto della prolungata fase di bassi tassi di interesse, seguita principalmente mediante la partecipazione al gruppo di lavoro internazionale costituito, nel marzo 2015, in seno allo *European Systemic Risk Board* ("*Task Force on Low Interest Rate Environment*").

In ambito nazionale le analisi sono state incentrate sul monitoraggio semestrale delle imprese vita esposte a tale tipologia di rischio (imprese con *business* tradizionale) e su indagini *ad hoc* volte a conoscere le strategie poste in essere dalle imprese dal lato degli investimenti e dal lato dei prodotti.

Sono stati avviati, inoltre, i lavori di revisione delle analisi macroprudenziali resi necessari dall'entrata in vigore del nuovo regime di solvibilità. In tale ambito si segnala il coinvolgimento nella revisione del *Risk Dashboard* europeo, quale sistema organizzato di indicatori di rischio, oltretutto nella collaborazione con la Banca d'Italia per la definizione di un nuovo *Risk Dashboard* finanziario. E' proseguita la collaborazione con la Banca d'Italia ai fini della redazione semestrale del Rapporto italiano sulla stabilità finanziaria.

1.5 Studi e statistiche

Con riferimento all'indagine campionaria trimestrale sui prezzi effettivi delle coperture r.c.auto (IPER¹) avviata nel 2014, è stata completata la costruzione del *Panel*². E' stato altresì realizzato l'incrocio con la Banca Dati Sinistri tramite il quale le polizze del *Panel* si arricchiscono con le informazioni sui pagamenti.

Per quanto concerne il processo di incentivi e penalizzazioni CARD³, sono state effettuate le simulazioni per stabilire i parametri da utilizzare per i calcoli relativi all'esercizio 2016

¹ Indagine sui Prezzi Effettivi RC Auto.

² *Panel*: rilevazione che attiene un campione di unità (polizze) individuato in origine, che viene osservato a intervalli temporali prestabiliti.

³ Convenzione fra assicuratori per la procedura di risarcimento diretto r.c. auto.



(Provvedimento IVASS n. 42/2015). E' stata altresì svolta un'attività di analisi e progettazione in collaborazione con la struttura IT di ANIA al fine di definire il processo di calcolo degli incentivi/penalizzazioni che ANIA predispone per CONSAP.

E' stata condotta una indagine *ad hoc* tramite questionario sul rischio della r.c. medica in Italia, è stata, inoltre, progettata e realizzata una nuova rilevazione statistica sui dati tecnici del ramo r.c.auto (per provincia, settore tariffario, riferita a tutte le imprese esercenti l'attività in Italia, vigilate a fini di stabilità e), che avrà periodicità annuale.

Infine, è stato progettato e realizzato il primo modulo del *database* delle statistiche istituzionali.

1.6 La tutela dei consumatori

La gestione dei reclami e il Contact Center Consumatori

Nel 2015 sono pervenuti all'IVASS complessivamente 22.628 reclami (- 11,7% rispetto al 2014): 19.693 (87%) hanno riguardato i rami danni e 2.935 (13%) i rami vita. Il ramo r.c.auto, da solo, è stato interessato dal 59 % del totale dei reclami⁴.

RAMI	NUMERO RECLAMI	INCIDENZA %
<i>R.c. auto</i>	13.258	59%
<i>altri rami danni</i>	6.435	28%
A) TOTALE RAMI DANNI	19.693	87%
B) TOTALE RAMI VITA	2.935	13%
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	22.628	100%

Sulla base dei reclami gestiti, sono stati notificati alle imprese n. 1.538 atti di contestazione (-13% rispetto al 2014) per violazione della normativa assicurativa, per lo più a causa del mancato rispetto della tempistica di legge per la liquidazione dei sinistri r.c.auto.

Il *Contact Center* telefonico, operativo dal 2012, fornisce gratuitamente informazioni e assistenza ai consumatori in materia assicurativa. Nel corso del 2015 sono state gestite n. 44.069 telefonate (43.550 nel 2014), con una media di circa 3.672 chiamate al mese e 139 al giorno. A seguito dell'esame dei reclami e delle segnalazioni telefoniche ricevute sono state avviate azioni di vigilanza mirate nei confronti delle imprese, sia italiane che estere, con l'obiettivo di accrescere la tutela dei consumatori.

La vigilanza sulle imprese UE

L'attività di vigilanza sulle imprese estere ha riguardato sia la fase di ingresso sul mercato nazionale di nuovi operatori sia la loro condotta di mercato, in stretto contatto con i *Supervisors* nazionali, effettuando anche *bilateral meetings* e partecipando ai Collegi sui gruppi transfrontalieri.

Sono state rilasciate 45 nuove abilitazioni all'ingresso in Italia di imprese UE in libera prestazione di servizi e 43 estensioni di attività nei confronti di operatori già presenti nel mercato italiano. Inoltre, sono stati abilitati 9 nuovi stabilimenti di imprese UE e altri 3 hanno esteso la propria attività ad altri rami.

Anche nel 2015 si è mantenuto elevato il livello di attenzione per intercettare possibili casi di imprese "esterovestite" e arbitraggi regolamentari. Un particolare "focus" è stato posto sui nuovi ingressi in Italia di imprese assicurative UE nel ramo cauzioni, tenuto conto delle crescenti criticità in questo settore e dell'aumento di casi di polizze fideiussorie contraffatte.

Analisi delle pratiche di vendita e operatori abusivi

Ad esito dell'indagine "Sei assicurato e forse non lo sai" (risultati su www.ivass.it), svolta in collaborazione con AGCM e AEEGSI e finalizzata ad approfondire il fenomeno della vendita di polizze abbinate a servizi e beni commerciali di altro genere (*cross selling*), sono

⁴ La diminuzione registrata rispetto al 2014 è dovuta principalmente al decremento dei reclami nel ramo r.c. auto (-18,7%) e a quello, più contenuto, degli altri rami danni (-3,4%). A tale andamento si contrappone l'incremento dei reclami nei rami vita (+12,3%).



stati effettuati interventi nei confronti di 13 imprese di assicurazione che distribuiscono polizze abbinate ai servizi di fornitura di acqua, gas e luce per migliorare il livello di conoscibilità delle coperture assicurative e della loro azionabilità in caso di sinistro nonché per richiedere una semplificazione dei prodotti assicurativi.

Nel 2015 si è conclusa la revisione dei siti comparativi nel settore r.c.auto. L'adeguamento degli operatori alle misure correttive richieste dall'IVASS per elevare il livello di correttezza e trasparenza del servizio di comparazione ha condotto al superamento degli aspetti di criticità emersi dall'indagine.

Incontri con Associazioni dei consumatori

Si sono svolti i consueti incontri con le Associazioni dei consumatori per discutere di temi di interesse degli assicurati. In particolare, si è dato avvio ad un processo di semplificazione della documentazione precontrattuale delle polizze danni volto a rendere più snella ed efficace l'informativa destinata al cliente. Il processo, tuttora in corso, anticipa le principali linee evolutive in materia a livello europeo.

1.7 Le sanzioni

Nel 2015 i provvedimenti emessi dall'Istituto sono stati pari a 1.976: 1.818 (92%) riguardano ingiunzioni delle sanzioni e 158 (8%) archiviazioni del procedimento.

In relazione al totale dei provvedimenti sanzionatori, le ordinanze ingiuntive notificate alle imprese sono state pari a 1.513 (83,2%) e quelle notificate agli intermediari 305 (16,8%).

La maggior parte delle ordinanze di ingiunzione (1.459) sono relative a violazioni della normativa r.c. auto (80,3%) e le rimanenti 359 riguardano violazioni della normativa di vigilanza e regole di comportamento riferibili alle imprese e agli intermediari (19,7%).

I provvedimenti ingiuntivi emessi per violazioni della normativa r.c. auto sono per la gran parte inerenti alla liquidazione dei sinistri: essi sono pari a 1.085, rappresentano il 59,7% del numero totale delle ingiunzioni emesse e si riferiscono a 45 imprese.

Quanto agli importi delle sanzioni irrogate, le ordinanze ingiuntive nel 2015 ammontano complessivamente a circa 13 milioni di euro di cui circa 7 milioni di euro sono riferite alla materia r.c. auto ed circa 6 milioni di euro a violazioni di altra natura.

Tra le violazioni diverse dal ramo r.c. auto si collocano in particolare le ordinanze ingiuntive notificate agli intermediari, di ammontare pari a circa 5 milioni di euro ed i provvedimenti di ingiunzione nei confronti di imprese per violazioni della normativa di vigilanza, pari a circa 8 milioni di euro.

Gli importi incassati a favore del Fondo Vittime della Strada (presso CONSAP) nell'anno 2015 sono pari a circa euro 9 milioni di euro.

1.8 L'attività del Collegio di garanzia

Il Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari, diviso in due Sezioni, ha il compito di valutare le risultanze istruttorie, esaminare le memorie difensive degli interessati, disporre la loro audizione e adottare la delibera che costituisce motivazione per *relationem* del provvedimento finale emanato dai competenti organi di vertice dell'IVASS.

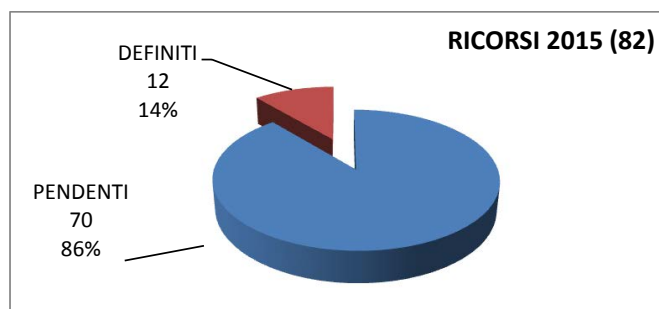
I provvedimenti disciplinari adottati sulla base delle delibere delle due Sezioni del Collegio di garanzia sono stati n. 258 (n. 345 nel 2014, con una flessione del 25%).

SANZIONE	Sezione A	Sezione B	Sezione E	Totale
Archiviazione	16	5	11	32
Censura	34	11	56	101
Richiamo	13	11	26	50
Radiazione	25	13	37	75
Totale	88	40	130	258



1.9 La gestione del contenzioso

Le impugnative presentate avverso provvedimenti dell'IVASS sono state nell'anno 2015 pari a n. 82 (n. 135 nel 2014⁵), ivi inclusi i ricorsi straordinari al Capo dello Stato. Il grafico di seguito indica il numero dei ricorsi presentati nell'anno 2015 e quanti, di tali giudizi, sono stati definiti nello stesso anno. La difesa legale è stata gestita, come per il 2014, dagli avvocati dell'Ufficio Consulenza legale, iscritti presso l'Elenco speciale degli avvocati di enti pubblici.



1.10 La gestione del Registro Unico degli intermediari (RUI)

Al 31 dicembre 2015 risultavano iscritti nel RUI n. 244.077 intermediari italiani, ai quali si aggiungono n. 7.914 intermediari esteri iscritti nell'elenco annesso (a fine 2014 risultavano n. 244.235 iscritti al Registro e n. 7.833 iscritti nell'elenco annesso).

Nella tabella che segue si riportano i provvedimenti/istruttorie riferiti all'anno 2015

	Sez. A	Sez. B	Sez. C	Sez. D	Sez. E	Elenco Annesso	Totale
Iscrizioni	466	146	7.843	13	34.461	289	43.218
Cancellazioni	886	164	3	44	138	206	1.441
Reiscrizioni	25	8	298				331
Passaggi di sezione	633	119	2.392		623		3.767
Estensioni dell'attività all'estero	12	854					866
Inoperatività/operatività	494	200		16			710
Procedimenti disciplinari	68	48			164		280
Variazioni dati anagrafici	2.353	1.064	5	121	1.503	50	5.096
Totale	4.937	2.603	10.541	194	36.889	545	55.709

La prova di idoneità per l'iscrizione al RUI

Nel 2015 è stata gestita e conclusa la sessione annuale della prova di idoneità per l'iscrizione al RUI, per la quale si conferma una significativa partecipazione (n. 5.677 candidati ammessi alla prova).

Sul piano della trasparenza e della logistica, sono state confermate le soluzioni già sperimentate nella precedente sessione, che si sono rivelate efficaci contribuendo a semplificare il rapporto con i candidati e a ridurre gli oneri della procedura. Anche nel 2015, in un'ottica di semplificazione e di risparmio dei costi, la prova è consistita nel solo esame scritto.

1.11 I sistemi informativi e le attività progettuali

Il processo di integrazione dei servizi di *information and communication technology* (ICT) dell'IVASS con quelli di Banca d'Italia ha registrato un forte impulso con la sottoscrizione, nell'agosto 2014, di un accordo che regola la collaborazione informatica tra i due enti e la definizione di un programma delle attività del successivo triennio.

⁵ Nel totale dei ricorsi presentati nel 2014 (n. 135) una parte considerevole (n. 50) era dovuta a giudizi instaurati dallo stesso ricorrente per i quali l'IVASS aveva chiesto la cessazione della materia del contendere, a seguito di una riconsiderazione unitaria delle singole fattispecie violative.



In considerazione del suddetto processo di integrazione l'Istituto ha comunque acquisito i servizi strettamente necessari per assicurare la manutenzione di tutte le apparecchiature installate e il livello di servizio fornito agli utenti, in stretto accordo con le corrispondenti funzioni tecniche di Banca d'Italia.

In parallelo, nell'ambito del piano industriale triennale di sviluppo informatico, sono stati realizzati i seguenti progetti: l'impianto della procedura CAD, avviata a marzo 2015, per la trasformazione "in digitale" dei flussi documentali ha reso concrete le aspettative di miglioramento dell'efficienza aziendale e di riduzione dei costi connessi con il trattamento della carta; il completamento dell'impianto per raccogliere le segnalazioni previste dalla fase *preliminary guidelines* in ambito *Solvency II*, attraverso l'uso della piattaforma *Infostat* della Banca d'Italia.

Nel corso del 2015 sono concluse le attività per l'integrazione del centro di elaborazione dati dell'IVASS nella rete di Banca d'Italia per gli aspetti relativi alla connettività, alla sistemazione fisica degli apparati IVASS nel *data center* presso il CDM, all'interoperabilità con le procedure dell'Istituto e all'applicazione delle stesse misure di sicurezza informatica sui posti di lavoro. La piena integrazione dei sistemi *server* dell'Istituto anche per i profili operativi dei compiti di gestione sarà raggiunta attraverso un articolato programma di interventi, già avviati e destinati a completarsi entro il 2016, per uniformare gli ambienti elaborativi agli *standard* tecnici in uso in Banca d'Italia.

2. L'ATTIVITA' INTERNA

Il personale in servizio al 31 dicembre 2015 era di 361 unità (353 al 31 dicembre 2014, 360 al 31 dicembre 2013 e 363 al 31 dicembre 2012), di cui 9 con contratto a tempo determinato:

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
CARRIERA DIRIGENZIALE	21	2	23
CARRIERA DIRETTIVA	253	6	259
CARRIERA OPERATIVA	78	1	79
TOTALE	352	9	361

Rispetto alla pianta organica del personale a tempo indeterminato riconosciuta *ex lege* (355 unità), al 31 dicembre 2015 risultavano in organico 352 unità.

Nel corso del 2015 hanno cessato l'attività 7 risorse e sono state effettuate 15 assunzioni, di cui 4 a tempo determinato. In particolare:

- *Carriera dirigenziale*: è cessata dal servizio 1 risorsa con contratto a tempo determinato;
- *Carriera direttiva*: sono cessate dal servizio 3 risorse: 2 per dimissioni volontarie e 1 per decesso. Sono state assunte 15 risorse di cui 4 a tempo determinato;
- *Carriera operativa*: sono cessate dal servizio 3 risorse, tutte per dimissioni volontarie.

Distacchi

Al fine di far fronte alle esigenze dovute alla carenza di personale, l'IVASS si è avvalso della possibilità di chiedere il distacco di risorse della Banca d'Italia. In particolare nel corso del 2015 sono state distaccate 13 risorse. Al 31 dicembre 2015 risultano distaccate 12 risorse:

- 5 appartenenti alla carriera dirigenziali;
- 6 appartenenti alla carriera direttiva;
- 1 appartenente alla carriera operativa.



Personale interinale

Alla data del 31 dicembre 2015, l'Istituto si è avvalso di 8 unità interinali, di cui 6 nell'attività svolta dal *Contact Center* nell'ambito del Servizio Tutela del consumatore e 2 in analoga attività per il Servizio Vigilanza intermediari.

Promozioni

Sono state disposte complessivamente 35 promozioni di cui:

- 30 nella carriera direttiva;
- 5 nella carriera operativa.

Passaggi di carriera

Nel 2015 è stata effettuata una selezione straordinaria per n. 6 posti nella carriera operativa – Sezione I – livello E, riservata ai dipendenti appartenenti alla ex carriera esecutiva (inquadri nella Sezione II ad esaurimento).

Formazione del personale

Il piano relativo alla formazione tecnico-specialistica del personale dell'Istituto è stato prevalentemente incentrato sulle materie collegate a *Solvency II*, con una serie articolata di interventi aventi l'obiettivo di rispondere prioritariamente alle esigenze di crescita professionale del personale coinvolto nell'attività di vigilanza e di diffondere le conoscenze sul nuovo regime di supervisione assicurativa.

Per quanto concerne gli altri segmenti della formazione professionale (linguistica, informatica, manageriale, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, anticorruzione), si fa presente che:

- nel 2015 è ripresa l'attività di formazione nella lingua inglese per il biennio 2015-2016 (4.000 ore, da articolare in sessioni collettive e lezioni individuali);
- è stato realizzato un ampio intervento formativo in materia di trasparenza e anticorruzione che ha coinvolto tutto il personale non dirigente dell'Istituto, mediante l'erogazione di un corso on line su "Etica e legalità";
- in materia informatica, sono stati erogati corsi sui pacchetti applicativi di office (*word, excel, power point*) e sui principali linguaggi di programmazione, quali SAS e Stata, secondo le diverse esigenze manifestate dalle Strutture; tali interventi formativi sono stati erogati attraverso la collaborazione con la Banca d'Italia, senza oneri a carico dell'IVASS;
- sul fronte manageriale, è stata organizzata una iniziativa formativa alla quale hanno preso parte tutti i titolari delle strutture organizzative dell'Istituto;
- nei primi mesi del 2015 si è concluso l'ampio programma attuato nel 2014 nei confronti dell'intera compagine al fine di consentire l'allineamento dell'Istituto alle previsioni di legge in materia di formazione obbligatoria.

E' proseguita, inoltre, l'attività di valorizzazione delle risorse attraverso l'organizzazione di periodici incontri interni aventi l'obiettivo di condividere le conoscenze tecniche e professionali acquisite.

Infine l'Istituto ha organizzato 3 seminari giuridici su importanti tematiche di Diritto delle Assicurazioni e 6 seminari per celebrare il decennale del Codice delle Assicurazioni.

Processo di Pianificazione strategica

Nel 2015 l'Istituto si è dotato di un sistema di pianificazione strategica al fine di:

- delineare la missione istituzionale;
- definire gli obiettivi prioritari in base ai quali stabilire la migliore allocazione delle risorse disponibili;
- formulare i piani d'azione necessari per tradurre in pratica gli obiettivi strategici.



Più in dettaglio, l'8 ottobre 2015 il Direttorio Integrato ha approvato il Piano Strategico per gli anni 2015-2017. Esso si articola su 5 obiettivi strategici, a loro volta declinati in sub obiettivi e relativi piani di azione.

Contestualmente, è stato ridisegnato il sistema di valutazione della dirigenza dell'IVASS con l'intento di stabilire un collegamento diretto tra Piano Strategico e apprezzamento della *performance* dei responsabili delle strutture organizzative.

Mappatura dei processi

Tra gli obiettivi del Piano è stato individuato anche quello di far avanzare in modo deciso la digitalizzazione dell'Istituto, in stretta cooperazione con il Dipartimento Informatico della Banca d'Italia. In tale ambito è stato individuato quale sub obiettivo la realizzazione di un sistema dei monitoraggio dei rischi operativi da realizzarsi attraverso il censimento dei processi di lavoro e la realizzazione di un sistema *Operational Risk Management* (ORM), basato su una serie di attività di analisi e valutazione da parte delle Strutture.

Alla fine del mese di novembre 2015 è stata ultimata l'identificazione di tutti i processi dell'Istituto che ha tenuto conto, principalmente, dell'articolazione organizzativa interna.

3. LA GESTIONE CONTABILE

Lo Statuto dell'IVASS prevede che il bilancio d'esercizio, a partire dal 2013, sia soggetto alla revisione esterna, così come stabilito per la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 27 dello statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea (SEBC). In virtù di tale previsione, l'Istituto ha incaricato la società di revisione *PricewaterhouseCoopers*.

Il bilancio d'esercizio è soggetto al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 13, comma 39, della Legge 7 agosto 2012 n. 135 ed è pubblicato sul sito *internet* dell'IVASS.

La gestione 2015 chiude con un avanzo di amministrazione pari a 16,3 milioni di euro.

FONDO CASSA AL 1° GENNAIO	17.083.335,44
+ INCASSI COMPETENZA	72.473.509,10
+ INCASSI RESIDUI	876.844,91
- PAGAMENTI COMPETENZA	65.142.490,90
- PAGAMENTI RESIDUI	3.393.114,34
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	21.898.084,21
+ RESIDUI ATTIVI	3.262.845,88
- RESIDUI PASSIVI	8.827.073,68
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	16.333.856,41

L'incremento dell'avanzo rispetto all'esercizio precedente (14,8 milioni di euro) è correlato ai maggiori incassi dell'esercizio e residui attivi al 31 dicembre 2015 rispetto all'esercizio 2014 (+5,3 milioni di euro) compensato solo in parte dall'aumento dei pagamenti nell'esercizio e dei residui passivi al 31 dicembre rispetto all'esercizio passato (+4 milioni di euro).

La gestione finanziaria 2015 si è conclusa con le risultanze esposte in tabella:

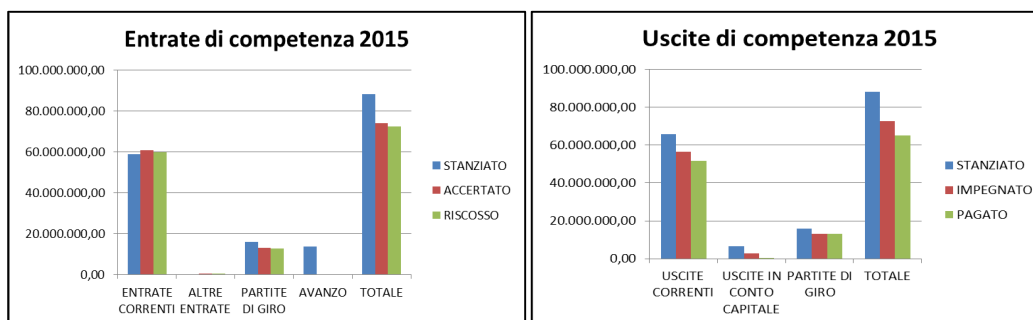


ENTRATE	GESTIONE COMPETENZA			GESTIONE RESIDUI		
	PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI RIPORTATI	RESIDUI	RISCOSSIONI
ENTRATE CORRENTI	58.871.160,68	60.840.920,45	59.708.582,65	2.127.010,61	1.592.013,27	432.409,21
ENTRATE PER L' ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0,00	36.143,08	27.419,59	9.891,82	0,00	9.891,82
PARTITE DI GIRO	15.800.000,00	13.182.971,05	12.737.506,86	518.851,01	84.307,13	434.543,88
AVANZO APPLICATO	13.553.287,10	0	0	0	0	0
Totale	88.224.447,78	74.060.034,58	72.473.509,10	2.655.753,44	1.676.320,40	876.844,91

USCITE	GESTIONE COMPETENZA			GESTIONE RESIDUI		
	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUI RIPORTATI	RESIDUI	PAGAMENTI
USCITE CORRENTI	65.653.737,91	56.581.841,77	51.619.347,49	3.841.900,89	576.181,29	3.184.224,00
USCITE IN CONTO CAPITALE	6.770.709,87	2.768.312,99	471.880,94	575.265,08	445.770,30	129.348,10
PARTITE DI GIRO	15.800.000,00	13.182.971,05	13.051.262,47	494.029,42	414.487,18	79.542,18
Totale	88.224.447,78	72.533.125,81	65.142.490,90	4.911.195,39	1.436.438,77	3.393.114,28

Le somme impegnate nel 2015, pari a 59,3 milioni di euro (con esclusione delle partite di giro), sono superiori di circa 5 milioni di euro rispetto a quelle del 2014 (54,2 milioni di euro). Tale risultato è dovuto principalmente all'incremento di circa 3 milioni di euro delle spese di natura corrente connesse alle spese per il personale e di circa 2 milioni di euro delle spese in conto capitale per le iniziative di sviluppo tecnologico assunte.

La nota integrativa commenta i risultati della gestione 2015 sia sotto il profilo finanziario sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale.



4. I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'art. 1, comma 191, del Decreto Legislativo n. 74/2015 ha apportato, a decorrere dall'anno 2016, significative modifiche all'art. 335, comma 5, del Codice delle Assicurazioni Private, che prevedono, in particolare, l'obbligo di versamento del contributo di vigilanza a carico delle imprese di assicurazione e riassicurazione in due rate, rispettivamente entro il 31 gennaio ed entro il 31 luglio di ogni anno. A seguito del provvedimento IVASS n. 39 del 4 dicembre 2015, nel corso del mese di gennaio 2016 le imprese hanno provveduto al versamento di una quota di acconto pari al 50% del contributo versato nell'esercizio precedente.

In virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 742 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016), a partire dall'esercizio 2016 l'IVASS è assoggettato,



insieme ad altre Autorità indipendenti⁶, alla normativa della tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984 n. 720.

Il nuovo regime prevede, in particolare, che le disponibilità di cassa, pur costituendo risorse proprie dell'Istituto, siano versate in un conto acceso presso Banca d'Italia, articolato in due sottoconti (uno fruttifero e un altro infruttifero). A decorrere dal 1° marzo 2016 le disponibilità liquide del conto corrente di tesoreria (acceso presso il Banco di Brescia) sono state, pertanto, versate nella contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale.

La disposizione comporterà una riduzione delle entrate derivanti da interessi attivi sui depositi bancari per circa 300 mila euro l'anno.

⁶ Il comma 742 include, insieme all'IVASS, anche l'Autorità di regolazione dei trasporti, l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, il Garante per la protezione dei dati personali. Sono già sottoposte al regime di Tesoreria Unica anche: la CONSOB, la COVIP, l'AGCOM, l'AGCM, l'ANAC, il Garante dell'Infanzia e adolescenza.

Il comma 746 include, inoltre, nel regime della Tesoreria Unica le Autorità amministrative indipendenti, quali enti e organismi di diritto pubblico, che riscuotono diritti o contributi obbligatori aventi valore di tributi statali, pur in assenza di trasferimenti provenienti dal bilancio dello Stato.



ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI

I V A S S



**NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO DI ESERCIZIO 2015
IVASS**



Sommario

1. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	3
2. CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE	3
3. COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	4
3.1 Immobilizzazioni	4
3.2 Crediti	5
3.3 Disponibilità	6
3.4 Ratei e risconti attivi	6
3.5 Patrimonio netto	6
3.6 Fondi per rischi e oneri	6
3.7 Debiti	8
3.8 Ratei e risconti passivi	9
4. COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	9
4.1 Contributi di vigilanza	10
4.2 Altri proventi	10
4.3 Oneri gestione corrente	10
4.4 Rettifiche di valori e accantonamenti	13
4.5 Proventi e oneri finanziari	13
4.6 Oneri tributari	14
4.7 Proventi e oneri straordinari	14
5. GESTIONE FINANZIARIA	14
5.1 L'avanzo di amministrazione	14
5.2 Le entrate	15
5.3 Le uscite	16
5.4 La gestione della liquidità	19

**NOTA INTEGRATIVA 2015****1. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Il bilancio di esercizio dell'IVASS è composto dal rendiconto finanziario, dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa e dalla situazione amministrativa. Al bilancio è allegata la relazione sulla gestione.

Per la redazione del bilancio, le norme di riferimento sono:

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, n. 97 – Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici non economici di cui alla Legge del 20 marzo 1975, n. 70;
- il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'IVASS, approvato dal Consiglio dell'IVASS nella seduta del 22 ottobre 2015, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) dello Statuto dell'IVASS (di seguito Regolamento di contabilità).

La nota integrativa viene redatta secondo quanto disposto dall'art. 25 del Regolamento di contabilità, nonché dalle norme civilistiche vigenti (art. 2427 e altri del codice civile), dalle altre norme di legge e dai principi contabili previsti per il settore pubblico.

Gli schemi di bilancio e le tabelle inserite nella nota integrativa sono espressi in euro, con due cifre decimali.

2. CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE*Immobilizzazioni*

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e di tutti gli altri oneri sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata, esclusi gli oneri finanziari, al netto dei relativi fondi di ammortamento. L'IVA è compresa nella voce di costo, trattandosi di operazioni di carattere istituzionale e non commerciale.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e gli ammontari complessivi degli ammortamenti sono dedotti dai valori originari dei beni. Le eventuali svalutazioni delle immobilizzazioni materiali sono riportate a diretta diminuzione del valore delle immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni finanziarie relative alle polizze di capitalizzazione in cui è investito il TFR dei dipendenti sono iscritte in bilancio al valore di riscatto delle singole posizioni.

A partire dal 1° gennaio 2012 le aliquote di ammortamento utilizzate dall'IVASS sono quelle previste dall'art. 229 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.). Le aliquote di ammortamento relative agli impianti, attrezzature, macchine d'ufficio non informatiche, sono state calcolate nella misura del 15%; quelle relative ai mobili e arredi d'ufficio, alle autovetture e alle apparecchiature informatiche sono state calcolate nella misura del 20%.

In tutti i casi le aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio in cui i beni sono acquisiti a patrimonio.

Crediti

I crediti sono valutati sulla base del presumibile valore di realizzo. Il valore nominale dei crediti è rettificato attraverso l'istituzione di un fondo di svalutazione, appositamente stanziato, per le perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste e che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti nel bilancio. Detto fondo è sufficiente per coprire, nel rispetto del principio di competenza, le perdite per eventuali situazioni di inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti.

Disponibilità

Le disponibilità sono valutate secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

**Ratei e risconti**

I ratei attivi e passivi accolgono quote di ricavi o di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria successivamente. I risconti attivi e passivi rappresentano quote di costi o di ricavi di competenza di futuri esercizi che hanno già avuto manifestazione finanziaria. I ratei e i risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale nel rispetto dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile.

Patrimonio netto

La voce è costituita dal patrimonio netto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dal risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri dello Stato patrimoniale accolgono i seguenti fondi:

- a) il Fondo Svalutazione Crediti, relativo ai crediti verso intermediari e periti¹, stanziato a partire dall'esercizio 2012 per tener conto delle perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste e che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti nel rendiconto.

Ai fini della valorizzazione del Fondo, è stato analizzato l'andamento dei crediti per ciascuna annualità, a partire dall'anno 2011. Si è quindi costruito un numero indice a base fissa per determinare, partendo dai crediti in essere, il tasso di insolvenza nel tempo; i coefficienti così calcolati sono stati poi utilizzati proiettandoli sulle altre annualità.

- b) il Fondo Rischi su TFR, stanziato a partire dall'esercizio 2012, per l'eventuale insufficienza del rendimento garantito dalle due polizze di capitalizzazione nelle quali è investito il TFR rispetto al tasso legale di rivalutazione. Per la quantificazione del fondo era stata calcolata la riserva matematica, per singola posizione, delle polizze al 31 dicembre 2012, considerato che nel 2011 le polizze di capitalizzazione avevano registrato un tasso di rendimento inferiore al tasso del TFR.

Debiti

I debiti e le altre passività sono esposti in bilancio al valore nominale.

3. COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Si riportano di seguito le poste dello stato patrimoniale.

ATTIVO	2014		2015		Var. %	PASSIVO	2014		2015		Var. %
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %			Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	
A) IMMOBILIZZAZIONI	21.763.049,49	52,3	25.185.785,91	49,9	15,73	A) PATRIMONIO NETTO	14.181.551,62	34,1	20.176.168,02	40,0	42,27
B) CREDITI	2.655.753,44	6,4	3.262.845,88	6,5	22,86	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.366.025,78	3,3	1.397.123,44	2,7	2,28
C) DISPONIBILITÀ	17.113.917,52	41,2	21.911.311,01	43,4	28,03	C) DEBITI	24.718.792,87	59,4	26.933.965,61	53,4	8,96
D) RATEI E RISCONTI	57.857,41	0,1	121.973,57	0,2	110,82	D) RATEI E RISCONTI	1.324.207,59	3,2	1.974.659,30	3,9	49,12
Totale	41.590.577,86	100,0	50.481.916,37	100,0	21,38	Totale	41.590.577,86	100,0	50.481.916,37	100,00	21,38

3.1 Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni, iscritte in bilancio per 25,2 milioni di euro, risultano composte dalle seguenti voci:

¹ Gli intermediari di assicurazione e i periti assicurativi sono soggetti al versamento del contributo di vigilanza di cui all'art. 336 e 337 del Codice delle Assicurazioni Private determinato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. I periti assicurativi hanno versato il contributo all'ISVAP fino al 2012, in considerazione del trasferimento da ISVAP a CONSAP della tenuta del Ruolo dei periti assicurativi a partire dal 1° gennaio 2013.



IMMOBILIZZAZIONI	2014		2015		Var. %
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	
2) Mobili e Arredi	20.405,49	0,09	9.653,96	0,04	-52,7
3) Impianti	14.487,12	0,07	11.240,13	0,04	-22,4
4) Hardware	587.297,31	2,70	701.317,88	2,79	19,4
5) Oneri pluriennali	0,00	0,00	2.053.260,00	8,15	
6) Software	297.898,34	1,37	211.062,28	0,84	-29,1
7) Polizze T.F.R.	20.842.961,23	95,77	22.199.251,66	88,14	6,5
Totale	21.763.049,49	100,00	25.185.785,91	100,00	15,7

L'incremento che si rileva (+15,7%) è riconducibile:

- all'imputazione fra gli oneri pluriennali degli investimenti IT che Banca d'Italia ha reso all'Istituto dalla fine del 2014 a tutto il 2015 nell'ambito delle sinergie previste dalla legge istitutiva dell'IVASS, valorizzati solo alla fine dell'esercizio 2015². L'importo è stato imputato nel titolo II (spese in conto capitale) del rendiconto finanziario 2015 in quanto l'Istituto, avvalendosi delle infrastrutture tecnologiche disponibili presso la Banca, ha adeguato i propri investimenti informatici alle necessità derivanti dal mutamento normativo in materia di posta elettronica certificata e di vigilanza assicurativa. Da ciò deriva l'iscrizione tra le immobilizzazioni nella dimensione economico-finanziaria;
- all'incremento delle riserve matematiche delle due polizze di capitalizzazione stipulate dall'Istituto con Assitalia S.p.a. (ora Generali Italia) nelle quali è investito il TFR dei dipendenti (ad eccezione di quelli che versano il TFR nella Cassa Previdenza Dipendenti); l'importo comprende il valore del premio pagato a gennaio 2016 relativo al TFR maturato dai dipendenti in servizio alla chiusura dell'esercizio 2015.

3.2 Crediti

I crediti sono iscritti per un importo complessivo di 3,3 milioni di euro e sono rappresentati dalle seguenti poste:

CREDITI	2014		2015		Var. %
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	
2) Crediti v/ Intermediari	1.775.806,00	66,9	2.322.621,00	71,2	30,8
3) Crediti v/ Periti	151.404,00	5,7	148.780,00	4,6	-1,7
4) Crediti diversi	209.692,43	7,9	261.673,56	8,0	24,8
5) Crediti per Servizi c/Terzi	518.851,01	19,5	529.771,32	16,2	2,1
Totale	2.655.753,44	100,0	3.262.845,88	100,0	22,9

Le principali voci riguardano:

- crediti verso intermediari*, pari a 2,3 milioni di euro, per contributi di vigilanza non ancora pagati al 31 dicembre 2015. L'importo è riferito per il 61,6% a contributi relativi alle annualità 2007-2014 e per il residuo a contributi dovuti per l'anno 2015;
- crediti verso periti*, pari a 149 mila euro, per contributi 2008-2012 ancora da pagare;
- crediti diversi*, pari a 262 mila euro, di cui 228 mila euro relativi agli interessi attivi sul conto corrente di tesoreria maturati nel IV trimestre 2015 e liquidati nei primi giorni del mese di gennaio 2016;

² Il comma 27 dell'art. 13 della legge istitutiva dell'IVASS (L. 135/2012) prevede che ai fini dell'esercizio delle sue funzioni l'IVASS può avvalersi delle infrastrutture tecnologiche della Banca d'Italia. A tal fine, nell'agosto 2014, è stato sottoscritto apposito accordo quadro regolante l'utilizzo dei servizi informatici della Banca d'Italia da parte di IVASS. Il 29 dicembre 2015 la Banca d'Italia ha fatturato all'IVASS l'importo relativo ai costi sostenuti per i quali si procederà al relativo ammortamento a decorrere dall'esercizio successivo.



- *crediti per servizi c/terzi*, pari 530 mila euro, di cui 455 mila euro per anticipazioni e liquidazioni del TFR corrisposte ai dipendenti dell'IVASS³.

3.3 Disponibilità

Le disponibilità, pari a 21,9 milioni di euro, sono costituite prevalentemente dalla tesoreria e risultano composte dalle seguenti voci:

DISPONIBILITA'	2014		2015		Var. %
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	
Saldo c/corrente	15.813.971,16	92,4	20.726.338,50	94,6	31,1
Somme vincolate: Progetto "Iniziativa a favore dei consumatori nel settore RCA"	1.244.232,20	7,3	1.171.745,71	5,3	- 5,8
Somme vincolate: Progetto "Preventivatore"	25.132,08	0,1	-	0,0	- 100,0
Disponibilità non liquide	30.582,08	0,2	13.226,80	0,1	- 56,7
Totale	17.113.917,52	100,0	21.911.311,01	100,0	28,0

Il saldo di conto corrente è relativo al conto di tesoreria acceso presso il Banco di Brescia; le somme vincolate (1,2 milioni di euro) si riferiscono al saldo al 31 dicembre 2015 del conto corrente sempre acceso presso il Banco di Brescia destinato ad accogliere le movimentazioni contabili relative alla convenzione in essere con il MiSE dal 29 maggio 2013 per la realizzazione di iniziative a favore dei consumatori nel settore RCA, con particolare riferimento allo sviluppo di misure di trasparenza e informazione a favore dei consumatori e per la riduzione dei costi e delle tariffe.

Il conto corrente vincolato al progetto "Preventivatore" regolato dalle due convenzioni stipulate con il MISE rispettivamente il 28 dicembre 2006 e il 10 novembre 2010 è stato chiuso nel corso del 2015 per conclusione delle iniziative correlate al progetto.

Le *disponibilità non liquide*, pari a 13 mila euro, si riferiscono a rimanenze di magazzino relative a prodotti elettrici e cancelleria.

3.4 Ratei e risconti attivi

Nell'esercizio non si sono rilevate partite inerenti i ratei attivi; i risconti attivi sono pari a 121 mila euro e sono riferiti essenzialmente a spese per servizi informatici.

3.5 Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari a 20,2 milioni di euro, corrisponde alla somma degli utili degli esercizi precedenti (14,2 milioni di euro) e dell'esercizio in esame (6 milioni di euro).

PATRIMONIO NETTO	IMPORTO 2014	IMPORTO 2015	VAR %
Utili esercizi precedenti	12.785.479,30	14.181.551,62	10,9%
Utile (perdita) d'esercizio	1.396.072,32	5.994.616,40	329,4%
Totale	14.181.551,62	20.176.168,02	42,3%

3.6 Fondi per rischi e oneri

I fondi ammontano a 1,4 milioni di euro e sono composti come segue:

³ Tenuto conto che il TFR dei dipendenti è investito in una polizza di capitalizzazione, in occasione di anticipazioni e liquidazioni l'Istituto, in attesa del disinvestimento da parte della compagnia delle somme dovute al dipendente, anticipa allo stesso i conteggi e il relativo versamento.



FONDO RISCHI E ONERI	2014		2015		Var. %
	Importo	Comp.%	Importo	Comp.%	
1) Fondo Svalutazione Crediti	1.351.658,52	98,9	1.382.756,18	99,0	2,3%
2) Fondo Rischi su TFR	14.367,26	1,1	14.367,26	1,0	0,0%
Totale	1.366.025,78	100,0	1.397.123,44	100,0	2,3%

Fondo svalutazione crediti

A fronte del rischio di mancata riscossione dei crediti verso intermediari e periti è stato iscritto un apposito fondo, per 1,4 milioni di euro, riferito alle annualità di contribuzione 2007-2014 per gli intermediari e 2008-2012 per i periti.

Ai fini della valorizzazione del fondo è stato analizzato l'andamento dei crediti relativi a ciascuna annualità, così come specificato nei criteri di valutazione e delle azioni poste in essere per la riscossione coattiva.

La tabella che segue illustra la composizione, per ciascuna annualità e per soggetto vigilato, dell'accantonamento in bilancio. In particolare, l'importo del fondo è composto per l'89,4% dalle perdite presunte sui crediti verso intermediari e per il residuo 10,6% da quelle sui crediti verso periti. Per gli intermediari, a fronte di una massa di crediti di 2,3 milioni di euro, è stata prevista una percentuale di svalutazione media del 53%, con uno stanziamento di 1,2 milioni di euro così determinato:

Andamento dei contributi residui 2007 / 2015 - Intermediari							
	Credito 2007-2010	Credito 2011	Credito 2012	Credito 2013	Credito 2014	Credito 2015	Totale crediti
Residuo al 31.12.2007	105.457,00						105.457,00
Residuo al 31.12.2008	294.370,47						294.370,47
Residuo al 31.12.2009	599.308,47						599.308,47
Residuo al 31.12.2010	750.354,87						750.354,87
(totale accertato al 31.12.2011)		8.813.065,00					
Residuo al 31.12.2011	532.621,40	384.224,00					916.845,40
(totale accertato al 31.12.2012)		61%	8.067.773,00				
Residuo al 31.12.2012	508.389,00	337.505,00	546.782,00				1.392.676,00
(totale accertato al 31.12.2013)		69%		7.424.074,00			
Residuo al 31.12.2013	461.888,00	274.470,00	335.319,00	457.691,05			1.529.368,05
(totale accertato al 31.12.2014)		85%			7.789.436,90		
Residuo al 31.12.2014	459.734,00	269.275,00	315.548,00	279.280,00	451.969,00		1.775.806,00
(totale accertato al 31.12.2015)		87%				7.988.744,00	
Residuo al 31.12.2015	418.475,00	233.120,00	249.491,00	225.670,00	304.323,00	891.542,00	2.322.621,00
% di svalutazione	100%	87%	85%	69%	61%		53%
Accantonamento al Fondo svalutazione crediti	418.475,00	214.623,78	235.958,86	181.218,51	185.637,03		1.235.913,18

Per i periti, a fronte di una massa di crediti di 149 mila euro è stato previsto un accantonamento al fondo di svalutazione pari al 99%, (147 mila euro), così determinato:

ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI

IVASS



Andamento dei contributi residui 2008 / 2015 - Periti											
	Credito 2008	% credito residuo	Credito 2009	% credito residuo	Credito 2010	% credito residuo	Credito 2011	% credito residuo	Credito 2012	% credito residuo	Totale crediti
(totale accertato al 31.12.2008)	266.440,00										
Residuo al 31.12.2008	53.683,49	20,15%									53.683,49
(totale accertato al 31.12.2009)			306.480,00								
Residuo al 31.12.2009	31.797,59	11,93%	54.768,00	17,87%							86.565,59
(totale accertato al 31.12.2010)					328.400,00						
Residuo al 31.12.2010	29.117,59	10,93%	31.494,00	10,28%	50.452,00	15,36%					111.063,59
(totale accertato al 31.12.2011)							324.050,00				
Residuo al 31.12.2011	27.677,59	10,39%	30.670,00	10,01%	33.524,57	10,21%	56.652,00	17,48%			148.524,16
(totale accertato al 6.12.2012)							61%		333.900,00		
Residuo al 6.12.2012	21.720,00	8,15%	25.872,00	8,44%	29.850,00	9,09%	45.800,00	14,13%	68.400,00	20,49%	191.642,00
							76%				
Residuo al 31.12.2013	19.880,00	7,46%	28.848,00	9,41%	25.200,00	7,67%	35.950,00	11,09%	42.950,00	12,86%	152.828,00
							97%				
Residuo al 31.12.2014	19.800,00	7,43%	28.704,00	9,37%	25.050,00	7,63%	35.500,00	10,96%	42.350,00	12,68%	151.404,00
							98%				
Residuo al 31.12.2015	19.560,00	7,34%	28.320,00	9,24%	24.750,00	7,54%	34.750,00	10,72%	41.400,00	12,40%	148.780,00
% di svalutazione	100%		100%		100%		98%		97%		99%
Accantonamento al Fondo svalutazione crediti	19.560,00		28.320,00		24.750,00		34.055,00	-	40.158,00		146.843,00

Fondo rischi su TFR

Nell'esercizio 2015 il rendimento delle polizze di investimento del TFR è risultato superiore a quanto dovuto ai dipendenti a titolo di rivalutazione *ex lege* e, pertanto, non si è reso necessario stanziare alcun importo.

3.7 Debiti

I debiti, pari a complessivi 26,9 milioni di euro, sono rappresentati dalle seguenti voci:

Debiti	2014		2015		Var. %
	Importo	Comp.%	Importo	Comp.%	
1) Debiti di Funzionamento	1.743.481,04	7,0	3.389.803,57	12,6	94,4
2) Progetto per Iniziative a favore dei consumatori nel settore RCA	1.207.517,73	4,9	1.178.201,09	4,4	-2,4
3) Progetto Preventivatore Unico	25.277,00	0,1	0,00	0,0	-100,0
4) Debiti Diversi	1.774.832,51	7,2	1.729.299,61	6,4	-2,6
5) Debiti per Servizi c/Terzi	494.029,42	2,0	463.241,37	1,7	-6,2
6) Debiti per T.F.R.	19.473.655,17	78,8	20.173.419,97	74,9	3,6
Totale	24.718.792,87	100,0	26.933.965,61	100,0	9,0

Nel dettaglio:

- *debiti di funzionamento*, pari a 3,4 milioni di euro, si riferiscono per 3 milioni di euro a debiti verso fornitori e per 157 mila euro a debiti verso i dipendenti per somme ancora da liquidare alla chiusura dell'esercizio (straordinario, indennità e spese di missione);
- *progetti in convenzione con il MiSE*, per complessivi 1,2 milioni di euro, si riferiscono alle somme nella disponibilità dell'IVASS al 31 dicembre 2015 destinate alle iniziative in convenzione ancora in essere (Convenzione del 29 maggio 2013);



- *debiti diversi*, per 1,7 milioni di euro, essenzialmente costituiti dall'accantonamento del premio della polizza TFR per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 2015 (1,2 milioni di euro);
- *debiti per servizi c/terzi*, pari a 463 mila euro, di cui 407 mila euro relativi alla differenza tra il valore dei riscatti delle posizioni individuali delle polizze in cui è investito il TFR rispetto agli importi erogati ai dipendenti per cessazioni e anticipazioni, e 37 mila euro per ritenute fiscali e previdenziali del mese di dicembre 2015, da versare nel mese di gennaio 2016;
- *debiti per TFR*, pari a 20,2 milioni di euro, che rappresentano l'ammontare dell'accantonamento TFR dei dipendenti.

3.8 Ratei e risconti passivi

I risconti passivi, pari a 1,9 milioni euro, si riferiscono ai maggiori rendimenti realizzati dalla polizza di capitalizzazione a decorrere dal 2013 e per 663 mila euro al maggior rendimento (plusvalore) realizzato nell'anno 2015 dalle polizze di capitalizzazione in cui è investito il TFR. Tale importo, pur maturato nell'anno, non è contabilizzato fra i ricavi in quanto non consolidato; lo stesso potrebbe essere eroso nel tempo da rendimenti inferiori a quelli dovuti civilisticamente. Tale circostanza rende non "accertabile" l'entrata da un punto di vista finanziario anche in considerazione del fatto che il valore del rendimento è conoscibile solo ben oltre la chiusura dell'esercizio. Il valore effettivo del maggior rendimento troverà rilevazione contabile fra i ricavi nell'anno di competenza finanziaria in occasione della liquidazione del TFR ai dipendenti⁴.

4. COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2015 chiude con un utile pari a 6 milioni di euro a fronte di un utile dell'esercizio precedente di 1,4 milioni di euro.

Tale risultato positivo deriva principalmente dall'incremento, rispetto all'esercizio precedente, delle entrate contributive (+5,7 milioni di euro) in parte mitigato dalla riduzione degli altri proventi.

L'utile dell'esercizio 2015 è determinato come segue:

CONTO ECONOMICO	Importo		Var. Assoluta	Var. %
	2014	2015		
A - CONTRIBUTI DI VIGILANZA	53.961.422,85	59.679.795,59	5.718.372,74	10,6
B - ALTRI PROVENTI	2.388.835,74	787.522,46	-1.601.313,28	-67,0
C - ONERI GESTIONE CORRENTE	-52.056.869,10	-51.906.874,60	149.994,50	-0,3
D - RETTIFICHE DI VALORI ED ACCANTONAMENTI	-763.564,80	-519.220,67	244.344,13	-32,0
E - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	509.010,89	590.396,78	81.385,89	16,0
F - ONERI TRIBUTARI	-2.684.767,54	-2.686.797,11	-2.029,57	0,1
G - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	42.004,28	49.793,95	7.789,67	18,5
Utile (Perdita) d'esercizio	1.396.072,32	5.994.616,40	4.598.544,08	329,4

⁴ Tale trattamento contabile è in linea con i principi contabili emanati nel quadro del processo di armonizzazione contabile definito dal D.Lgs. 91/2011. Secondo tali principi "Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese".



4.1 Contributi di vigilanza

Le entrate dell'Istituto sono rappresentate prevalentemente dai contributi di vigilanza che le imprese e gli intermediari di assicurazione versano ai sensi degli artt. 335 e 336 del Codice. Nell'anno 2015 i contributi accertati ammontano a 59,7 milioni di euro con un incremento in valore assoluto di 5,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente e sono così distribuiti:

CONTRIBUTI DI VIGILANZA	Importo		Var. Assoluta	Var. %
	2014	2015		
00010 - Contributo Vigilanza sull'attività di ass. e riass	46.171.985,95	51.691.007,59	5.519.021,64	12,0
00020 - Contributo Vigilanza intermediari	7.789.436,90	7.988.788,00	199.351,10	2,6
Totale	53.961.422,85	59.679.795,59	5.718.372,74	10,6

Relativamente ai contributi a carico delle imprese, la misura dell'aliquota contributiva per l'anno 2015 è stata fissata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con DM del 27 luglio 2015, pari allo 0,38 per mille dei premi incassati nel 2014 (0,41 per mille nel 2013) in considerazione dell'incremento dei premi incassati registrato dal mercato.

Per quanto concerne i contributi a carico degli intermediari, il Ministro dell'Economia e delle Finanze con decreto del 27 luglio 2015 ha accolto le misure contributive proposte dall'IVASS, in linea con le misure proposte nell'esercizio precedente⁵.

4.2 Altri proventi

Gli altri proventi, pari a 787 mila euro, si riferiscono alle voci riportate in tabella:

ALTRI PROVENTI	Importo		Var. Assoluta	Var. %
	2014	2015		
00040 - Recuperi e Rimborsi	2.378.002,60	787.522,46	-1.590.480,14	-66,9
00060 - Variazione nelle rimanenze di prodotti (+/-)	10.833,14	0,00	-10.833,14	-100,0
Totale	2.388.835,74	787.522,46	-1.601.313,28	-67,0

I recuperi e rimborsi, pari 787 mila euro, comprendono il rimborso di 440 mila euro da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato previsto dall'art. 1, comma 414 della Legge di Stabilità 2014 (restituzione in 10 annualità delle somme versate negli anni 2011-2012 dall'ISVAP alla stessa Autorità ai sensi della Legge n. 191/2009, pari a 4,4 milioni di euro)⁶. Il rimanente importo si riferisce a rimborsi da parte di CONSAP ed Equitalia delle spese postali di notifica degli atti di contestazione (44 mila euro).

4.3 Oneri gestione corrente

Gli oneri della gestione corrente ammontano a 51,9 milioni di euro (52,1 milioni di euro nel 2014) e sono costituiti per la maggior parte dalle spese per il personale (74,5% del totale) e dalle spese per l'acquisto di beni e servizi funzionali all'attività dell'Istituto (18% del totale). Il lieve decremento che si registra rispetto al 2014 (-0,3%) è conseguente alle minori spese per l'acquisto di beni e servizi, nonostante l'incremento delle spese per il personale.

⁵ Nel 2015 la misura dei contributi a carico degli iscritti nelle sezioni A, B e C del Registro Unico degli intermediari è rimasta invariata; è stata proposta esclusivamente una rimodulazione delle fasce contributive a carico degli iscritti nella sezione D che da 5 sono diventate 3.

⁶ Nel 2014 il rimborso previsto dalla medesima norma era stato di 2,2 milioni di euro.



ONERI GESTIONE CORRENTE	Importo		Var. Assoluta	Var. %
	2014	2015		
00070 - Spese per gli organi dell'Istituto	673.636,65	654.913,68	-18.722,97	-2,8
00080 - Spese per il personale	37.348.843,01	38.690.632,46	1.341.789,45	3,6
00090 - Spese per l'acquisto dei beni di consumo e servizi	10.731.572,16	9.320.913,04	-1.410.659,12	-13,1
00100 - Altri Oneri	3.302.817,28	3.240.415,42	-62.401,86	-1,9
Totale	52.056.869,10	51.906.874,60	-149.994,50	-0,3

Le spese degli organi dell'Istituto, pari a 655 mila euro, riguardano esclusivamente gli oneri per indennità di carica, oneri previdenziali e assistenziali e rimborso spese di missione sostenuti dall'IVASS relativi ai soli due Consiglieri nominati con effetto dal 1° gennaio 2013; il Presidente dell'IVASS, infatti, non percepisce alcuna indennità dall'Istituto in quanto già Direttore Generale di Banca d'Italia. I minori oneri sostenuti nel 2015 tengono conto della riduzione dei compensi annui dei consiglieri (da 264 mila euro a 240 mila euro) dettata dal c.d. Decreto Renzi (art. 13 del decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014) che nel corso del 2014 aveva avuto effetto a partire dal mese di maggio.

Le spese per il personale, pari a 38,7 milioni di euro, comprendono le seguenti voci:

SPESE PER IL PERSONALE	2014	Comp. %	2015	Comp. %	Var. %
22.2.1 - Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	20.990.469,29	56,2	24.507.986,87	63,3	16,8%
22.2.4 - Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	3.816.106,82	10,2	638.624,12	1,7	-83,3%
22.2.5 - Buoni pasto (dipendenti)	259.864,73	0,7	309.916,06	0,8	19,3%
22.2.6 - Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	4.967.242,97	13,3	5.810.938,93	15,0	17,0%
22.2.8 - Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	1.748.038,73	4,7	1.100.062,58	2,8	-37,1%
22.2.9 - Altre uscite per il personale	10.357,88	0,0	20.939,71	0,1	102,2%
22.2.11 - Contrib. annui Assist.Sanitaria dipend./dirig.	1.268.420,00	3,4	1.287.152,40	3,3	1,5%
22.2.12 - L.T.C.	59.365,20	0,2	61.690,16	0,2	3,9%
22.2.13 - TFR (q.ta mensile previdenza integrativa PREVIGEN)	65.475,38	0,2	59.184,25	0,2	-9,6%
22.2.14 - TFR (q.ta mens. prev. Integr. CASSA PREV. DIP.I)	534.180,93	1,4	595.242,18	1,5	11,4%
22.2.15 - Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	295.367,94	0,8	323.552,68	0,8	9,5%
22.2.16 - Prev. Complem. (CASSA PREVIDENZA DIPENDENTI annua)	384.021,38	1,0	1.173.177,59	3,0	205,5%
22.2.17 - Cral	60.000,00	0,2	0,00	0,0	-100,0%
22.2.18 - Compensi per lavoro straordinario	1.040.359,57	2,8	1.312.374,14	3,4	26,1%
22.2.22 - Premio polizza TFR INA (dipendenti)	1.193.214,49	3,2	1.160.188,95	3,0	-2,8%
22.2.24 - Premio assicuraz. cumulativa infortuni dipendenti	66.585,04	0,2	33.224,16	0,1	-50,1%
22.2.25 - Oneri Prev.li e Ass.li Dirigenti (q.ta Variabile)	56.558,75	0,2	0,00	0,0	-100,0%
22.2.26 - Retribuzioni Variabili Personale Dirigenti	224.333,00	0,6	0,00	0,0	-100,0%
22.2.27 - Quota TFR anno in corso	35.167,60	0,1	18.262,37	0,0	-48,1%
22.2.28 - Rivalutazione TFR	273.713,31	0,7	278.115,31	0,7	1,6%
Totale	37.348.843,01	100,0	38.690.632,46	100,0	3,6%

Il personale in servizio al 31 dicembre 2015 era composto da 361 unità (353 al 31 dicembre 2014 e 360 unità al 31 dicembre 2013), di cui 9 con contratto a tempo determinato. Informazioni dettagliate sul personale dell'IVASS sono fornite nella Relazione sulla gestione.

Anche per l'esercizio 2015 è stato disposto, ai sensi della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015) il blocco dei rinnovi contrattuali e degli scatti di anzianità, e, pertanto, è stata erogata unicamente l'indennità di vacanza contrattuale nella stessa misura già riconosciuta a decorrere dal 2010. La citata norma ha invece previsto, a partire dal 1° gennaio 2015, lo sblocco dei riconoscimenti economici relativi agli avanzamenti in carriera.

I maggiori oneri relativi al personale sono connessi:

- al riconoscimento economico, a partire dal 1° gennaio 2015, delle promozioni del personale effettuate a partire dal 1° gennaio 2011 e riconosciute solo giuridicamente fino al 31 dicembre 2014;

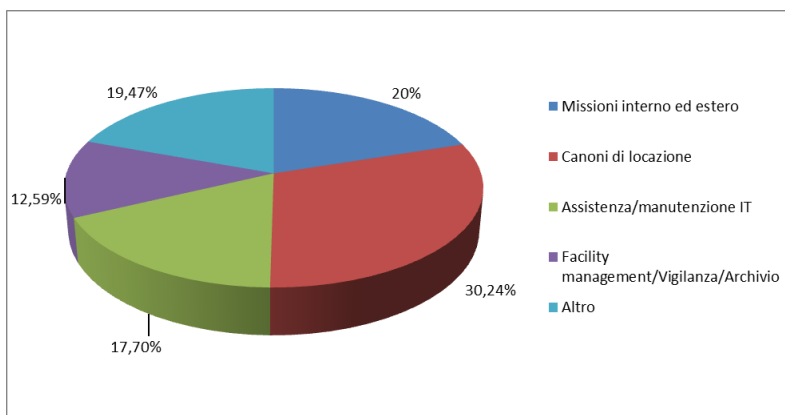


- all'aumento del valore di buoni pasto dal 1° luglio 2015 (da 5 a 7 euro);
- agli oneri relativi all'assunzione di 15 persone, di cui 4 a tempo determinato;
- all'incremento dell'aliquota contributiva annuale dell'Istituto a favore dei dipendenti non dirigenti iscritti alla Cassa di Previdenza dei dipendenti IVASS-Fondo Pensione (dal 2,9% al 5% della retribuzione tabellare);
- all'aumento dei compensi per lavoro straordinario.

Il prospetto che segue illustra la ripartizione dei costi del personale per Servizi e Uffici, comprensivi dei dati iscritti a conto economico nelle voci "spese per il personale" e "oneri tributari".

Unità Organizzative	2015
UFFICIO REVISIONE INTERNA	610.096,60
SERVIZIO GESTIONE RISORSE	5.581.537,01
SERVIZIO VIGILANZA INTERMEDIARI	3.396.603,46
SERVIZIO ISPETTORATO	3.932.322,19
UFFICIO SEGRETERIA DI PRESIDENZA E DEL CONSIGLIO	1.210.451,15
UFFICIO CONSULENZA LEGALE	1.290.907,54
SERVIZIO LIQUIDAZIONI	1.350.054,78
DIRIGENTI IN STAFF	333.004,92
SERVIZIO NORMATIVA E POLITICHE DI VIGILANZA	2.955.091,18
SERVIZIO STUDI E GESTIONE DATI	2.159.988,43
SERVIZIO SANZIONI	2.646.052,75
SERVIZIO TUTELA DEL CONSUMATORE	4.446.535,76
SERVIZIO DI VIGILANZA PRUDENZIALE	6.583.004,21
TOTALE	36.495.649,98

Le spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi, pari a complessivi 9,3 milioni di euro, sono diminuite del 13,1% rispetto al 2014 per effetto della contrazione delle spese per lavoro interinale, per servizi di manutenzione e assistenza IT, per prestazioni professionali (Collegio di Garanzia, consulenze legali). Le spese più consistenti sono relative a: canone di locazione della sede (30,24%), spese per servizi di manutenzione e assistenza IT (17,7%), spese per *facility management*, vigilanza locali e archivio esterno (12,59%) spese per missioni in Italia e all'estero (20%).



Gli *Altri oneri*, pari a 3,2 milioni di euro, sono costituiti dalle seguenti voci:



ALTRI ONERI	2014		2015		Var. %
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	
22.4.1 - Quote EIOPA	502.518,53	15,2	479.281,97	14,8	-4,6
22.4.2 - Altre q.te iscrizione Organismi naz.li e inter.li	63.334,54	1,9	76.855,23	2,4	21,3
22.4.3 - Spese per Trasferimenti	2.733.155,18	82,8	2.680.400,00	82,7	-1,9
22.4.4 - Restituzioni e rimborsi diversi	3.809,03	0,1	3.878,22	0,1	1,8
Totale	3.302.817,28	100,0	3.240.415,42	100,0	-1,9

In particolare le *spese per trasferimenti*, pari a 2,7 milioni di euro, comprendono i contributi versati dall'IVASS al Garante per la protezione dei dati personali, alla Commissione di garanzia della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali ⁷ nonché il contributo a CONSAP per la gestione del Centro di Informazione⁸.

4.4 Rettifiche di valori e accantonamenti

L'importo complessivo di 519 mila euro comprende 211 mila euro relativi all'accantonamento effettuato al "Fondo Svalutazione Crediti" e 291 mila euro per ammortamenti *hardware* e *software*.

RETTIFICHE DI VALORI ED ACCANTONAMENTI	2014	2015	Variazione	Var. %
00110 - Ammortamento beni mobili e arredi	-20.917,98	-12.796,27	8.121,71	-38,8%
00120 - Ammortamento impianti e attrezz. non informati	-4.604,56	-4.466,99	137,57	-3,0%
00130 - Ammortamento Hardware	-199.528,94	-191.626,67	7.902,27	-4,0%
00140 - Ammortamento Software	-78.082,60	-99.205,71	-21.123,11	27,1%
00150 - Accantonamento ad altri fondi	-460.430,72	-211.125,03	249.305,69	-54,1%
Totale	-763.564,80	-519.220,67	244.344,13	-32,0%

4.5 Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari, pari a 647 mila euro, comprendono:

- gli interessi attivi, pari a 367 mila euro, maturati nel 2015 sul conto corrente di tesoreria. L'importo comprende gli interessi maturati al 31 dicembre 2015 e riscossi nei primi giorni del 2016;
- la rivalutazione civilistica da riconoscere sul TFR dei dipendenti pari a 280 mila euro. Tale posta è iscritta anche tra i ricavi in quanto finanziata dal rendimento delle polizze INA.

Gli oneri finanziari si riferiscono ai costi sostenuti per interessi passivi (56 mila euro) relativi alla linea di credito concessa dal Banco di Brescia per il periodo marzo-settembre 2015⁹.

⁷ L'art. 1, comma 416, della Legge di Stabilità 2014 ha modificato il comma 523 della Legge di Stabilità 2013 (Legge n. 228/2012) stabilendo un incremento dei contributi dovuti dall'istituto all'Autorità Garante della *Privacy* per gli anni 2014, 2015 e 2016, da 1,6 milioni a 2 milioni di euro, e alla Commissione di Garanzia dello sciopero nei servizi pubblici essenziali per gli anni 2014 e 2015, da 100.000 a 170.000 euro. Si ricorda che la Legge di Stabilità 2013 aveva già esteso agli anni 2013, 2014 e 2015 gli obblighi di contribuzione a favore di altre Autorità (Garante della *Privacy* e Commissione sullo Sciopero) dettati dalla legge n. 191/2009 per le annualità 2010, 2011 e 2012 (che includeva anche l'Autorità *Antitrust*).

⁸ Art. 13, comma 37, della Legge 7 agosto 2012 n. 135.

⁹ Nell'anno 2015 la scadenza della linea di credito concessa dal Banco di Brescia nel limite massimo di 25 milioni è stata estesa fino al 30 settembre 2015 (anziché 31 luglio) per il ritardo nella pubblicazione del Decreto MISE di fissazione della misura dei contributi annuali, che ha comportato il pagamento dei contributi di vigilanza da parte dei soggetti vigilati solo a partire dal 10 agosto. La linea di credito è stata utilizzata per un importo pari a circa 17 milioni.



4.6 Oneri tributari

Le imposte tributarie di competenza dell'esercizio, pari a 2,7 milioni di euro, sono rappresentate principalmente dal costo sostenuto per l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (2,3 milioni di euro).

4.7 Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari, pari a 193 mila euro, sono costituiti essenzialmente da sopravvenienze attive per 180 mila euro, derivanti dalla riduzione del fondo svalutazione crediti per tener conto degli incassi già accantonati derivanti dall'avvio della riscossione coattiva; gli oneri straordinari, pari 144 mila euro, si riferiscono in gran parte a insussistenze dell'attivo, derivanti in gran parte da operazioni di riaccertamento dei residui attivi svolte nel corso dell'esercizio.

5. GESTIONE FINANZIARIA

Di seguito si riportano i risultati della gestione finanziaria 2015. Come già evidenziato, l'avanzo di amministrazione di un esercizio concorre alla copertura del fabbisogno complessivo dell'esercizio successivo.

5.1 L'avanzo di amministrazione

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2015 evidenzia un avanzo di amministrazione pari a 16,3 milioni di euro, che tiene conto, come illustrato nella tabella seguente, della dinamica degli incassi e pagamenti e delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi.

FONDO CASSA AL 1° GENNAIO	17.083.335,44
+ INCASSI COMPETENZA	72.473.509,10
+ INCASSI RESIDUI	876.844,91
- PAGAMENTI COMPETENZA	65.142.490,90
- PAGAMENTI RESIDUI	3.393.114,34
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	21.898.084,21
+ RESIDUI ATTIVI	3.262.845,88
- RESIDUI PASSIVI	8.827.073,68
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	16.333.856,41

L'avanzo di amministrazione 2015 registra un incremento del 10,2% (+1,5 milioni di euro) rispetto all'avanzo dell'esercizio precedente (14,8 milioni di euro) conseguente principalmente ai maggiori incassi di competenza (+3 milioni di euro) per contributi di vigilanza a carico delle imprese.

La ripartizione tra avanzo disponibile (utilizzabile per il finanziamento delle spese programmate per l'esercizio 2016) e avanzo vincolato alla chiusura dell'esercizio 2015 è la seguente:

Avanzo disponibile	7.729.952,39
Avanzo vincolato,	8.603.904,02
di cui:	
- Prenotazioni d'impegno	0,00
- Fondi per Rischi e Oneri	7.454.753,70
- Capitoli di spesa per progetti speciali	1.149.150,32
Avanzo di amministrazione dell'esercizio	16.333.856,41



- L'avanzo vincolato risulta composto dalle seguenti poste di bilancio:
- *Fondi per rischi e oneri* si riferiscono: 1) a *fondo adeguamenti contrattuali* per 1 milione di euro, 2) a *fondo giudizi pendenti* per 5 milioni di euro, 3) al *Fondo Svalutazione Crediti e Fondo Rischi TFR* per 1,4 milioni di euro;
 - *Capitoli di spesa per progetti speciali* si riferiscono alle disponibilità vincolate alle iniziative a favore dei consumatori nel settore RC Auto di cui alla Convenzione con il MISE del 29 maggio 2013.

Tenuto conto del maggior avanzo di amministrazione 2015 rispetto a quello presunto iscritto nel bilancio di previsione 2016, si provvederà ad effettuare l'assestamento del bilancio.

5.2 Le entrate

Nel corso del 2015 l'Istituto ha accertato entrate complessive pari a 74 milioni di euro come riportato nella tabella che segue.

ENTRATE 2015	STANZIATO	ACCERTATO	INCASSATO
ENTRATE CORRENTI	58.871.160,68	60.877.063,53	59.736.002,24
PARTITE DI GIRO	15.800.000,00	13.182.971,05	12.737.506,86
AVANZO DI AMM.ONE PRESUNTO 2014	13.553.287,10	0,00	0,00
Totale	88.224.447,78	74.060.034,58	72.473.509,10

La tabella che segue riepiloga la composizione delle entrate accertate nel 2015, al netto delle partite di giro:

ENTRATE CORRENTI	PREVISIONE 2015	CONSUNTIVO 2015	VARIAZIONE
ENTRATE CONTRIBUTIVE	57.141.160,68	59.679.795,59	2.538.634,9
ENTRATE NON CONTRIBUTIVE	1.730.000,00	1.161.124,86	- 568.875,1
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI B. PATR., RISCOS. DI CREDITI E REALIZZO VAL. MOB.	0,00	36.143,08	36143,08
TOTALE	58.871.160,68	60.877.063,53	2.005.902,85

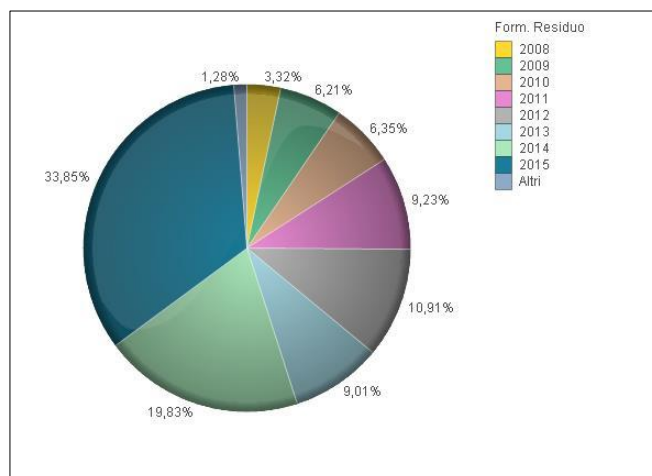
Le maggiori entrate (+2 milioni euro) rispetto alle previsioni definitive derivano essenzialmente dal maggior accertamento delle entrate contributive (+2,5 milioni di euro).

Nel dettaglio le entrate correnti nell'esercizio 2015, con esclusione delle partite di giro, sono pari a 60,8 milioni di euro (cfr. il *Rendiconto finanziario*) a fronte di un importo di 56,7 milioni di euro del 2014. Tali entrate si riferiscono, in particolare, per il 98,1% ai contributi di vigilanza versati da imprese e intermediari; fra le entrate non contributive sono compresi 440 mila euro versati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi dell'art. 1, comma 414 della Legge di Stabilità 2014.



ENTRATE CORRENTI ACCERTATE	2014	Comp. %	2015	Comp. %	Var. %
010101 - CONTRIBUTO DI VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI ASS. E RIASS.	46.171.985,95	81,5	51.691.007,59	85,0	12,0
010102 - CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUGLI INTERMEDIARI	7.789.436,90	13,7	7.988.788,00	13,1	2,6
010201 - RECUPERI E RIMBORSI	120.375,19	0,2	347.522,46	0,6	188,7
010202 - INTERESSI ATTIVI	312.060,90	0,6	366.515,95	0,6	17,5
010203 - ALTRE ENTRATE NON CONTRIBUTIVE	2.257.627,41	4,0	447.086,45	0,7	- 80,2
Totale	56.651.486,35	100,0	60.840.920,45	100,0	7,4

I residui attivi rappresentativi di entrate accertate e non incassate (prevalentemente riferiti a contributi non riscossi da intermediari) evidenziano una consistenza al 31 dicembre 2015 pari a 3,3 milioni di euro, di cui il 48,6% relativa all'esercizio 2015, mentre la restante parte è da imputarsi principalmente agli esercizi 2008/2014, come di seguito riportato.



5.3 Le uscite

L'Istituto ha registrato uscite per complessivi 72,5 milioni di euro come evidenziato nella seguente tabella:

USCITE 2015	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO
USCITE CORRENTI	65.653.737,91	56.581.841,77	51.619.347,49
USCITE IN CONTO CAPITALE	6.770.709,87	2.768.312,99	471.880,94
PARTITE DI GIRO	15.800.000,00	13.182.971,05	13.051.262,47
TOTALE	88.224.447,78	72.533.125,81	65.142.490,90

Le uscite, al netto delle partite di giro, sono pari a 59,3 milioni e si riferiscono alle seguenti categorie di spesa:



USCITE	PREVISIONI 2015	CONSUNTIVO 2015	DIFFERENZA
ORGANI DELL'AUTORITA'	673.500,00	650.151,68	-23.348,32
SPESE PER IL PERSONALE	43.069.926,86	42.171.882,65	-898.044,21
ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	8.200.365,00	7.697.809,62	-502.555,38
USCITE DIVERSE	6.209.120,00	6.022.167,56	-186.952,44
RESTITUZIONI RIMBORSI E ALTRE USCITE	7.500.826,05	39.830,26	-7.460.995,79
USCITE IN CONTO CAPITALE	6.770.709,87	2.768.312,99	-4.002.396,88
TOTALE	72.424.447,78	59.350.154,76	-13.074.293,02

Le minori uscite (-13 milioni di euro) rispetto alle previsioni definitive derivano essenzialmente dalle seguenti categorie di spesa: a) "Restituzioni, rimborsi e altre uscite non classificabili" (-7,5 milioni di euro), le cui economie di spesa sono confluite nell'avanzo vincolato relativo a Fondi per Rischi e Oneri¹⁰; b) "Uscite in conto capitale"¹¹ (-4 milioni di euro); c) "Spese per il personale" (-900 mila euro) e "Acquisizione di beni di consumo e servizi" (-500 mila euro).

Le somme impegnate nell'esercizio 2015, con esclusione delle partite di giro, pari a 59,3 milioni di euro (+ 5 milioni di euro rispetto al 2014), sono rappresentate per 95,3% dalle uscite correnti (56,6 milioni di euro) e per il restante 4,7% (2,7 milioni di euro) dalle uscite in conto capitale. La struttura della spesa corrente è caratterizzata da un elevato grado di rigidità essendo costituita per il 71% da spese per il personale e dal 13% da spese per l'acquisizione di beni e servizi. Le altre spese di natura corrente si riferiscono a uscite diverse e straordinarie, pari a complessivi 6 milioni di euro (circa il 10% del totale), rappresentate quasi esclusivamente da oneri tributari e finanziari (2,8 milioni di euro) e trasferimenti ad altre Autorità (2,7 milioni di euro).

USCITE		2014		2015		Variazione
		Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	
USCITE CORRENTI	ORGANI DELL'AUTORITA'	663.575,91	1,22	650.151,68	1,10	-13.424,2
	SPESE PER IL PERSONALE	39.035.136,92	72,00	42.171.882,65	71,06	3.136.745,7
	ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	8.244.180,34	15,21	7.697.809,62	12,97	-546.370,7
	USCITE DIVERSE	6.030.710,02	11,12	6.022.167,56	10,15	-8.542,5
	RESTITUZIONI RIMBORSI E ALTRE USCITE	3.809,03	0,01	39.830,26	0,07	36.021,2
USCITE IN CONTO CAPITALE	ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI	119.168,45	0,22	2.697.309,36	4,54	2.578.140,9
	CONCESSIONE CREDITO E ACQUISTO VALORI MOB.	120.941,49	0,22	71.003,63	0,12	-49.937,9
TOTALE		54.217.522,16	100,00	59.350.154,76	100,00	5.132.632,6

La spesa per il personale è composta dalle seguenti voci:

¹⁰ La previsione di spesa si riferisce agli stanziamenti nel bilancio di previsione 2015 relativi al fondo adeguamenti contrattuali, fondo giudizi pendenti, fondo svalutazione crediti e fondo rischi TFR che nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati solo in misura minima.

¹¹ Lo stanziamento in sede di bilancio di previsione comprendeva una stima degli oneri relativi a specifici progetti informatici che solo nel corso dell'anno hanno trovato una minore definitiva quantificazione.



Somme Impegnate	2014	Comp. %	2015	Comp. %	Variazione	Variazione %
010201 - RETRIBUZIONI E ONERI ACCESSORI PER IL PERSONALE DI RUOLO	25.066.440,84	64,2	26.283.203,25	62,3	1.216.762,4	4,9
010202 - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE DI RUOLO	6.715.281,70	17,2	7.121.001,51	16,9	405.719,8	6,0
010203 - ALTRE USCITE PER IL PERSONALE	2.684.479,33	6,9	4.183.429,21	9,9	1.498.949,9	55,8
010204 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1.110.000,00	2,8	1.242.733,71	2,9	132.733,7	12,0
010205 - ACCANTONAMENTO TFR	1.270.054,20	3,3	1.178.451,32	2,8	-91.602,9	-7,2
010206 - ASSICURAZIONI RELATIVE AL PERSONALE	100.809,20	0,3	101.450,68	0,2	641,5	0,6
010207 - ACCERTAMENTI SANITARI	12.348,60	0,0	7.970,47	0,0	-4.378,1	-35,5
010208 - INDENNITÀ E RIMBORSI PER MISSIONI ALL'INTERNO	1.400.000,00	3,6	1.529.915,07	3,6	129.915,1	9,3
010209 - INDENNITÀ E RIMBORSI PER MISSIONI ALL'ESTERO	497.087,13	1,3	337.218,28	0,8	-159.868,9	-32,2
010210 - AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	178.635,92	0,5	186.509,15	0,4	7.873,2	4,4
Totale	39.035.136,92	100,0	42.171.882,65	100,0	3.136.745,7	8,0

Gli incrementi più rilevanti riguardano:

- le retribuzioni e oneri previdenziali e assistenziali per il personale (+1,6 milioni di euro), a seguito del riconoscimento economico al personale delle promozioni avvenute nel corso dell'esercizio e di quelle riconosciute solo giuridicamente nelle annualità 2011-2014, del fondo incentivante ai dipendenti non dirigenti, dell'onere relativo alle nuove assunzioni, in parte compensato dalle minori spese relative al personale che ha cessato dal servizio nel corso dell'anno;
- le altre uscite per il personale che, rispetto all'esercizio 2014, tengono conto dell'incremento dell'aliquota contributiva IVASS a favore degli iscritti alla Cassa di Previdenza (passato dal 2,9% al 5% delle retribuzioni tabellari) e del *welfare* aziendale;
- i compensi per lavoro straordinario, per incremento del numero di ore di lavoro straordinario svolto;
- le indennità di missione in Italia, in parte compensato dalle minori spese per missioni all'estero,
- l'aggiornamento professionale.

Le spese per l'acquisizione di beni e servizi, in contrazione rispetto all'esercizio 2014, riguardano le seguenti tipologie di spesa:

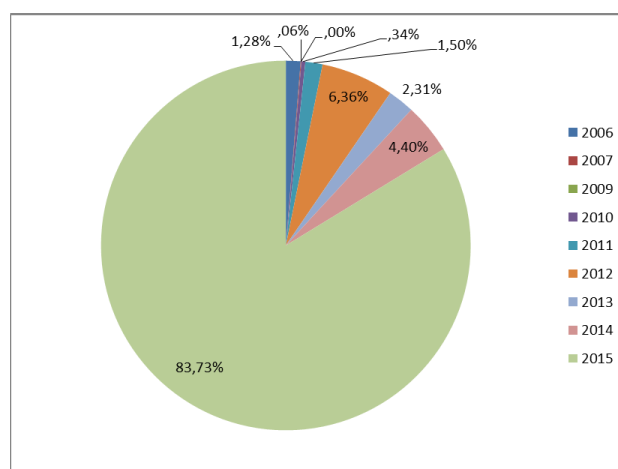
Somme impegnate	2014	Comp. %	2015	Comp. %	Variazione %
010301 - CANONI DI LOCAZIONE E ONERI ACCESSORI	3.255.650,88	39,5	3.013.458,00	39,1	-7,4
010302 - UTENZE	511.110,58	6,2	532.786,95	6,9	4,2
010303 - MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILI E IMMOBILI	23.525,07	0,3	29.645,80	0,4	26,0
010304 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO	72.197,87	0,9	67.958,38	0,9	-5,9
010305 - ACQUISTO DI PRODOTTI HARDWARE E SOFTWARE	18.496,35	0,2	51,24	0,0	-99,7
010306 - NOLEGGIO, MANUTENZIONE E ASSISTENZA PRODOTTI HARDWARE E SOFTWARE	1.509.172,34	18,3	1.686.190,75	21,9	11,7
010307 - SELEZIONE DEL PERSONALE	4.148,00	0,1	14.009,65	0,2	237,7
010308 - CONSULENZE E COLLABORAZIONI	447.309,81	5,4	356.232,75	4,6	-20,4
010309 - ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONGRESSI, CONVEGNI E ALTRE MANIFESTAZIONI	10.000,00	0,1	8.244,50	0,1	-17,6
010310 - PRESTAZIONI DI ALTRI SERVIZI	2.313.564,85	28,1	1.934.551,91	25,1	-16,4
010311 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	49.999,38	0,6	42.668,10	0,6	-14,7
010312 - PUBBLICITÀ	22.091,48	0,3	10.734,86	0,1	-51,4
010313 - TRADUZIONI E PUBBLICAZIONI	6.913,73	0,1	1.276,73	0,0	-81,5
TOTALE	8.244.180,34	100,0	7.697.809,62	100,0	-6,6

Le variazioni più consistenti riguardano: i canoni di locazione (per effetto delle disposizioni dettate dall'art. 24, comma 4, del D.L. 66/2014); le consulenze e collaborazioni



(per cessazione a maggio 2015 di un contratto di consulenza e riduzione degli oneri relativi al Collegio di Garanzia); le prestazioni di altri servizi (in particolare, per spese postali, archiviazione esterna, vigilanza locali, spese per lavoro interinale).

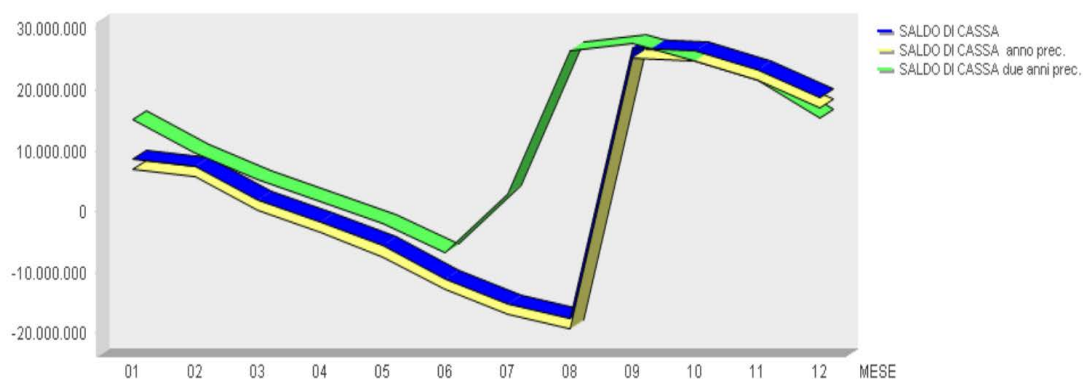
La gestione dei residui passivi, rappresentativi di uscite impegnate ma non pagate, complessivamente pari a 8,8 milioni di euro, evidenzia che circa l'83,7% delle somme ancora da pagare deriva dall'esercizio 2015, mentre la restante parte è da imputarsi principalmente agli esercizi 2012-2014.



5.4 La gestione della liquidità

Tenuto conto che i fondi disponibili al 31 dicembre non sono sufficienti a garantire la copertura delle spese di funzionamento dello stesso fino al momento dell'introito dei contributi di vigilanza, fonte primaria di finanziamento delle spese (nel 2015 a decorrere dalla seconda metà del mese di agosto), l'Istituto si è trovato nella condizione di dover utilizzare, a partire dal mese di marzo una linea di fido concessa dall'Istituto tesoriere.

Il saldo di cassa presso il Banco di Brescia segue il *trend* indicato:



L'utilizzo della linea di credito sotto forma di scoperto di c/c per il periodo aprile-agosto di ciascun anno, ha comportato maggiori oneri per l'Istituto e indirettamente per le imprese, tenuto conto che i contributi richiesti sono commisurati alle spese sostenute.



Come anticipato nella Relazione sulla gestione, l'art. 1, comma 191, del Decreto Legislativo n. 74/2015 ha disposto la modifica dell'art. 335, comma 5, del Codice delle Assicurazioni Private, prevedendo, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'obbligo di versamento del contributo di vigilanza a carico delle imprese in due rate, rispettivamente entro il 31 gennaio ed entro il 31 luglio di ogni anno.

Di conseguenza, a partire dal prossimo esercizio l'Istituto non dovrà più ricorrere alla linea di credito.

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS														
BILANCIO DI ESERCIZIO 2015														
RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE														
Parte I ENTRATA														
Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12	
			PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 01.01	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE					
				RISCOSE	RIMASTE DA RISCUOTERE									
I	1 ^A		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE APPLICATO	3.716.250,45										
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prestazioni d'impegno trasferite all'esercizio successivo.	0,00										
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondi per Rischi ed Oneri	8.653.025,78										
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitoli di spesa per progetti speciali	1.184.010,87										
				0,00										
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	13.553.287,10										
			Totale											
			TITOLO I - ENTRATE CORRENTI											
			ENTRATE CONTRIBUTIVE											
			10101		CONTRIBUTO DI VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI ASS. E RIASS.	49.641.160,68	51.691.007,59	0,00	51.691.007,59	-2.049.846,91	0,00	0,00	0,00	51.691.007,59
2 ^A	10102		CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUGLI INTERMEDIARI	7.500.000,00	7.097.246,00	891.542,00	7.988.788,00	-488.788,00	1.775.806,00	244.762,87	1.431.079,00	1.675.841,87	99.964,13	7.342.008,87
			CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUI PERITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151.404,00	148.780,00	2.624,00	0,00	148.780,00	
			Totale	57.141.160,68	58.788.253,59	891.542,00	59.679.795,59	-2.538.634,91	1.927.210,00	1.579.859,00	102.588,13	59.033.016,46	2.471.401,00	
			ENTRATE NON CONTRIBUTIVE											
		10201		RECUPERI E RIMBORSI	100.000,00	338.906,86	8.615,60	347.522,46	-247.522,46	854,87	0,00	854,87	339.761,73	8.615,60
		10202		INTERESSI ATTIVI	200.000,00	138.964,71	227.551,24	366.515,95	-166.515,95	186.791,47	0,00	186.791,47	325.756,18	227.551,24
		10203		ALTRE ENTRATE NON CONTRIBUTIVE	1.430.000,00	442.457,49	4.628,96	447.086,45	982.913,55	12.154,27	0,00	12.154,27	442.457,49	16.783,23
			Totale	1.730.000,00	920.329,06	240.795,80	1.161.124,86	568.875,14	199.800,61	187.646,34	12.154,27	199.800,61	1.107.975,40	252.950,07
			Totale Titolo I	58.871.160,68	59.708.582,65	1.132.337,80	60.840.920,45	-1.969.759,77	2.127.010,61	1.592.013,27	102.588,13	60.140.991,86	2.724.351,07	
		II			TITOLO II - ENTRATE PER L' ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI									
	ALIENAZIONE DI BENI													
20301				ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20302				ALIENAZIONE BENI MOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS															
BILANCIO DI ESERCIZIO 2015															
RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE															
Parte I ENTRATA															
Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12		
			PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 01.01	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE						
				RISCOSE	RIMASTE DA RISCUOTERE										
4 ^A			RISCOSSIONE CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI												
		20401	RISCOSSIONE CREDITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20402	REALIZZO VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20403	TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PILOTA PER IL MONITORAGGIO DELLA INCIDENTALITA' DEGLI AUTOVEICOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20404	TRASFERIMENTI PER CONVENZIONE MISE PROGETTO "PREVENTIVATORE"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20405	TRASFERIMENTI PER "PREVENTIVATORE UNICO"	0,00	483,02	0,00	483,02	-483,02	195,84	195,84	0,00	195,84	0,00	678,86	0,00
III		20406	TRASFERIMENTI PER CONVENZIONI MISE	0,00	26.936,57	8.723,49	35.660,06	-35.660,06	9.695,98	9.695,98	0,00	9.695,98	0,00	36.632,55	8.723,49
			Totale	0,00	27.419,59	8.723,49	36.143,08	-36.143,08	9.891,82	9.891,82	0,00	9.891,82	0,00	37.311,41	8.723,49
			Totale Titolo II	0,00	27.419,59	8.723,49	36.143,08	-36.143,08	9.891,82	9.891,82	0,00	9.891,82	0,00	37.311,41	8.723,49
			TITOLO III - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI												
			ACCENSIONE PRESTITI												
		30501	ACCENSIONE MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 ^A		30502	ACCENSIONE ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale delle Entrate	58.871.160,68	59.736.002,24	1.141.061,29	60.877.063,53	-2.005.902,85	2.136.902,43	442.301,03	1.592.013,27	2.034.314,30	102.568,13	60.178.303,27	2.733.074,56
			TITOLO IV - PARTITE DI GIRO												
			ENTRATE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO												
6 ^A		40601	RITENUTE ERARIALI E PREVIDENZIALI SUGLI EMOLUMENTI AGLI ORGANI DELL'AUTORITA' E SUI COMPENSI PER PRESTAZIONI DIVERSE DA PARTE DI TERZI	600.000,00	318.651,60	0,00	318.651,60	281.348,40	0,00	0,00	0,00	0,00	318.651,60	0,00	0,00
		40602	RITENUTE PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI ERARIALI E VARIE SUGLI EMOLUMENTI AL PERSONALE	14.000.000,00	11.946.357,88	52.468,04	11.998.825,92	2.001.174,08	14.650,61	0,00	0,00	14.650,61	0,00	11.961.008,49	52.468,04
		40603	ALTRE PARTITE DI GIRO	1.200.000,00	472.497,38	392.996,15	865.493,53	334.506,47	504.200,40	419.893,27	84.307,13	504.200,40	0,00	892.390,65	477.303,28
			Totale	15.800.000,00	12.737.506,86	445.464,19	13.182.971,05	2.617.028,95	518.851,01	434.543,88	84.307,13	518.851,01	0,00	13.172.050,74	529.771,32
			Totale Titolo IV	15.800.000,00	12.737.506,86	445.464,19	13.182.971,05	2.617.028,95	518.851,01	434.543,88	84.307,13	518.851,01	0,00	13.172.050,74	529.771,32

RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

Parte II USCITE

Pagina - 04 -

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS															
BILANCIO DI ESERCIZIO 2015															
RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE															
Parte II USCITE															
Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVIAL 31.12		
			PREVISIONI DEFINITIVE		SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 01.01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE				TOTALE	
			PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	TOTALE									
4 ^A		10309	ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONGRESSI, CONVEGNI E ALTRE MANIFESTAZIONI	10.000,00	8.079,80	164,70	8.244,50	1.755,50	3.483,98	3.483,98	0,00	3.483,98	0,00	11.563,78	164,70
		10310	PRESTAZIONI DI ALTRI SERVIZI	2.007.994,00	1.323.712,51	610.839,40	1.934.551,91	73.442,09	668.679,78	590.132,89	68.206,09	658.338,98	10.340,80	1.913.845,40	679.045,49
		10311	SPESE DI RAPPRESENTANZA	45.000,00	37.424,90	5.243,20	42.668,10	2.331,90	14.167,35	8.538,65	5.625,70	14.167,35	0,00	45.963,55	10.871,90
		10312	PUBBLICITÀ	25.000,00	10.734,86	0,00	10.734,86	14.265,14	2.891,48	2.891,48	0,00	2.891,48	0,00	13.626,34	0,00
		10313	TRADUZIONI E PUBBLICAZIONI	5.000,00	1.276,73	0,00	1.276,73	3.723,27	548,39	548,39	0,00	548,39	0,00	1.825,12	0,00
		Totale	8.200.365,00	6.353.983,83	1.343.825,79	7.697.809,62	502.555,38	1.566.443,50	1.048.880,20	492.276,90	1.541.157,10	25.286,40	7.402.864,03	1.836.102,69	
		USCITE DIVERSE E STRAORDINARIE													
		10401	ONERI TRIBUTARI E FINANZIARI	2.920.300,00	2.630.548,35	155.082,01	2.785.630,36	134.669,64	53.854,99	52.301,96	1.553,03	53.854,99	0,00	2.682.850,31	156.635,04
		10402	QUOTE DI ISCRIZIONE A ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	608.420,00	550.729,74	5.407,46	556.137,20	52.282,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550.729,74	5.407,46
		10403	ALTRE USCITE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 ^A		10404	TRASFERIMENTI AD ALTRE AUTORITÀ	2.680.400,00	2.680.400,00	0,00	2.680.400,00	0,00	510.400,00	510.400,00	0,00	510.400,00	0,00	3.190.800,00	0,00
		Totale	6.209.120,00	5.861.678,09	160.489,47	6.022.167,56	186.952,44	564.254,99	562.701,96	1.553,03	564.254,99	0,00	6.424.380,05	162.042,50	
		RESTITUZIONI, RIMBORSI E ALTRE USCITE NON CLASSIFICABILI													
		10501	FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10502	FONDO DI COMPENSAZIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10503	FONDO ADEGUAMENTI CONTRATTUALI	1.064.800,27	0,00	0,00	0,00	1.064.800,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10504	FONDO GIUDIZI PENDENTI	5.060.000,00	35.990,80	81,55	36.072,35	5.023.927,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.990,80	81,55
		10505	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	10.000,00	3.500,18	257,73	3.757,91	6.242,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,18	257,73
		10506	ALTRI FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10507	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.351.658,52	0,00	0,00	0,00	1.351.658,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 ^A		10508	FONDO RISCHI TFR	14.367,26	0,00	0,00	0,00	14.367,26	14.367,26	0,00	14.367,26	0,00	14.367,26	0,00	14.367,26
		Totale	7.500.826,05	39.490,98	339,28	39.830,26	7.460.995,79	14.367,26	0,00	14.367,26	0,00	14.367,26	0,00	39.490,98	14.706,54
		Totale Titolo I	65.653.737,91	51.619.347,49	4.962.494,28	56.581.841,77	9.071.896,14	3.841.900,89	3.184.224,00	576.181,29	3.760.405,29	81.495,60	54.803.571,49	5.538.675,57	
		TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE													
		ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, IMMATERIALI E FINANZIARIE													
		20601	ACQUISTO IMMOBILI E ONERI DI RISTRUTTURAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20602	ACQUISTO IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE D'UFFICIO NON INFORMATICHE	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	2.641,10	1.220,00	1.421,10	0,00	1.220,00	1.421,10	0,00
		20603	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20604	ACQUISTO AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20605	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS														
BILANCIO DI ESERCIZIO 2015														
RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE														
Parte II USCITE														
Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					DIFFERENZE	TOTALE COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVIAL 31.12
			SOMME IMPEGNATE			TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 01.01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE			
			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE									
7 ^a		20606	328.697,00	43.053,10	5.849,90	48.903,00	279.794,00	278.144,60	50.666,60	227.478,00	278.144,60	0,00	93.719,70	233.327,90
		20607	285.702,00	111.210,98	155.363,64	266.574,62	19.127,38	117.885,04	1.995,04	115.890,00	117.885,04	0,00	113.206,02	271.253,64
		20608	4.957.300,00	256.200,00	2.123.678,40	2.379.878,40	2.577.421,60	91.373,70	0,00	91.373,70	91.373,70	0,00	256.200,00	2.215.052,10
		20609	5.000,00	1.953,34	0,00	1.953,34	3.046,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.953,34	0,00
		20610	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	5.586.699,00	412.417,42	2.284.891,94	2.697.309,36	2.889.389,64	490.044,44	53.881,64	436.162,80	490.044,44	0,00	466.299,06	2.721.054,74
		CONCESSIONE CREDITI E ACQUISTO VALORI MOBILIARI												
		CONCESSIONE CREDITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		ACQUISTO VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20703	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 ^a		20704	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20705	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.383,01	0,00	23.383,01	146,68	23.383,01	0,00
		20706	1.184.010,87	59.463,52	11.540,11	71.003,63	1.113.007,24	61.690,95	52.083,45	9.607,50	61.690,95	0,00	111.546,97	21.147,61
		Totale	1.184.010,87	59.463,52	11.540,11	71.003,63	1.113.007,24	85.220,64	75.466,46	9.607,50	85.073,96	146,68	134.929,98	21.147,61
		Totale Titolo II	6.770.709,87	471.880,94	2.296.432,05	2.768.312,99	4.002.396,88	575.265,08	129.348,10	445.770,30	575.118,40	146,68	601.229,04	2.742.202,35
9 ^a		TITOLO III - USCITE DERIVANTI DA ESTINZIONE DI PRESTITI												
		ESTINZIONE PRESTITI												
		30801	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		30802	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 ^a		Totale Titolo III	72.424.447,78	52.091.228,43	7.258.926,33	59.350.154,76	13.074.293,02	4.417.165,97	3.313.572,10	1.021.951,59	4.335.523,69	81.642,28	55.404.800,53	8.280.877,92
		TITOLO IV - PARTITE DI GIRO												
		USCITE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO												
		40901	600.000,00	318.322,60	329,00	318.651,60	281.348,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	318.322,60	329,00
		40902	14.000.000,00	11.958.361,32	40.464,60	11.998.825,92	2.001.174,08	86.853,76	79.491,24	7.362,52	86.853,76	0,00	12.037.852,56	47.827,12

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Parte I ENTRATA

Tit.	Cat.		GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12
			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1° 01	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE			
			PREVISIONI DEFINITIVE	RISOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE								
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE APPLICATO	7.729.952,39										
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazioni d'impegno trasferite all'esercizio successivo.	0,00										
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondi Rischi ed Oneri	7.454.753,70										
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitoli di spesa per progetti speciali	1.149.150,32										
			0,00										
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	16.333.856,41										
		Totale											
I		TITOLO I - ENTRATE CORRENTI											
	1^	ENTRATE CONTRIBUTIVE											
		Totale	57.141.160,68	58.788.253,59	891.542,00	59.679.795,59	-2.538.634,91	1.927.210,00	244.762,87	1.579.859,00	1.824.621,87	102.588,13	59.033.016,46
	2^	ENTRATE NON CONTRIBUTIVE											
		Totale	1.730.000,00	920.329,06	240.795,80	1.161.124,86	568.875,14	199.800,61	187.646,34	12.154,27	199.800,61	0,00	1.107.975,40
		Totale Titolo I	58.871.160,68	59.708.582,65	1.132.337,80	60.840.920,45	-1.969.759,77	2.127.010,61	432.409,21	1.592.013,27	2.024.422,48	102.588,13	60.140.991,86
II		TITOLO II - ENTRATE PER L' ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI											252.950,07
	3^	ALIENAZIONE DI BENI											
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4^	RISCOSSIONE CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI											
		Totale	0,00	27.419,59	8.723,49	36.143,08	-36.143,08	9.891,82	9.891,82	0,00	9.891,82	0,00	37.311,41
		Totale Titolo II	0,00	27.419,59	8.723,49	36.143,08	-36.143,08	9.891,82	9.891,82	0,00	9.891,82	0,00	37.311,41
III		TITOLO III - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI											8.723,49

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Parte I ENTRATA

Tit.	Cat.		GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12	
			PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE			RISCONSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE					
				RISOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE								
IV	5 ^a	ACCENSIONE PRESTITI												
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	6 ^a	Totale delle Entrate	58.871.160,68	59.736.002,24	1.141.061,29	60.877.063,53	-2.005.902,85	2.135.902,43	442.301,03	1.592.013,27	2.034.314,30	102.588,13	60.176.303,27	2.733.074,56
		TITOLO IV - PARTITE DI GIRO												
		ENTRATE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO												
		Totale	15.800.000,00	12.737.506,86	445.464,19	13.182.971,05	2.617.028,95	518.851,01	434.543,88	84.307,13	518.851,01	0,00	13.172.050,74	529.771,32
		Totale Titolo IV	15.800.000,00	12.737.506,86	445.464,19	13.182.971,05	2.617.028,95	518.851,01	434.543,88	84.307,13	518.851,01	0,00	13.172.050,74	529.771,32
		Totale Titolo I	58.871.160,68	59.708.582,85	1.132.337,80	60.840.920,45	-1.969.759,77	2.127.010,61	432.409,21	1.592.013,27	2.024.422,48	102.588,13	60.140.991,86	2.724.351,07
		Totale Titolo II	0,00	27.419,59	8.723,49	36.143,08	-36.143,08	9.891,82	9.891,82	0,00	9.891,82	0,00	37.311,41	8.723,49
Totale Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Titolo IV	15.800.000,00	12.737.506,86	445.464,19	13.182.971,05	2.617.028,95	518.851,01	434.543,88	84.307,13	518.851,01	0,00	13.172.050,74	529.771,32		
		TOTALE ENTRATE	74.671.160,68	72.473.509,10	1.586.525,48	74.060.034,58	611.126,10	2.655.753,44	876.844,91	1.676.320,40	2.553.165,31	102.588,13	73.350.354,01	3.282.845,88
		Utilizzo avanzo di amministrazione disponibile applicato	3.716.250,45											
		- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazioni d'impegno trasferite all'esercizio successivo %— $\frac{1}{n}$ — $\eta \cdot q$	0,00											
		- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondi Rischi ed Oneri	8.653.025,78											
		- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitoli di spesa per progetti speciali	1.184.010,87											
			0,00											
		TOTALE GENERALE	88.224.447,78											

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS														
BILANCIO DI ESERCIZIO 2015														
RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA														
Parte II USCITE														
Tit.	Cat.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12			
		SOMME IMPEGNATE									TOTALE PAGAMENTI COMPETENZA E RESIDUI			
		PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°/01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12	
		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO												
		0,00												
I		TITOLO I - USCITE CORRENTI												
	1 ^a	ORGANI DELL'AUTORITA'												
	2 ^a	SPESA PER IL PERSONALE												
	3 ^a	ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI												
	4 ^a	USCITE DIVERSE E STRAORDINARIE												
		Totale	673.500,00	610.524,92	39.626,76	650.151,68	23.348,32	47.371,51	7.371,51	0,00	7.371,51	40.000,00	617.896,43	39.626,76
		Totale	43.069.926,86	38.753.669,67	3.418.212,98	42.171.882,65	898.044,21	1.649.463,63	1.565.270,33	67.994,10	1.633.254,43	16.209,20	40.318.940,00	3.486.197,08
		Totale	8.200.365,00	6.353.983,83	1.343.825,79	7.697.809,62	502.555,38	1.566.443,50	1.048.880,20	492.276,90	1.541.157,10	25.286,40	7.402.864,03	1.836.102,69
		Totale	6.209.120,00	5.861.678,09	160.489,47	6.022.167,56	186.952,44	564.254,99	562.701,96	1.553,03	564.254,99	0,00	6.424.380,05	162.042,50
		RESTITUZIONI, RIMBORSI E ALTRE USCITE NON CLASSIFICABILI												
		Totale	7.500.826,05	39.490,98	339,28	39.830,26	7.460.985,79	14.367,26	0,00	14.367,26	0,00	0,00	39.490,98	14.706,54
		Totale Titolo I	65.653.737,91	51.619.347,49	4.962.494,28	56.581.841,77	9.071.896,14	3.841.900,89	3.184.224,00	576.181,29	3.760.405,29	81.495,60	54.803.571,49	5.538.675,57
II		TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE												
	6 ^a	ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, IMMATERIALI E FINANZIARIE												
		Totale	5.586.899,00	412.417,42	2.284.891,94	2.697.309,36	2.889.389,64	490.044,44	53.881,64	436.162,80	490.044,44	0,00	466.299,06	2.721.054,74
		CONCESSIONE CREDITI E ACQUISTO VALORI MOBILIARI												
	7 ^a	Totale	1.184.010,87	59.463,52	11.540,11	71.003,63	1.113.007,24	85.220,64	75.466,46	9.607,50	85.073,96	146,68	134.929,98	21.147,61
		Totale Titolo II	6.770.709,87	471.880,94	2.296.432,05	2.768.312,99	4.002.396,88	575.265,08	129.348,10	445.770,30	575.118,40	146,68	601.229,04	2.742.202,35
III		TITOLO III - USCITE DERIVANTI DA ESTINZIONE DI PRESTITI												
	8 ^a	ESTINZIONE PRESTITI												
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS																	
BILANCIO DI ESERCIZIO 2015																	
RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA																	
Parte II USCITE																	
Tit.	Cat.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				DIFFERENZE	TOTALE	RIMASTI DA PAGARE	PAGATI	CONSISTENZA AL 1° 01	TOTALE	TOTALE PAGAMENTI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12
		SOMME IMPEGNATE															
		PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE											
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		72.424.447,78	52.091.228,43	7.258.926,33	59.350.154,76	13.074.293,02	4.417.165,97	3.313.572,10	1.021.951,59	4.335.523,69	81.642,28	55.404.800,53	8.280.877,92				
IV																	
	9^																

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

CONTO ECONOMICO

		IMPORTO 2014	IMPORTO 2015
A - CONTRIBUTI DI VIGILANZA	00010 - Contributo Vigilanza sull'attività di ass. e riass	46.171.985,95	51.691.007,59
	00020 - Contributo Vigilanza intermediari	7.789.436,90	7.988.788,00
	Totale	53.961.422,85	59.679.795,59
B - ALTRI PROVENTI	00040 - Recuperi e Rimborsi	2.378.002,60	787.522,46
	00060 - Variazione nelle rimanenze di prodotti (+/-)	10.833,14	0,00
	Totale	2.388.835,74	787.522,46
C - ONERI GESTIONE CORRENTE	00070 - Spese gli organi dell'Istituto	-673.636,65	-654.913,68
	00080 - Spese per il personale	-37.348.843,01	-38.690.632,46
	00090 - Spese per l'acquisto dei beni di consumo e servizi	-10.731.572,16	-9.320.913,04
	00100 - Altri Oneri	-3.302.817,28	-3.240.415,42
	Totale	-52.056.869,10	-51.906.874,60
D - RETTIFICHE DI VALORI ED ACCANTONAMENTI	00110 - Ammortamento beni mobili e arredi	-20.917,98	-12.796,27
	00120 - Ammortamento impianti e attrezz. non informatiche	-4.604,56	-4.466,99
	00130 - Ammortamento Hardware	-199.528,94	-191.626,67
	00140 - Ammortamento Software	-78.082,60	-99.205,71
	00150 - Accantonamento ad altri fondi	-460.430,72	-211.125,03
E - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	Totale	-763.564,80	-519.220,67
	00160 - Proventi Finanziari	580.842,84	646.867,03
	00170 - Oneri Finanziari	-71.831,95	-56.470,25
F - ONERI TRIBUTARI	Totale	509.010,89	590.396,78
	00180 - Oneri Tributarî	-2.684.767,54	-2.686.797,11
G - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Totale	-2.684.767,54	-2.686.797,11
	00190 - Proventi Straordinari	59.134,28	193.635,43
	00200 - Oneri Straordinari	-17.130,00	-143.841,48
Utile (Perdita) d'esercizio	Totale	42.004,28	49.793,95
		1.396.072,32	5.994.616,40

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		IMPORTO 2014	IMPORTO 2015	PASSIVITA'		IMPORTO 2014	IMPORTO 2015
A) IMMOBILIZZAZIONI	2) Mobili e Arredi	20.405,49	9.653,96	1) Utili esercizi precedenti		12.785.479,30	14.181.551,62
	3) Impianti	14.487,12	11.240,13	2) Utile (perdita) d'esercizio		1.396.072,32	5.994.616,40
	4) Hardware	587.297,31	701.317,88	Totale		14.181.551,62	20.176.168,02
	5) Oneri pluriennali		2.053.260,00	1) Fondo Svalutazione Crediti		1.351.658,52	1.382.756,18
	6) Software	297.898,34	211.062,28	2) Fondo Rischi su TFR		14.367,26	14.367,26
	7) Polizze T.F.R.	20.842.961,23	22.199.251,66	Totale		1.366.025,78	1.397.123,44
	Totale	21.763.049,49	25.185.785,91	1) Debiti di Funzionamento		1.743.481,04	3.389.803,57
B) CREDITI	2) Crediti v/Intermediari	1.775.806,00	2.322.621,00	2) Progetto per Iniziative a favore dei consumatori nel settore RCA		1.207.517,73	1.178.201,09
	3) Crediti v/Periti	151.404,00	148.780,00	3) Progetto Preventivatore Unico		25.277,00	0,00
	4) Crediti diversi	209.692,43	261.673,56	4) Debiti Diversi		1.774.832,51	1.729.299,61
	5) Crediti per Servizi c/Terzi	518.851,01	529.771,32	5) Debiti per Servizi c/Terzi		494.029,42	463.241,37
	Totale	2.655.753,44	3.262.845,88	6) Debiti per T.F.R.		19.473.655,17	20.173.419,97
C) DISPONIBILITA'	2) Tesoreria	17.083.335,44	21.898.084,21	Totale		24.718.792,87	26.933.965,61
	4) Disponibilità non liquide	30.582,08	13.226,80	Ratei Passivi		6.095,47	10,38
D) RATEI E RISCONTI	Totale	17.113.917,52	21.911.311,01	D) RATEI E RISCONTI		1.318.112,12	1.974.648,92
	Risconti Attivi	57.857,41	121.973,57	Totale		1.324.207,59	1.974.659,30
Totale	Totale	41.590.577,86	50.481.916,37	Totale		41.590.577,86	50.481.916,37

ESERCIZIO 2015

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 1

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Accertamento	Importo attuale	Importo Riscosso	Differenza
1	010102	00101020	CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUGLI INTERMEDIARI	20070000401 0	22.960,00	360,00	22.600,00
				200800000393 0	82.223,65	2.783,65	79.440,00
				200900000311 0	159.615,02	5.680,02	153.935,00
				201000000349 0	168.273,02	5.773,02	162.500,00
				201100000332 0	254.441,09	21.321,09	233.120,00
				201200000195 0	270.863,53	21.372,53	249.491,00
				201300000201 0	260.315,56	34.645,56	225.670,00
				201400000156 0	457.150,00	152.827,00	304.323,00
					1.675.841,87	244.762,87	1.431.079,00
TOTALE CAPITOLO		00101020			1.675.841,87	244.762,87	1.431.079,00
TOTALE CATEGORIA	010102						
	010103	00101030	CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUI PERITI	200800000394 0	19.560,00	0,00	19.560,00
				200900000316 0	28.320,00	0,00	28.320,00
				201000000350 0	24.750,00	0,00	24.750,00
				201100000333 0	34.750,00	0,00	34.750,00
				201200000196 0	41.400,00	0,00	41.400,00
					148.780,00	0,00	148.780,00
TOTALE CAPITOLO		00101030			148.780,00	0,00	148.780,00
TOTALE CATEGORIA	010103						
	010201	00102013	RECUPERI E RIMBORSI	201300000261 0	0,00	0,00	0,00
				201300000274 0	286,38	286,38	0,00
				201400000046 0	350,50	350,50	0,00
				201400000090 0	149,60	149,60	0,00
				201400000181 0	0,00	0,00	0,00
				201400000212 0	68,39	68,39	0,00
				201400000243 0	0,00	0,00	0,00
				201400000244 0	0,00	0,00	0,00
				201400000245 0	0,00	0,00	0,00
				201400000246 0	0,00	0,00	0,00
					854,87	854,87	0,00
TOTALE CAPITOLO		00102013			854,87	854,87	0,00
TOTALE CATEGORIA	010201				854,87	854,87	0,00
	010202	00102022	INTERESSI SUI DEPOSITI	201400000249 0	186.791,47	186.791,47	0,00

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ESERCIZIO 2015

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 2

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Accertamento	Importo attuale	Importo Riscosso	Differenza
TOTALE	CAPITOLO	00102022			186.791,47	186.791,47	0,00
TOTALE	CATEGORIA	010202			186.791,47	186.791,47	0,00
1	010203	00102033	PROVENTI DA RIMBORSO POLIZZE INVESTIMENTO TFR	20140000255 0	160,04	0,00	160,04
				20140000256 0	10.869,48	0,00	10.869,48
				20140000257 0	1.124,75	0,00	1.124,75
				20140000258 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE	CAPITOLO	00102033			12.154,27	0,00	12.154,27
TOTALE	CATEGORIA	010203			12.154,27	0,00	12.154,27
TOTALE	TITOLO	1			2.024.422,48	432.409,21	1.592.013,27
2	020405	00204050	TRASFERIMENTI PER "PREVENTIVATORE UNICO"	20140000248 0	195,84	195,84	0,00
TOTALE	CAPITOLO	00204050			195,84	195,84	0,00
TOTALE	CATEGORIA	020405			195,84	195,84	0,00
	020406	00204061	CONVENZIONE CON MISE DEL 29.05.2013	20140000247 0	9.695,98	9.695,98	0,00
TOTALE	CAPITOLO	00204061			9.695,98	9.695,98	0,00
TOTALE	CATEGORIA	020406			9.695,98	9.695,98	0,00
TOTALE	TITOLO	2			9.891,82	9.891,82	0,00
4	040601	04060101	RITENUTE FISCALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	20140000013 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE	CAPITOLO	04060101			0,00	0,00	0,00
TOTALE	CATEGORIA	040601			0,00	0,00	0,00
	040602	04060203	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE	20140000026 0	14.650,61	14.650,61	0,00
TOTALE	CAPITOLO	04060203			14.650,61	14.650,61	0,00
TOTALE	CATEGORIA	040602			14.650,61	14.650,61	0,00
	040603	04060302	RESTITUZIONE ANTICIPO MISSIONI	20120000345 0	0,00	0,00	0,00
				20120000346 0	0,00	0,00	0,00
				20140000250 0	0,00	0,00	0,00

ESERCIZIO 2015

Pag. 3

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Accertamento	Importo attuale	Importo Riscosso	Differenza
4	040603	04060302	RESTITUZIONE ANTICIPO MISSIONI	20140000252 0	0,00	0,00	0,00
				20140000253 0	0,00	0,00	0,00
				20140000254 0	948,00	300,00	648,00
					948,00	300,00	648,00
TOTALE CAPITOLO		04060302					
		04060303	RIMBORSO TFR	20040000423 0	2.000,60	0,00	2.000,60
				20050000402 0	409,14	0,00	409,14
				20050000405 0	2.745,15	0,00	2.745,15
				20050000407 0	4.676,50	0,00	4.676,50
				20120000223 0	853,12	0,00	853,12
				20120000227 0	2.056,26	0,00	2.056,26
				20120000232 0	761,40	0,00	761,40
				20120000343 0	14.392,70	0,00	14.392,70
				20130000212 0	1.231,97	0,00	1.231,97
				20130000230 0	17,41	0,00	17,41
				20130000257 0	2.546,81	0,00	2.546,81
				20130000270 0	7.448,65	0,00	7.448,65
				20140000073 0	12.111,74	11.775,69	336,05
				20140000146 0	10.869,48	0,00	10.869,48
				20140000188 0	8.714,22	0,00	8.714,22
				20140000190 0	21.508,36	21.508,36	0,00
				20140000215 0	95.408,36	95.408,36	0,00
				20140000237 0	151.590,06	148.057,89	3.532,17
				20140000239 0	25.552,81	25.552,81	0,00
				20140000251 0	117.290,16	117.290,16	0,00
					482.184,90	419.593,27	62.591,63
TOTALE CAPITOLO		04060303					
		04060304	ALTRE ENTRATE SERVIZI C/TERZI	20130000070 0	18.875,00	0,00	18.875,00
				20140000200 0	2.192,50	0,00	2.192,50
					21.067,50	0,00	21.067,50
TOTALE CAPITOLO		04060304					
TOTALE CATEGORIA		040603			504.200,40	419.893,27	84.307,13
TOTALE TITOLO		4			518.851,01	434.543,88	84.307,13

ESERCIZIO 2015
Pag. 4

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Accertamento	Importo attuale	Importo Riscosso	Differenza
--------	-----------	----------	-------------	--------------	--------------------	---------------------	------------

TOTALE GENERALE PARTE ENTRATA

2.553.165,31

876.844,91

1.676.320,40

ESERCIZIO 2015

Pag. 1

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010103	00101032	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI CONSIGLIO	20140000078 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00101032					0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 010103					0,00	0,00	0,00
010104		00101042	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'AUTORITÀ - CONSIGLIO	20140000285 0	153,13	153,13	0,00
				20140001011 0	0,00	0,00	0,00
				20140001265 0	7.204,96	7.204,96	0,00
				20140001273 0	0,00	0,00	0,00
				20140001281 0	0,00	0,00	0,00
				20140001309 0	13,42	13,42	0,00
					7.371,51	7.371,51	0,00
TOTALE CAPITOLO 00101042					7.371,51	7.371,51	0,00
TOTALE CATEGORIA 010104					7.371,51	7.371,51	0,00
010201		00102012	RETRIBUZIONI AI DIPENDENTI	20130003246 0	0,00	0,00	0,00
				20140000017 0	0,00	0,00	0,00
				20140000284 0	18.384,06	18.384,06	0,00
TOTALE CAPITOLO 00102012					18.384,06	18.384,06	0,00
TOTALE CATEGORIA 010201					18.384,06	18.384,06	0,00
010202		00102022	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PER I DIPENDENTI	20130003247 0	0,00	0,00	0,00
				20130003249 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00102022					0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 010202					0,00	0,00	0,00
010203		00102031	CONTRIBUTI ASSISTENZA SANITARIA	20130002345 0	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00102031					0,00	0,00	0,00
		00102032	LONG TERM CARE	20140000080 0	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00102032					0,00	0,00	0,00

ESERCIZIO 2015

Pag. 2

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010203	00102034	ALTRE USCITE (PREVIDENZA COMPLEMENTARE)	20130002348 0	93.970,62	93.970,62	0,00
TOTALE CAPITOLO 00102034					93.970,62	93.970,62	0,00
TOTALE CATEGORIA 010203					93.970,62	93.970,62	0,00
	010204	00102040	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	20140001312 0	69.640,43	69.640,43	0,00
TOTALE CAPITOLO 00102040					69.640,43	69.640,43	0,00
TOTALE CATEGORIA 010204					69.640,43	69.640,43	0,00
	010205	00102050	ACCANTONAMENTO TFR V/INA (QUOTA ANNUALE)	20140000083 0	1.229.955,23	1.229.955,23	0,00
				20140001321 0	354,27	0,00	354,27
				20140001322 0	160,04	0,00	160,04
				20140001323 0	16.420,44	0,00	16.420,44
				20140001324 0	1.124,75	0,00	1.124,75
				20140001325 0	8.420,36	0,00	8.420,36
				20140001326 0	13.619,11	0,00	13.619,11
TOTALE CAPITOLO 00102050					1.270.054,20	1.229.955,23	40.098,97
TOTALE CATEGORIA 010205					1.270.054,20	1.229.955,23	40.098,97
	010206	00102060	ASSICURAZIONI RELATIVE AL PERSONALE (SOLO POLIZZA INFORTUNI INA ASSITALIA)	20130002355 0	3.815,33	0,00	3.815,33
				20140001319 0	1.000,00	862,33	137,67
TOTALE CAPITOLO 00102060					4.815,33	862,33	3.953,00
TOTALE CATEGORIA 010206					4.815,33	862,33	3.953,00
	010207	00102070	ACCERTAMENTI SANITARI	20120001219 0	39,02	0,00	39,02
				20130000701 0	269,61	0,00	269,61
				20130000702 0	68,60	0,00	68,60
				20130001207 0	52,40	0,00	52,40
				20130001213 0	52,40	0,00	52,40
				20130001221 0	52,40	0,00	52,40
				20130001222 0	52,40	0,00	52,40

ESERCIZIO 2015

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

Pag. 3

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010207	00102070	ACCERTAMENTI SANITARI	20130001223 0	52,40	0,00	52,40
				20130001224 0	52,40	0,00	52,40
				20130001596 0	56,76	0,00	56,76
				20130001603 0	250,43	0,00	250,43
				20130002080 0	52,40	0,00	52,40
				20130002300 0	64,32	0,00	64,32
				20130002422 0	52,40	0,00	52,40
				20130002423 0	104,80	52,40	52,40
				20130002424 0	104,80	0,00	104,80
				20130002425 0	52,40	0,00	52,40
				20130002426 0	52,40	0,00	52,40
				20130002427 0	52,40	0,00	52,40
				20130002446 0	52,40	52,40	0,00
				20130002520 0	52,40	52,40	0,00
				20130002521 0	55,58	0,00	55,58
				20130002563 0	52,40	0,00	52,40
				20130002661 0	54,40	0,00	54,40
				20130002806 0	66,98	0,00	66,98
				20130002844 0	52,40	0,00	52,40
				20130002860 0	52,40	0,00	52,40
				20130003107 0	106,80	0,00	106,80
				20130003108 0	52,40	0,00	52,40
				20130003216 0	0,00	0,00	0,00
				20130003219 0	52,40	0,00	52,40
				20140000027 0	3,148,00	3,148,00	0,00
				20140000090 0	0,00	0,00	0,00
				20140000099 0	60,48	0,00	60,48
				20140000150 0	52,40	0,00	52,40
				20140000153 0	0,00	0,00	0,00
				20140000170 0	52,40	0,00	52,40
				20140000184 0	52,40	0,00	52,40
				20140000251 0	52,40	0,00	52,40
				20140000267 0	52,40	0,00	52,40

ESERCIZIO 2015

Pag. 4

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010207	00102070	ACCERTAMENTI SANITARI	20140000341 0	52,40	0,00	52,40
				20140000348 0	52,40	0,00	52,40
				20140000447 0	106,80	0,00	106,80
				20140000469 0	0,00	0,00	0,00
				20140000479 0	52,40	0,00	52,40
				20140000500 0	52,40	0,00	52,40
				20140000514 0	52,40	0,00	52,40
				20140000516 0	52,40	0,00	52,40
				20140000595 0	106,80	0,00	106,80
				20140000616 0	52,40	52,40	0,00
				20140000617 0	52,40	0,00	52,40
				20140000633 0	52,40	0,00	52,40
				20140000648 0	54,40	54,40	0,00
				20140000732 0	54,40	0,00	54,40
				20140000745 0	0,00	0,00	0,00
				20140000796 0	54,40	0,00	54,40
				20140000799 0	52,40	52,40	0,00
				20140000863 0	52,40	52,40	0,00
				20140000877 0	52,40	52,40	0,00
				20140000880 0	52,40	52,40	0,00
				20140000882 0	52,40	52,40	0,00
				20140000908 0	52,40	52,40	0,00
				20140000909 0	52,40	52,40	0,00
				20140000913 0	54,40	54,40	0,00
				20140000914 0	54,40	54,40	0,00
				20140000915 0	0,00	0,00	0,00
				20140000916 0	74,35	74,35	0,00
				20140000971 0	106,80	106,80	0,00
				20140000994 0	52,40	0,00	52,40
				20140000996 0	52,40	52,40	0,00
				20140000997 0	60,48	60,48	0,00
				20140000998 0	69,45	69,45	0,00

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ESERCIZIO 2015

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 5

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010207	00102070	ACCERTAMENTI SANITARI	20140000999 0	52,40	52,40	0,00
				20140001000 0	52,40	52,40	0,00
				20140001063 0	106,80	0,00	106,80
				20140001064 0	52,40	52,40	0,00
				20140001100 0	52,40	52,40	0,00
				20140001101 0	59,80	59,80	0,00
				20140001102 0	52,40	0,00	52,40
				20140001103 0	52,40	52,40	0,00
				20140001114 0	52,40	0,00	52,40
				20140001203 0	70,75	70,75	0,00
				20140001261 0	29,95	0,00	29,95
					8.029,76	4.643,63	3.386,13
					8.029,76	4.643,63	3.386,13
				20140001266 0	56.768,17	56.768,17	0,00
					56.768,17	56.768,17	0,00
					56.768,17	56.768,17	0,00
				20140001306 0	2.760,69	2.760,69	0,00
					2.760,69	2.760,69	0,00
				20140001264 0	14.892,35	14.892,35	0,00
				20140001267 0	15.589,55	15.589,55	0,00
				20140001272 0	0,00	0,00	0,00
				20140001276 0	0,00	0,00	0,00
				20140001280 0	0,00	0,00	0,00
				20140001283 0	0,00	0,00	0,00
				20140001288 0	0,00	0,00	0,00
				20140001289 0	0,00	0,00	0,00
				20140001290 0	0,00	0,00	0,00
				20140001299 0	21.356,90	21.356,90	0,00
				20140001300 0	9.496,82	9.496,82	0,00
				20140001302 0	36,50	36,50	0,00

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ESERCIZIO 2015

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 6

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010209	00102092	RIMBORSI PER MISSIONI ALL'ESTERO	20140001303 0	1.349,75	1.349,75	0,00
				20140001307 0	258,10	258,10	0,00
				20140001308 0	1.824,01	1.824,01	0,00
TOTALE CAPITOLO		00102092			64.803,98	64.803,98	0,00
TOTALE CATEGORIA		010209			67.564,67	67.564,67	0,00
	010210	00102100	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	20110000662 0	10.750,00	0,00	10.750,00
				20130002194 0	0,00	0,00	0,00
				20130002923 0	2.000,00	0,00	2.000,00
				20140000234 0	0,00	0,00	0,00
				20140000246 0	4.000,00	4.000,00	0,00
				20140000278 0	0,00	0,00	0,00
				20140000499 0	2.896,00	0,00	2.896,00
				20140000962 0	9.000,00	9.000,00	0,00
				20140001072 0	1.000,00	1.000,00	0,00
				20140001076 0	1.680,00	1.680,00	0,00
				20140001086 0	1.400,00	0,00	1.400,00
				20140001109 0	1.500,00	1.500,00	0,00
				20140001204 0	4.500,00	1.000,00	3.500,00
				20140001207 0	550,00	550,00	0,00
				20140001242 0	1.878,19	1.878,19	0,00
				20140001243 0	2.873,00	2.873,00	0,00
				20140001278 0	0,00	0,00	0,00
				20140001285 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO		00102100			44.027,19	23.481,19	20.546,00
TOTALE CATEGORIA		010210			44.027,19	23.481,19	20.546,00
	010301	00103011	AFFITTO LOCALI SEDE	201200000003 0	22.523,80	0,00	22.523,80
				201300000074 0	69.359,95	0,00	69.359,95
				201400000034 0	62.873,31	0,00	62.873,31
TOTALE CAPITOLO		00103011			154.757,06	0,00	154.757,06
		00103013	ONERI ACCESSORI LOCALI SEDE	20130003150 0	97.751,13	97.751,13	0,00

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ESERCIZIO 2015

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 7

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010301	00103013	ONERI ACCESSORI LOCALI SEDE	20140000035 0	155.000,00	12.637,39	142.362,61
TOTALE CAPITOLO 00103013					252.751,13	110.388,52	142.362,61
TOTALE CATEGORIA 010301					407.508,19	110.388,52	297.119,67
TOTALE CAPITOLO 00103020					5.400,00	0,00	5.400,00
TOTALE CATEGORIA 010302					5.400,00	0,00	5.400,00
TOTALE CAPITOLO 00103021					0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 0103021					0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103022					10.576,42	7.795,49	2.780,93
TOTALE CATEGORIA 0103022					10.576,42	7.795,49	2.780,93
TOTALE CAPITOLO 00103023					0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 0103023					0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103025					43.314,15	33.971,34	9.342,81
TOTALE CATEGORIA 0103025					43.314,15	33.971,34	9.342,81
TOTALE CAPITOLO 00103026					0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 0103026					0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103027					8.923,25	8.923,25	0,00
TOTALE CATEGORIA 0103027					8.923,25	8.923,25	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103028					0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 0103028					0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103029					14.634,31	14.634,31	0,00
TOTALE CATEGORIA 0103029					0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103030					0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 0103030					0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103031					15.911,86	15.911,86	0,00
TOTALE CATEGORIA 0103031					0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103032					2.287,50	2.287,50	0,00
TOTALE CATEGORIA 0103032					12.810,00	10.994,52	1.815,48
TOTALE CAPITOLO 00103033					45.643,67	43.826,19	1.815,48
TOTALE CATEGORIA 0103033					45.643,67	43.826,19	1.815,48

ESERCIZIO 2015

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

Pag. 8

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
TOTALE CATEGORIA 010302					136.222,65	116.883,43	19.339,22
1	010303	00103031	MANUTENZIONE IMMOBILI	20140000039 0	3.670,86	3.670,86	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103031					3.670,86	3.670,86	0,00
TOTALE CATEGORIA 00103032					1.220,00	1.220,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103032					1.220,00	1.220,00	0,00
00103033 MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI				20090001496 0	384,11	0,00	384,11
				20100000682 0	771,60	0,00	771,60
				20120000809 0	2.764,85	0,00	2.764,85
				20130001115 0	1.296,48	0,00	1.296,48
				20130001807 0	338,80	0,00	338,80
				20140000798 0	2.083,76	2.083,76	0,00
				20140001118 0	1.708,00	1.708,00	0,00
				20140001259 0	3.423,32	2.578,76	844,56
					12.770,92	6.370,52	6.400,40
TOTALE CATEGORIA 00103033					17.661,78	11.261,38	6.400,40
TOTALE CAPITOLO 010303							
010304 LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI				20100000896 0	250,00	0,00	250,00
				20130000358 0	179,00	0,00	179,00
				20140000561 0	0,00	0,00	0,00
				20140000615 0	0,00	0,00	0,00
				20140000982 0	473,93	473,93	0,00
				20140000988 0	143,59	143,59	0,00
				20140001077 0	127,20	127,20	0,00
				20140001105 0	630,70	630,70	0,00
				20140001162 0	516,20	516,20	0,00
				20140001277 0	0,00	0,00	0,00
				20140001284 0	0,00	0,00	0,00
				20140001296 0	501,40	501,40	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103041					2.822,02	2.393,02	429,00
00103042 CANCELLERIA, STAMPATI ED ALTRO MATERIALE DI				20130001571 0	0,00	0,00	0,00

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ELENCO DEI RESIDUI

ESERCIZIO 2015

Pag. 9

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010304	00103042	CONSUMO CANCELLERIA, STAMPATI ED ALTRO MATERIALE DI CONSUMO	20140000174 0	11,71	0,00	11,71
				20140000288 0	1.778,28	1.778,28	0,00
				20140001067 0	2.440,00	0,00	2.440,00
				20140001070 0	1.598,20	1.598,20	0,00
				20140001071 0	2.354,60	2.354,60	0,00
				20140001087 0	625,81	625,81	0,00
				20140001089 0	1.500,81	1.500,81	0,00
				20140001154 0	0,00	0,00	0,00
				20140001175 0	234,24	234,24	0,00
				20140001258 0	982,10	982,10	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103042					11.525,75	9.074,04	2.451,71
TOTALE CATEGORIA 010304					14.347,77	11.467,06	2.880,71
	010305	00103051	ALTRE SPESE INFORMATICHE	20140001158 0	1.708,00	1.708,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103051					1.708,00	1.708,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 010305					1.708,00	1.708,00	0,00
	010306	00103063	ASSISTENZA SISTEMISTICA E MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE	20100000887 0	22.800,00	0,00	22.800,00
				20110000634 0	0,00	0,00	0,00
				20110000635 0	0,00	0,00	0,00
				20110001194 0	190,00	0,00	190,00
				20120000163 0	0,00	0,00	0,00

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS					ESERCIZIO 2015				
ELENCO DEI RESIDUI					Pag. 10				
Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza		
1	010306	00103063	ASSISTENZA SISTEMISTICA E MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE	20120002823 0	2.904,00	0,00	2.904,00		
				20130000450 0	3.444,48	0,00	3.444,48		
				20130001116 0	5.231,38	0,00	5.231,38		
				20130001125 0	0,00	0,00	0,00		
				20130001137 0	0,00	0,00	0,00		
				20130001176 0	0,00	0,00	0,00		
				20130001572 0	0,00	0,00	0,00		
				20130002655 0	4.370,04	0,00	4.370,04		
				20130002857 0	0,00	0,00	0,00		
				20140000003 0	0,00	0,00	0,00		
				20140000005 0	1.947,24	1.947,24	0,00		
				20140000022 0	7.403,52	3.322,65	4.080,87		
				20140000041 0	20.370,00	17.505,39	2.864,61		
				20140000045 0	0,00	0,00	0,00		
				20140000046 0	1.404,15	1.404,15	0,00		
				20140000059 0	23.702,75	20.865,00	2.837,75		
				20140000175 0	11.712,00	11.712,00	0,00		
				20140000471 0	6.969,26	6.969,26	0,00		
				20140000576 0	49.427,73	34.643,32	14.784,41		
				20140000580 0	9.760,00	9.760,00	0,00		

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ESERCIZIO 2015

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 11

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010306	00103063	E SOFTWARE ASSISTENZA SISTEMISTICA E MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE	20140000906 0	1.281,00	1.281,00	0,00
				20140000978 0	7.320,00	0,00	7.320,00
				20140000992 0	10.890,00	8.235,00	2.655,00
				20140001061 0	2.316,58	2.316,58	0,00
				20140001116 0	36.600,00	36.600,00	0,00
TOTALE CAPITOLO				00103063	230.044,13	156.561,59	73.482,54
				00103064	33.053,73	33.053,73	0,00
				20140000058 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO				00103064	33.053,73	33.053,73	0,00
				00103067	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO				00103067	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA				010306	263.097,86	189.615,32	73.482,54
				010308	119,00	0,00	119,00
				00103081	0,00	0,00	0,00
				20120000151 0	0,00	0,00	0,00
				20130001118 0	14.157,00	0,00	14.157,00
				20140000740 0	610,00	0,00	610,00
				20140000741 0	0,00	0,00	0,00
				20140001200 0	163,60	163,60	0,00
TOTALE CAPITOLO				00103081	15.049,60	163,60	14.886,00
				00103082	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO				00103082	0,00	0,00	0,00
				00103083	0,00	0,00	0,00
				20130003250 0	1.497,50	1.497,50	0,00
TOTALE CAPITOLO				00103083	1.497,50	1.497,50	0,00
				00103085	4.333,57	0,00	4.333,57
				Spese per studi e incarichi di consulenza			

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ELENCO DEI RESIDUI

ESERCIZIO 2015

Pag. 12

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010308	00103085	Spese per studi e incarichi di consulenza	20140000884 0	300,00	300,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103085					4.633,57	300,00	4.333,57
TOTALE CATEGORIA 010308					21.180,67	1.961,10	19.219,57
	010309	00103091	RIUNIONI EIOPA	20140001178 0	2.311,90	2.311,90	0,00
				20140001196 0	1.172,08	1.172,08	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103091					3.483,98	3.483,98	0,00
TOTALE CATEGORIA 010309					3.483,98	3.483,98	0,00
	010310	00103101	SPESE POSTALI	20140000056 0	14.730,28	14.730,28	0,00
				20140000057 0	62,27	62,27	0,00
				20140001295 0	11,70	11,70	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103101					14.804,25	14.804,25	0,00
		00103102	SPESE POSTALI PER RISCOSSIONE CONTRIBUTI	20130002377 0	18.960,84	0,00	18.960,84
				20140000012 0	50.000,00	31.743,98	18.256,02
					68.960,84	31.743,98	37.216,86
TOTALE CAPITOLO 00103102							
		00103103	CANONI NOLEGGIO MACCHINE D'UFFICIO, ATTREZZATURE, AUTOMEZZI	20130001130 0	0,00	0,00	0,00
				20130001132 0	0,00	0,00	0,00
				20130002850 0	0,00	0,00	0,00
				20140000015 0	268,40	268,40	0,00
				20140000062 0	5.853,40	5.853,40	0,00
				20140000063 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103103					1.117,52	1.117,52	0,00
				20140001159 0	0,00	0,00	0,00
				20140001160 0	0,00	0,00	0,00

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010310	00103103	CANONI NOLEGGIO MACCHINE D'UFFICIO, ATTREZZATURE, AUTOMEZZI	20140001161 0	0,00	0,00	0,00
				20140001197 0	108,92	108,92	0,00
				20140001269 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00103103				7.348,24	7.348,24	0,00
		00103104	SPESE FACILITY MANAGEMENT	20130001006 0	0,00	0,00	0,00
				20140000051 0	199.871,01	199.871,01	0,00
				20140000147 0	5.313,14	3.792,35	1.520,79
TOTALE CAPITOLO	00103104				205.184,15	203.663,36	1.520,79
		00103105	SPESE PER TRASPORTI E CUSTODIA ESTERNA	20110000943 0	1.210,00	0,00	1.210,00
				20140001117 0	5.254,54	5.254,54	0,00
TOTALE CAPITOLO	00103105				6.464,54	5.254,54	1.210,00
		00103106	ARCHIVIO ESTERNO SERVIZIO INTERMEDIARI E PERITI	20140000023 0	62.408,97	62.408,97	0,00
				20140000374 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00103106				62.408,97	62.408,97	0,00
		00103107	VIGILANZA LOCALI	20140000894 0	56.728,21	56.728,21	0,00
TOTALE CAPITOLO	00103107				56.728,21	56.728,21	0,00
		00103108	PREMI DI ASSICURAZIONE	20140000032 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00103108				0,00	0,00	0,00
		00103109	SPESE PER ESAMI IDONEITÀ	20100001123 0	6.603,26	0,00	6.603,26
TOTALE CAPITOLO	00103109				6.603,26	0,00	6.603,26
		01031010	SPESE PER LAVORO INTERINALE	20140000007 0	110.205,12	110.205,12	0,00
				20140000286 0	170,15	170,15	0,00
TOTALE CAPITOLO	01031010				110.375,27	110.375,27	0,00
		01031012	SERVIZI RISCOSSIONE CONTRIBUTI INTERMEDIARI E PERITI (ESCLUSE SPESE POSTALI)	201300002372 0	0,00	0,00	0,00
				201300002376 0	10.758,26	370,44	10.387,82

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS						ESERCIZIO	2015
ELENCO DEI RESIDUI						Pag.	14
Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010310	01031012	SERVIZI RISCOSSIONE CONTRIBUTI INTERMEDIARI E PERITI (ESCLUSE SPESE POSTALI)	20140000011 0	47.565,10	36.297,74	11.267,36
TOTALE CAPITOLO				01031012	58.323,36	36.668,18	21.655,18
				01031013	45.750,00	45.750,00	0,00
TOTALE CAPITOLO				01031013	45.750,00	45.750,00	0,00
				01031014	1.468,00	1.468,00	0,00
				20140000067 0	0,00	0,00	0,00
				20140000713 0	6.983,57	6.983,57	0,00
TOTALE CAPITOLO				01031014	8.451,57	8.451,57	0,00
				01031015	990,84	990,84	0,00
				20140001244 0	29,31	29,31	0,00
				20140001245 0	28,22	28,22	0,00
				20140001246 0	128,13	128,13	0,00
				20140001252 0	45,05	45,05	0,00
				20140001253 0	42,33	42,33	0,00
				20140001254 0	56,44	56,44	0,00
				20140001255 0	51,02	51,02	0,00
				20140001313 0	24,97	24,97	0,00
				20140001314 0	13,03	13,03	0,00
				20140001315 0	110,22	110,22	0,00
				20140001316 0	29,31	29,31	0,00
TOTALE CAPITOLO				01031015	1.548,87	1.548,87	0,00

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010310	01031016	SPESE PER ABBONAMENTI	20140001074 0	269,99	269,99	0,00
				20140001085 0	1,082,00	1,082,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	01031016				1,351,99	1,351,99	0,00
		01031017	COMMISSIONI AGENZIA DI VIAGGIO	20140001260 0	1,086,64	1,086,64	0,00
				20140001297 0	375,84	375,84	0,00
TOTALE CAPITOLO	01031017				1,462,48	1,462,48	0,00
		01031018	SPESE PER WELFARE AZIENDALE	20140000895 0	2,415,60	2,415,60	0,00
TOTALE CAPITOLO	01031018				2,415,60	2,415,60	0,00
		01031019	STAGE FORMATIVI	20140000658 0	157,38	157,38	0,00
				20140000709 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	01031019				157,38	157,38	0,00
TOTALE CATEGORIA	010310				658.338,98	590.132,89	68.206,09
	010311	00103111	PICCOLE CONSUMAZIONI E CATERING	20140000010 0	5,628,70	0,00	5,628,70
				20140000990 0	618,75	618,75	0,00
				20140001099 0	1,047,20	1,047,20	0,00
				20140001168 0	134,00	134,00	0,00
				20140001173 0	1,987,70	1,987,70	0,00
				20140001201 0	1,700,00	1,700,00	0,00
				20140001206 0	500,00	500,00	0,00
				20140001257 0	1,127,50	1,127,50	0,00
				20140001270 0	164,50	164,50	0,00
				20140001271 0	176,00	176,00	0,00
				20140001274 0	0,00	0,00	0,00
				20140001304 0	969,00	969,00	0,00
				20140001310 0	114,00	114,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00103111				14.167,35	8.538,65	5.628,70
	00103112	SPESE PER RAPPORTO ANNUALE ISVAP		20140000631 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00103112				0,00	0,00	0,00

ESERCIZIO 2015

Pag. 16

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
TOTALE CATEGORIA 010311					14.167,35	8.538,65	5.628,70
1	010312	00103121	PUBBLICAZIONI G.U. E BANDI GARA	20140000726 0	0,00	0,00	0,00
				20140001195 0	2.891,48	2.891,48	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103121					2.891,48	2.891,48	0,00
TOTALE CATEGORIA 010312					2.891,48	2.891,48	0,00
	010313	00103131	TRADUZIONI	20140000885 0	0,00	0,00	0,00
				20140001205 0	548,39	548,39	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103131					548,39	548,39	0,00
		00103132	PUBBLICAZIONI	20130001134 0	0,00	0,00	0,00
				20140000069 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103132					0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 010313					548,39	548,39	0,00
	010401	00104011	IMPOSTA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	20130003248 0	0,00	0,00	0,00
				20140000659 0	0,00	0,00	0,00
				20140001268 0	2.971,18	2.971,18	0,00
TOTALE CAPITOLO 00104011					2.971,18	2.971,18	0,00
		00104013	ALTRE IMPOSTE E TASSE	20120002966 0	1.000,61	0,00	1.000,61
				20140000381 0	552,42	0,00	552,42
				20140001275 0	0,00	0,00	0,00
				20140001279 0	0,00	0,00	0,00
				20140001282 0	0,00	0,00	0,00
				20140001286 0	0,00	0,00	0,00
				20140001287 0	0,00	0,00	0,00
				20140001291 0	48.565,78	48.565,78	0,00
				20140001294 0	52,00	52,00	0,00
				20140001298 0	705,00	705,00	0,00
				20140001301 0	4,00	4,00	0,00
				20140001305 0	2,00	2,00	0,00
				20140001311 0	2,00	2,00	0,00

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ESERCIZIO 2015

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 17

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
TOTALE CAPITOLO		00104013			50.883,81	49.330,78	1.553,03
1	010401	00104014	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	20140001262 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO		00104014			0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA		010401			53.854,99	52.301,96	1.553,03
	010402	00104022	ALTRE QUOTE	20140000354 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO		00104022			0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA		010402			0,00	0,00	0,00
	010404	00104041	TRASFERIMENTI A CONSAP	20140001293 0	510.400,00	510.400,00	0,00
TOTALE CAPITOLO		00104041			510.400,00	510.400,00	0,00
TOTALE CATEGORIA		010404			510.400,00	510.400,00	0,00
	010508	01050800	FONDO RISCHI TFR	20120003545 0	14.367,26	0,00	14.367,26
TOTALE CAPITOLO		01050800			14.367,26	0,00	14.367,26
TOTALE CATEGORIA		010508			14.367,26	0,00	14.367,26
TOTALE TITOLO		1			3.760.405,29	3.184.224,00	576.181,29
2	020602	00206020	ACQUISTO IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE D'UFFICIO NON INFORMATICHE	20060000360 0	1.421,10	0,00	1.421,10
TOTALE CAPITOLO		00206020			1.421,10	0,00	1.421,10
TOTALE CATEGORIA		020602			1.421,10	0,00	1.421,10
	020606	00206060	ACQUISTO APPARECCHIATURE HARDWARE	20060001032 0	38.104,80	0,00	38.104,80
TOTALE CAPITOLO		00206060			112.800,00	0,00	112.800,00
TOTALE CATEGORIA		020606			7.767,00	0,00	7.767,00
TOTALE TITOLO		2			1512,80	1512,80	0,00
TOTALE CATEGORIA		020606			160.184,60	1512,80	158.671,80
TOTALE TITOLO		00206060			117.960,00	49.153,80	68.806,20
	00206061	00206061	ACQUISTO APPARECCHIATURE HW - CON AVANZO VINCOLATO	20130001178 0			

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ESERCIZIO 2015

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 18

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
TOTALE	CAPITOLO	00206061			117.960,00	49.153,80	68.806,20
TOTALE	CATEGORIA	020606			278.144,60	50.666,60	227.478,00
2	020607	00206070	ACQUISTO SOFTWARE	20120000527 0	114.950,00	0,00	114.950,00
				20120001435 0	940,00	0,00	940,00
				20130002536 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE	CAPITOLO	00206070			115.890,00	0,00	115.890,00
		00206071	ACQUISTO SOFTWARE	20140001155 0	1.995,04	1.995,04	0,00
TOTALE	CAPITOLO	00206071			1.995,04	1.995,04	0,00
TOTALE	CATEGORIA	020607			117.885,04	1.995,04	115.890,00
020608		00206080	PROGETTAZIONE SISTEMI INFORMATICI	20060000956 0	73.439,70	0,00	73.439,70
TOTALE	CAPITOLO	00206080			73.439,70	0,00	73.439,70
		00206081		20140000646 0	17.934,00	0,00	17.934,00
TOTALE	CAPITOLO	00206081			17.934,00	0,00	17.934,00
TOTALE	CATEGORIA	020608			91.373,70	0,00	91.373,70
020705		00207050	SPESE PER "PREVENTIVATORE UNICO"	20130003259 0	23.383,01	23.383,01	0,00
TOTALE	CAPITOLO	00207050			23.383,01	23.383,01	0,00
TOTALE	CATEGORIA	020705			23.383,01	23.383,01	0,00
020706		00207061	CONVENZIONE MISE DEL 29.05.2013	20140000352 0	20.130,00	10.522,50	9.607,50
				20140000353 0	39.040,00	39.040,00	0,00
				20140001292 0	2.520,95	2.520,95	0,00
TOTALE	CAPITOLO	00207061			61.690,95	52.083,45	9.607,50
TOTALE	CATEGORIA	020706			61.690,95	52.083,45	9.607,50
TOTALE	TITOLO	2			575.118,40	129.348,10	445.770,30
4	040901	04090101	VERSAMENTO RITENUTE FISCALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	20140000172 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE	CAPITOLO	04090101			0,00	0,00	0,00

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ESERCIZIO 2015

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 19

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
TOTALE CATEGORIA		040901			0,00	0,00	0,00
4	040902	04090201	VERSAMENTO RITENUTE FISCALI REDDITI LAVORO DIPENDENTE	20130002303 0	0,00	0,00	0,00
				20130002466 0	0,00	0,00	0,00
				20130002813 0	0,00	0,00	0,00
				20130003036 0	0,00	0,00	0,00
				20130003223 0	0,00	0,00	0,00
				20140000188 0	138,87	0,00	138,87
				20140000511 0	5,76	0,00	5,76
				20140000564 0	6,09	0,00	6,09
				20140000749 0	156,71	0,00	156,71
				20140000966 0	83,30	0,00	83,30
				20140001055 0	80,82	0,00	80,82
				20140001172 0	32.560,82	32.560,82	0,00
				20140001249 0	40.873,55	40.664,87	208,68
				20140001250 0	6.265,55	6.265,55	0,00
TOTALE CAPITOLO		04090201			80.171,47	79.491,24	680,23
		04090202	VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI REDDITI LAVORO DIPENDENTE	20130003222 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO		04090202			0,00	0,00	0,00
		04090203	VERSAMENTO ALTRE RITENUTE AL PERSONALE	20130003221 0	0,00	0,00	0,00
				20140000225 0	5.135,88	0,00	5.135,88

ESERCIZIO 2015

Pag. 20

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
4	040902	04090203	VERSAMENTO ALTRE RITENUTE AL PERSONALE	20140001057 0	1.546,41	0,00	1.546,41
TOTALE CAPITOLO			04090203		6.682,29	0,00	6.682,29
TOTALE CATEGORIA			040902		86.853,76	79.491,24	7.362,52
TOTALE CAPITOLO	040903	04090302	ANTICIPO MISSIONI	20140001317 0	850,00	0,00	850,00
				20140001318 0	300,00	0,00	300,00
					1.150,00	0,00	1.150,00
	04090303		ANTICIPO PER TFR	20120002561 0	9,78	0,00	9,78
				20120002562 0	471,81	0,00	471,81
				20120002563 0	257,52	0,00	257,52
				20120002564 0	210,61	0,00	210,61
				20120002565 0	862,66	0,00	862,66
				20120002567 0	7.594,28	0,00	7.594,28
				20120002569 0	77,39	0,00	77,39
				20120002570 0	822,62	0,00	822,62
				20120002571 0	1.694,59	0,00	1.694,59
				20120002572 0	10.791,53	0,00	10.791,53
				20120002573 0	14.556,71	0,00	14.556,71
				20120002574 0	20.912,74	0,00	20.912,74
				20120002575 0	8.925,15	0,00	8.925,15
				20120002576 0	6.806,02	0,00	6.806,02
				20120002577 0	3.599,79	0,00	3.599,79
				20120002578 0	1.378,00	0,00	1.378,00
				20120002579 0	14.265,56	0,00	14.265,56
				20120002580 0	9.938,37	0,00	9.938,37
20120002581 0	10.881,40	0,00	10.881,40				
20120002582 0	4.163,47	0,00	4.163,47				
20120002583 0	2.418,39	0,00	2.418,39				
20120002584 0	3.825,08	0,00	3.825,08				
20120002585 0	11.030,94	0,00	11.030,94				
20120002586 0	4.245,12	0,00	4.245,12				
20120002587 0	1.171,66	0,00	1.171,66				

ESERCIZIO 2015

Pag. 21

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
4	040903	04090303	ANTICIPO PER TFR	20120002588 0	44.643,09	0,00	44.643,09
				20120002589 0	6.807,64	0,00	6.807,64
				20120002592 0	10.880,77	0,00	10.880,77
				20120002593 0	82,77	0,00	82,77
				20120002594 0	1.584,53	0,00	1.584,53
				20120002628 0	6.880,16	0,00	6.880,16
				20120002967 0	3.328,82	0,00	3.328,82
				20120002968 0	2.248,04	0,00	2.248,04
				20120002969 0	2.883,32	0,00	2.883,32
				20120002970 0	75,06	0,00	75,06
				20120002971 0	4.239,07	0,00	4.239,07
				20120002972 0	2.219,55	0,00	2.219,55
				20120002973 0	9.771,85	0,00	9.771,85
				20120002974 0	1.915,44	0,00	1.915,44
				20120002975 0	454,07	0,00	454,07
				20120002976 0	2.479,83	0,00	2.479,83
				20120003504 0	11.034,90	0,00	11.034,90
				20120003505 0	1.176,35	0,00	1.176,35
				20120003506 0	8.972,63	0,00	8.972,63
				20120003507 0	5.093,36	0,00	5.093,36
				20120003508 0	6.389,76	0,00	6.389,76
				20120003509 0	11.582,92	0,00	11.582,92
				20120003510 0	9.364,15	0,00	9.364,15
				20120003511 0	3.679,75	0,00	3.679,75
				20120003512 0	15.628,36	0,00	15.628,36
				20120003513 0	1.020,00	0,00	1.020,00
				20120003514 0	2.786,38	0,00	2.786,38
				20120003515 0	5.801,28	0,00	5.801,28
				20120003516 0	5.918,79	0,00	5.918,79
				20120003517 0	3.566,75	0,00	3.566,75
				20120003518 0	474,31	0,00	474,31
				20120003519 0	6.005,55	0,00	6.005,55
				20120003520 0	9.242,21	0,00	9.242,21

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

ESERCIZIO 2015

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 22

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
4	040903	04090303	ANTICIPO PER TFR	20120003521 0	752,63	0,00	752,63
				20120003522 0	185,66	0,00	185,66
				20120003523 0	1.696,62	0,00	1.696,62
				20120003524 0	4.689,22	0,00	4.689,22
				20120003525 0	5.197,45	0,00	5.197,45
				20120003526 0	2.394,27	0,00	2.394,27
				20120003527 0	30.314,21	0,00	30.314,21
				20120003528 0	2.943,78	0,00	2.943,78
				20120003529 0	950,44	0,00	950,44
				20120003530 0	1.286,37	0,00	1.286,37
				20120003547 0	463,18	0,00	463,18
				20120003548 0	567,48	0,00	567,48
				20120003549 0	1.639,70	0,00	1.639,70
TOTALE CAPITOLO		04090303			402.223,66	0,00	402.223,66
		04090304	ALTRE SPESE C/TERZI	20140001106 0	0,00	0,00	0,00
				20140001108 0	3.711,00	0,00	3.711,00
				20140001251 0	51,00	51,00	0,00
				20140001263 0	40,00	0,00	40,00
TOTALE CAPITOLO		04090304			3.802,00	51,00	3.751,00
TOTALE CATEGORIA		040903			407.175,66	51,00	407.124,66
TOTALE TITOLO		4			494.029,42	79.542,24	414.487,18
TOTALE GENERALE PARTE SPESA					4.829.553,11	3.393.114,34	1.436.438,77

PAGINA BIANCA